



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

REGOLAMENTO

D'ISTITUTO

approvato dal Consiglio di Istituto

del 22/02/ 2025 con delibera n. 13,

INDICE

TITOLO	Pagina
<u>TITOLO I - PRINCIPI GENERALI, FINALITA' E OBIETTIVI</u>	5
Art. 1 – Principi generali	
Art. 2 - Finalità	
Art. 3 - Obiettivi	
Validità e durata	
Presa visione	
Norme finali	
<u>TITOLO II – STRUTTURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI</u>	7
Art. 4 – Organi Collegiali	
Art. 5 – Consigli di Classe	
Art. 6 – Collegio docenti (C.D.)	
Art. 7 – Consiglio d’Istituto (C.d.I.)	
Art. 8 – Giunta Esecutiva	
Art. 9 – Organo di Garanzia	
Art. 10 - Comitato per la valutazione dei docenti	
Art. 11 – Comitato studentesco	
Art. 12 - Dipartimenti	
ART. 13 – Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione	
ART. 14 – Gruppo per l’Inclusione Scolastica (GLI)	
<u>TITOLO III – SPAZI DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI</u>	11
Art. 15 – Disposizioni generali	
Art. 16 – Comitato dei genitori degli alunni	
Art. 17 – Assemblee degli studenti	
A. Assemblea di classe	
B. Assemblea di Istituto	
<u>TITOLO IV – ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITA’ SCOLASTICA</u>	14
Art. 18 – Orario delle lezioni	
Art. 19 – Intervallo	
Art. 19 bis – Modalità di svolgimento dell’intervallo	
Art. 19 Ter – di Introduzione di Cibo e Bevande dall’Esterno	
Art. 20 – Lezioni	
Art. 21 – Esonero insegnamento della religione cattolica	
Art. 22 – Uscita dalle classi	
Art. 23 – Obbligo di frequenza	
A. Sono computante come ore di assenza	
B. Non sono computate come ore di assenza	
Art. 24 - Deroghe	
Art. 25 – Entrate fuori orario e ritardi	
Art. 26 – Uscite fuori orario	
Art. 27 - Assenze	
<u>TITOLO V – UTILIZZO DI SPAZI E STRUTTURE</u>	18
Art. 28 - Rispetto degli spazi scolastici e danni	
Art. 29 – Responsabilità per oggetti incustoditi	
Art. 30 – Telefoni cellulari e altre apparecchiature	
<u>TITOLO VI – DIRITTI E RESPONSABILITA’</u>	20
Art. 31 - Direttive ministeriali sui comportamenti inadeguati in ambito scolastico	
CAPO I - STUDENTI	
Art. 32 - Responsabilità dei rappresentanti di Classe	

Art. 33 – Diritto all’Istruzione	
Art. 34 – Trasparenza della valutazione	
Art. 35 - Comportamento all’interno dell’Istituto	
Art. 36 – Uscite dall’aula	
Art. 37 – Colloqui con il Dirigente	
Art. 38 - Attività scolastica in assenza del docente/eventuale riduzione dell’orario scolastico	
Art. 39 – Giustificazioni assenze	
Art. 40 – Crediti scolastici	
Art. 41 – Criteri di attribuzione del voto di condotta	
Art. 42 – Risarcimento danni	
Art. 43 – Abbigliamento e linguaggio	
Capo II - DOCENTI	
Art. 44 – Norme relative agli obblighi di servizio	
A. Compiti in classe	
B. Verifiche e valutazione	
Art. 45 – Rapporti scuola - famiglia	
Art. 46 – Accoglienza e vigilanza degli alunni	
Art. 47 – Ore a disposizione	
Art. 48 – Circolari	
Art. 49 – Permessi brevi	
Art. 50 – Vigilanza alunni	
Art. 51 – Presenza del Docente nelle assemblee di classe	
Art. 52 – Fotocopie	
Art. 53 – Segretario verbalizzante	
Art. 54 – Uscita dell’aula degli studenti	
Art. 55 – Uscita dalla scuola degli studenti	
Art. 56 – Attività funzionali all’insegnamento	
Art. 57 – Compiti e funzioni del coordinatore di classe	
Capo III – PERSONALE NON DOCENTE	
Art. 58 - Funzioni e mansioni fondamentali del personale ATA	
<u>TITOLO VII – FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI</u>	31
Art. 59 – 60 – 61	
Art. 62 – Accesso agli atti amministrativi e accesso civico	
<u>TITOLO VIII – LA SICUREZZA NELL’AMBIENTE SCOLASTICO</u>	32
Art. 63 – Norme Generali	
Art. 64 – Norme di comportamento in caso di esodo	
Art. 65 – Norme da osservare in caso di incendio	
Art. 66 – di fumo	
Art. 67 – Tutela della riservatezza	
Art. 68 – Divieti	
Art. 69 – Bullismo, cyberbullismo e molestie sessuali	
<u>TITOLO IX – ASPETTI DISCIPLINARI</u>	41
Art. 70 – Criteri generali	
Art. 71 – Criteri di applicazione	
Art. 72– Organi competenti a irrogare le relative sanzioni	
Art. 73 – Ricorsi	
<u>TITOLO X – REGOLAMENTO PER REALIZZAZIONE DI PROGETTI, USCITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE</u>	37

Art. 74 - Criteri viaggi di istruzione	
<u>TITOLO XI - REGOLAMENTO INTERNO PER LO SVOLGIMENTO DEI PROGETTI DI MOBILITÀ ERASMUS PLUS</u>	41
Art. 75 – Attività previste per il personale scolastico	
Art. 76 - Attività previste per gli studenti	
Art. 77 - Prerequisiti di accesso alla mobilità Staff	
Art. 78 - Criteri selezione staff per la formazione	
Art. 79 - Criteri selezione accompagnatori	
Art. 80 - Prerequisiti di accesso alunni	
Art. 81 - Criteri selezione alunni	
Art. 82 - Disposizioni finali	
Art. 83 - Entrata in vigore e applicazione	
Art. 84 - Pubblicità del regolamento	
<u>TITOLO XII - REGOLAMENTO IMPIANTI E ATTIVITÀ SPORTIVA</u>	44
Art. 83 - Attività sportiva	
Art. 84 - Certificazione medica	
Art. 85 - Norme generali	
Art. 86 - Disposizioni finali	

ALL.1 – REGOLAMENTO RIUNIONI COLLEGIALI A DISTANZA

ALL.2 - REGOLAMENTO DI ACCESSO E UTILIZZO DEI LABORATORI MUSICALE, MULTIMEDIALE E LINGUISTICO

ALL.3 - REGOLAMENTO SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

ALL.4 - REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALL.5 – REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

ALL.6 – CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

ALL.7 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

ALL.8 - GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

ALL.9 - REGOLAMENTO CONCERNENTE IL DI FUMO

ALL. 10 – REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE

ALL.11 – PATTO DI CORRESPONSABILITA'

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

TITOLO I**PRINCIPI GENERALI, FINALITÀ' E OBIETTIVI**

Nel contesto dell'autonomia scolastica il *Regolamento* d'Istituto, oltre ad essere una disposizione di legge, si pone come strumento di aiuto all'attuazione del P.T.O.F., che di una scuola costituisce la carta d'identità. Il presente Regolamento è conforme ai principi ed alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 249/1998, del Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 275/1999, del D.P.R. 10 ottobre 567/1996 e sue modifiche e integrazioni e del D.P.R. 235/2007, ed è coerente e funzionale al Piano dell'offerta formativa adottato dall'Istituto. Esso ha lo scopo di garantire il funzionamento dell'istituto di Istruzione Superiore "Segni" di Ozieri affinché questo sia luogo di crescita morale e culturale, centro di vita democratica e di partecipazione, all'interno del quale il dialogo tra le generazioni e le proposte di rinnovamento avvengano nel rispetto delle scelte e dei diritti di ciascuno, in vista della progettazione e della realizzazione condivisa di una cittadinanza consapevole, attiva e matura. Attraverso il Regolamento s'intende promuovere anche un profondo senso di appartenenza a questa comunità scolastica, educando ad una coscienza critico-costruttiva e partecipativa.

Si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche ad un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto in armonia con la più vasta realtà sociale, al fine di attuare il diritto allo studio ed offrire gli strumenti per la crescita culturale, civile e umana degli studenti, nel rispetto dei principi di libertà e di democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana.

Alla luce di tali principi, si stabiliscono le seguenti norme in relazione ai diversi aspetti della vita scolastica.

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo", attraverso il quale si realizzano gli obiettivi di migliore qualità, di trasparenza, di flessibilità, di collegialità e di partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal piano dell'offerta formativa dell'Istituto. Nello spirito del "patto formativo", ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento che, secondo la prassi istituzionale, è adottato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 297/1994 ed ha, pertanto, carattere vincolante.

ART. 2 – FINALITÀ

Allo scopo di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola, dando ad essa il carattere di comunità, ciascun organo collegiale programma le proprie attività in piena autonomia, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurando comunque ogni utile collegamento, programmatico ed operativo, con gli altri organi collegiali. Gli organi collegiali competenti possono, inoltre, prendere in considerazione altri apporti che dovessero pervenire da forze sociali e culturali esterne.

ART. 3 – OBIETTIVI

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica ed aperta al rinnovamento didattico-metodologico ed a iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto delle libertà di insegnamento e nell'osservanza della normativa vigente. La scuola è aperta al contributo creativo e responsabilmente espresso di tutte le sue componenti: studenti, genitori, personale A.T.A. e docenti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri**

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Si garantisce pertanto il diritto di studentesse e studenti alla realizzazione di attività autonome, richieste da loro stessi, nonché alla promozione di attività di informazione.

- Ci si impegna affinché la programmazione delle attività integrative e aggiuntive promosse dalla scuola osservi ritmi sostenibili per gli studenti, cioè compatibili con gli impegni di studio e con la qualità della vita.
- Questa scuola si impegna a favorire e promuovere il valore dell'interculturalità ed a tutelare l'espressione delle diversità linguistiche, culturali e religiose presenti al proprio interno.

VALIDITÀ E DURATA

Il presente Regolamento, la cui emanazione, a norma dell'art. 10 del T.U.297/94, è di competenza del Consiglio di Istituto, entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla sua approvazione, affissa all'Albo di Istituto; dopo tale termine, esso potrà essere impugnato davanti al TAR o al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i tempi di impugnazione degli atti amministrativi; le eventuali, future modifiche dovranno prevedere la medesima procedura di trasparenza.

PRESA VISIONE

La presa visione dei Regolamenti pubblicati sulla bacheca del registro elettronico ARGO è equiparabile ad accettazione del contenuto.

NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda alle norme, al codice di comportamento dei pubblici dipendenti ed ai contratti di lavoro, alla Carta dei Servizi ed ai Regolamenti di settore, nonché alle delibere emanate dal Consiglio di Istituto e non abrogate.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

TITOLO II**STRUTTURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

Dal punto di vista giuridico, la gestione dell'Istituto e dell'attività didattica e amministrativa è affidata agli Organi collegiali ed al Dirigente Scolastico. Le rispettive competenze e attribuzioni sono regolate dalle norme di legge.

ART. 4 - ORGANI COLLEGIALI

Sono Organi Collegiali dell'Istituto, ai sensi del D.P.R. 416/74:

- a) I Consigli di classe;
- b) Il Collegio dei docenti;
- c) Il Consiglio d'Istituto e la Giunta esecutiva;
- d) l'Organo di garanzia
- e) Il Comitato per la valutazione dei docenti;
- f) Il Comitato studentesco, composto dai rappresentanti degli alunni eletti nei consigli di classe e dai rappresentanti degli alunni eletti nel Consiglio d'Istituto;
- g) Il Comitato dei genitori, composto dai rappresentanti dei genitori eletti per i consigli di classe;
- h) l'Assemblea dei genitori;
- i) l'Assemblea degli alunni.

Queste ultime due assemblee comprendono tutti i membri delle rispettive componenti.

ART. 5- CONSIGLI DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe, dai due rappresentanti degli studenti e dai due rappresentanti dei genitori eletti nelle relative assemblee di classe all'inizio di ogni anno scolastico ed è presieduto dal D.S. ovvero, su delega, dal docente coordinatore.

Il Consiglio di classe si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano delle Riunioni concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.

Le competenze riguardanti il coordinamento didattico, i rapporti interdisciplinari e la valutazione periodica e finale degli alunni vengono esercitate con la sola presenza dei docenti.

All'inizio dell'anno il docente coordinatore del Consiglio di classe illustra agli studenti e alle famiglie le opportunità offerte dal PTOF inerenti la programmazione, le iniziative didattiche e i criteri di valutazione.

I Consigli di classe, in particolare:

- a) Rilevano la situazione di partenza delle singole classi;
- b) Elaborano il piano di lavoro annuale specificando le finalità, gli obiettivi, i contenuti, i metodi ed i criteri di verifica e valutazione e programmano le opportune strategie d'intervento finalizzate al riequilibrio ed al consolidamento delle conoscenze e delle competenze;
- c) Illustrano ai genitori e agli studenti il piano programmatico;
- d) Eseguono la verifica della programmazione e valutano l'andamento didattico disciplinare delle classi;
- e) Provvedono agli scrutini intermedi e finali (solo componente docenti)

Il Consiglio di classe è convocato dal Dirigente Scolastico o per propria iniziativa o per richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri. Tutte le sue competenze sono disciplinate dall'art. 5 del D.L.vo n.297/94; comprendono la programmazione curricolare ed extracurricolare, (che vengono approvate dal C.D.), la valutazione di detta programmazione e dell'andamento didattico-disciplinare, nonché la capacità sanzionatoria, quale organo disciplinare ai sensi della normativa vigente, nei confronti della disciplina degli alunni (fatte salve le garanzie indicate nello Statuto degli Studenti), il rapporto scuola-famiglia ed ogni attività educativa, che ricade nella competenza finale del C.D., in quanto il C.d.C. ne è organo propositivo.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

ART. 6 - COLLEGIO DEI DOCENTI (C.D.)

1. Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente scolastico che lo presiede e dal corpo docente in servizio nella scuola. Si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce secondo il Piano annuale delle Attività approvato prima dell'inizio delle lezioni
2. Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico in seduta ordinaria secondo il calendario, in seduta straordinaria ogni qualvolta il DS ne ravvisi la necessità o su richiesta di un terzo dei suoi componenti.
3. Ha potere deliberante su tutte le materie che riguardano il funzionamento didattico dell'Istituto, elabora proposte di sperimentazione e di aggiornamento e valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati.
4. Al Collegio dei docenti spettano le seguenti funzioni:
 - Elaborazione del piano dell'offerta formativa sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione
 - Identificazione nell'ambito del P.T.O.F. delle funzioni strumentali riferite alle aree previste e definizione delle competenze professionali per l'accesso alle funzioni medesime
 - Determinazione dei criteri per il riconoscimento dei crediti e per il recupero dei debiti scolastici
 - Valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati

ART. 7 - CONSIGLIO D'ISTITUTO (C.D.I.)

Il Consiglio d'Istituto è composto da 19 membri: il Dirigente Scolastico, 8 rappresentanze elette del personale docente, 2 del personale ATA, 4 dei genitori e 4 degli studenti. Le sue competenze sono disciplinate dalla normativa vigente.

La prima convocazione del Consiglio di Istituto, dopo l'elezione dei suoi componenti, è disposta dal Dirigente scolastico. In tale seduta viene eletto il Presidente del C.d.I., scelto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Il C.d.I. è convocato dal Presidente, per sua volontà o per richiesta del Presidente della Giunta esecutiva (il Dirigente Scolastico) o della maggioranza dei componenti. L'ordine del giorno, relativo alla convocazione del Consiglio da parte del Presidente, è predisposto dal Dirigente Scolastico d'intesa con il Presidente del Consiglio.

ART. 8 - GIUNTA ESECUTIVA

Il C.d.I. elegge tra i suoi membri, in ragione di un componente per rappresentanza, una Giunta esecutiva che sarà presieduta dal Dirigente Scolastico e di cui sarà componente di diritto il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con funzione di segretario.

A fine anno e al termine del mandato il C.d.I. approva una relazione del Presidente e una del Dirigente scolastico (per la GE).

ART. 9 - ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

Esso è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori scelti dal Consiglio d'Istituto.

Per ognuna delle componenti rappresentate viene scelto, con le medesime modalità di cui sopra, un membro supplente, onde ovviare alle possibili situazioni di incompatibilità.

L'O.d.G. ha compiti di garanzia e mediazione e decide, su richiesta degli studenti o di chi abbia interesse, anche sui conflitti che insorgano in merito all'applicazione del presente Regolamento.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Entro tre giorni dalla proposizione del ricorso il Dirigente Scolastico convoca l'O.d.G. che dovrà concludere il procedimento istruttorio e pronunciarsi entro i successivi sette giorni, disponendo l'art. 5, comma 1, del DPR 21 novembre 2007 n. 235, che il ricorso sia deciso entro dieci giorni dalla sua proposizione.

Qualora l'O.d.G. non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. La proposizione del ricorso non sospende l'esecutività della sanzione disciplinare irrogata. Per la validità delle deliberazioni non è necessario che siano presenti tutti i membri.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono prese a maggioranza; in caso di parità di voti prevale il voto espresso dal Presidente. L'astensione di uno dei suoi membri non influisce sul conteggio dei voti.

Avverso le decisioni dell'O.d.G. è ammesso reclamo entro quindici giorni dalla comunicazione della decisione, ovvero entro quindici giorni dallo scadere del termine (dieci giorni) entro il quale l'O.d.G. deve adottare la propria decisione, dinanzi al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La decisione del reclamo è subordinata al parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale che è composto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o da suo delegato, che lo presiede, nonché da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale.

L'Organo di Garanzia Regionale procede all'istruttoria sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte dalle parti e deve rendere il parere nel termine perentorio di trenta giorni dalla proposizione del reclamo.

Qualora nel predetto termine perentorio l'O.d.G.R. ometta di esprimere il parere, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere il reclamo indipendentemente dal parere.

ART. 10 - COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato di valutazione è convocato dal Dirigente Scolastico:

- a) In periodi programmati per la valutazione del servizio, su richiesta degli interessati, a norma dell'art. 448 del d.l. vo n. 297/94
- b) Alla conclusione dell'anno prescritto agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti
- c) Ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

ART. 11- COMITATO STUDENTESCO

È istituito il Comitato studentesco, composto dai rappresentanti degli studenti dei Consigli di Classe e d'Istituto.

Oltre ai compiti espressamente previsti dalla legge (convocazione dell'assemblea studentesca d'Istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea), formula proposte ed esprime pareri in ordine alle iniziative complementari ed integrative volte a realizzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile. Per lo svolgimento delle sue attività, il Comitato adotta un regolamento interno, promuove attività di autofinanziamento ed esprime un gruppo di gestione per un'ordinata realizzazione delle iniziative complementari e integrative (Direttiva 3/4/1996, n.133).

Il Comitato Studentesco ha i seguenti compiti:

- a) Fa proposte al Collegio dei Docenti in merito alla programmazione educativa di inizio anno scolastico;
- b) Interviene nella valutazione intermedia e finale dell'attività dell'istituto;
- c) Si pone come naturale interlocutore della Dirigenza e degli OO.CC. Per qualsiasi problema riguardante gli studenti, non ultimo quello di scioperi o assenze collettive;
- d) Esprime parere consultivo alla Dirigenza e agli OO.CC. Su qualsiasi tipo di provvedimento riguardante gli studenti;
- e) Partecipa attivamente all'organizzazione delle varie iniziative d'Istituto, insieme agli altri studenti;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri**

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

- f) Programma, dopo aver sentito il parere di tutti gli alunni, previa consultazione in assemblee di classe, le tematiche da affrontare in assemblee di Istituto, eventualmente con la presenza di esperti.

ART. 12 - DIPARTIMENTI

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari del Collegio dei docenti ed hanno la funzione di definire:

- a) Gli obiettivi generali delle singole discipline
- b) Contenuti, verifiche, metodologie
- c) Gli standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele
- d) Criteri uniformi di valutazione e relative griglie
- e) Prove di ingresso per la valutazione della situazione iniziale degli allievi
- f) Prove di valutazione da somministrare per classi parallele
- g) Proposte di acquisti di sussidi didattici
- h) Proposte per attività di aggiornamento
- i) Proposte per attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare propria
- j) Attività e strumenti di documentazione
- k) Proposte per le adozioni dei libri di testo

I dipartimenti sono coordinati da un docente di ruolo nominato dal Dirigente su proposta dei docenti delle discipline.

Il coordinatore ha il compito di raccogliere e coordinare le varie proposte provenienti dai docenti di dipartimento e inoltrarle al Dirigente e agli organi competenti per le eventuali delibere. Ha inoltre il compito di raccogliere le prove di verifica ritenute dai singoli docenti più significative per destinarle alla formazione di una banca dati.

ART. 13 – Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) è l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992).

È composto da tutti i docenti del Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico (o figura delegata). Partecipano al GLO i genitori dell'allievo (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), l'alunno con disabilità, le figure professionali interne e esterne che interagiscono con l'alunno diversamente abile nel suo percorso di crescita.

Il GLO si riunisce tre volte all'anno:

- nella prima riunione (entro ottobre) si procede all'approvazione del PEI per l'anno in corso;
- il secondo incontro (febbraio/marzo) effettua una verifica in itinere del percorso dell'allievo;
- il terzo e ultimo appuntamento verifica il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, socializzazione e apprendimento contenuti nel PEI, elaborando una proposta di PEI per l'anno scolastico successivo.

La composizione e la periodicità del GLO segnano una netta differenza rispetto al passato nelle strategie di inclusione della disabilità.

L'apertura del GLO alle figure educative extrascolastiche favorisce una condivisione di punti di vista complementari (scuola, famiglia, sanità), essenziali per una crescita personale dell'allievo, così come la partecipazione di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe supporta l'insegnante di sostegno lungo tutto il percorso scolastico.

Oltre a questo, le riunioni periodiche del GLO consentono una visione della disabilità non più statica, ma dinamica, cioè che cambia nel corso del tempo e per la quale è necessario progettare strategie sempre nuove.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

ART. 14 – Gruppo per l’Inclusione Scolastica (GLI)

Il GLI è istituito presso ciascuna **istituzione scolastica**.

Il GLI supporta:

- il **collegio dei docenti** nella definizione e **realizzazione del Piano per l’inclusione (PI)**;
- il **consiglio di classe** nell’attuazione dei **Piano educativi individualizzati (PEI)**.

Per realizzare il PI e i PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Inoltre, per definire e attuare il PI, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative sul territorio in materia di inclusione scolastica.

Il GLI è composto da:

- dirigente scolastico che lo presiede;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- personale ATA (opzionale);
- specialisti dell’ASL e del territorio.

TITOLO III –**SPAZI DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI****ART. 15 – DISPOSIZIONI GENERALI**

Le assemblee degli studenti e dei genitori sono regolate dagli articoli 12,13,14,15 del D.Lgs. n. 297/94. 2. Qualora venga chiesta la partecipazione di esperti, ai sensi del 6° comma art.13 del D.Lgs. n. 297/94, la relativa domanda deve essere presentata al Consiglio di Istituto per la prescritta autorizzazione. Gli studenti e i propri genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste successivi articoli.

Il Dirigente Scolastico garantisce il rispetto dei diritti degli studenti e promuove opportune iniziative volte a sviluppare negli studenti la capacità di esercizio della partecipazione e dei diritti democratici.

ART. 16 - COMITATO DEI GENITORI DEGLI ALUNNI

È istituito il Comitato dei genitori degli alunni, composto dai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e d'Istituto. Nella prima riunione d'ogni anno scolastico il Comitato elegge nel suo seno un presidente e un vice presidente.

Esso, nell'esercizio della funzione promozionale della partecipazione dei genitori, elabora indicazioni e proposte, che sottopone poi alla valutazione degli organi collegiali e del dirigente.

È convocato su richiesta del suo presidente, del presidente del Consiglio d'Istituto, del Dirigente. La convocazione è autorizzata dal Dirigente ed i promotori ne danno comunicazione mediante affissione all'albo.

ART. 17 - ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

L'art. 13 del D.L. vo 297/94 c.1 riconosce alle assemblee studentesche il valore di "occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti".

A. Assemblea di classe

La richiesta di assemblea di Classe, con la data di convocazione e l'ordine del giorno, deve pervenire alla Dirigenza almeno **cinque** giorni prima della data stabilita. Il giorno e le ore dell'assemblea devono essere concordate con i docenti delle ore interessate.

L'assemblea sarà coordinata da un presidente scelto tra i rappresentanti di classe, mentre l'altro rappresentante eletto svolgerà le funzioni di segretario; è consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. Essa non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Non possono avere luogo assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni. Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall'aula. Il docente dell'ora è tenuto alla vigilanza.

Ad assemblea conclusa le lezioni riprenderanno regolarmente e i rappresentanti di classe consegneranno al Dirigente il verbale.

B. Assemblea di Istituto

Durante l'orario delle lezioni gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblee, secondo le modalità fissate dagli artt. 42, 43 e 44 del DPR. 417/74:

- a) È autorizzata un'assemblea d'Istituto una volta al mese, esclusi gli ultimi 30 giorni di lezione;
- b) Alle assemblee di Istituto, svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro ore, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno;
- c) Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto;
- d) L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

- e) La richiesta dell'assemblea deve riportare la firma del 10% degli alunni, la data di convocazione, gli argomenti all'ordine del giorno e deve essere presentata almeno **5 giorni** prima della data prevista al Dirigente Scolastico, che individuerà i tempi tenendo conto dell'organizzazione scolastica;
- f) I Docenti e il Dirigente Scolastico possono intervenire e partecipare ai lavori;
- g) In caso di disordini ed irregolarità, il Dirigente Scolastico o un suo Collaboratore può sospendere l'assemblea;
- h) A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo;
- i) L'assemblea elegge un moderatore, che si fa garante del regolare svolgimento della stessa;
- j) A conclusione dell'assemblea il Presidente consegnerà al Dirigente un chiaro e circostanziato verbale sulle discussioni emerse e sulle decisioni avanzate.

TITOLO IV – ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

TITOLO IV – ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

Art. 18 – Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni antimeridiano si svolge su un massimo di 6 ore, così articolato:

Ora	Sede di Ozieri		Sede di Bono		Sede di Pozzomaggiore	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
I	8,20	9,20	8,30	9,30	8,30	9,30
II	9,20	10,20	9,20	10,30	9,20	10,30
III	10,20	11,15	10,30	11,25	10,30	11,25
Intervallo	11,15	11,25	11,25	11,35	11,25	11,35
IV	11,25	12:20	11,35	12:30	11,35	12:30
V	12,20	13,20	12,30	13,30	12,30	13,30
VI	13,20	14,20				

L'orario delle lezioni è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sulla bacheca del Registro elettronico

2. I genitori hanno l'obbligo di prenderne visione.
3. L'entrata posticipata e/o l'uscita anticipata, dovute ad eventi prevedibili, saranno comunicate sia alle famiglie sia agli studenti e annotate sul registro di classe elettronico e sul sito della scuola. In caso di uscite anticipate per causa di forza maggiore, dovute ad emergenze (calamità naturali, problemi idrici o altro), le ore o l'ora non saranno computate ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 19 – Intervallo

Durante l'Intervallo è **assolutamente vietato** allontanarsi dall'Istituto, lasciare rifiuti negli spazi esterni, gridare e creare situazioni di potenziale pericolo, I collaboratori scolastici e gli insegnanti hanno il dovere di sorveglianza e segnaleranno i casi di trasgressione alle presenti prescrizioni che saranno severamente puniti.

L'inizio e la fine dell'intervallo saranno annunciati dal suono della campanella.

L'accesso ai distributori automatici avverrà in maniera ordinata.

Art. 19 bis – Modalità di svolgimento dell'Intervallo

Le classi effettueranno la pausa tra le 11.15 e le 11.25 nella sede di Ozieri e dalle 11.25 alle 11.35 nelle sedi di Bono e Pozzomaggiore. E' consentito, in accordo con il docente dell'ora, uscire dall'aula e sostare nei cortili interni dei rispettivi plessi, se il tempo lo consente, altrimenti negli spazi antistanti la propria aula sotto la sorveglianza dei docenti dell'ora e dei collaboratori scolastici del piano. In ogni classe, a decisione della maggioranza e sotto responsabilità diretta del docente dell'ora, è necessario accordarsi se uscire all'aperto o sostare sul piano.

NON sono consentite frammentazioni di classe poiché ne sarebbe direttamente responsabile il docente dell'ora (*culpa in vigilando*).

Art. 19 Ter - Introduzione di Cibo e Bevande dall'Esterno**1. di ordinazione e consegna di cibo e bevande**

- È fatto assoluto agli alunni di tutti i plessi scolastici di ordinare cibo o bevande dall'esterno, o chiamate dirette a esercizi commerciali terzi per la vendita a terzi;

2. Motivazione

- Questo si rende necessario al fine di garantire la sicurezza alimentare all'interno degli edifici scolastici. Il cibo proveniente dall'esterno non può essere controllato né garantito dal punto di vista igienico-sanitario, mettendo così a rischio la salute degli alunni e l'organizzazione delle attività scolastiche.

3. Responsabilità e sanzioni

- Gli alunni che non rispetteranno tale disposizione saranno soggetti a provvedimenti disciplinari, che potranno includere:
 - Nota disciplinare;
 - Avviso ai genitori;
 - Sospensione temporanea dalle attività extra-curricolari.
- In caso di recidiva, la scuola si riserva il diritto di adottare ulteriori sanzioni, in conformità con il Regolamento d'Istituto.

4. Deroghe

- Eventuali deroghe al presente articolo potranno essere concesse esclusivamente per casi particolari, come esigenze alimentari speciali legate a motivi di salute certificati, previo accordo scritto con la Dirigenza scolastica.

Art. 20 - Lezioni

1. La frequenza alle lezioni è per gli studenti un diritto-dovere ed è, pertanto, obbligatoria.

Le lezioni si svolgono di regola nelle aule assegnate. Ove però se ne verifichi la possibilità o il percorso formativo lo richieda, la classe per intero potrà essere condotta fuori della Scuola sotto la sorveglianza di uno o più docenti per visite didattiche o culturali, partecipazioni ad eventi e manifestazioni etc., con la preventiva comunicazione alle famiglie

3. Gli studenti che non partecipano ad una visita guidata resteranno a scuola per frequentare le lezioni secondo un orario didattico ad hoc predisposto.

Art. 21 - Esonero insegnamento della religione cattolica

La tipologia delle attività alternative all'IRC nella scuola secondaria è prerogativa del C.d.D. Per quanto concerne la programmazione delle attività alternative all'I.R.C. sono escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (c.m. 368 del 85) ed è compito del collegio dei docenti assolvere tale adempimento all'inizio di ogni anno scolastico e comunque entro il primo mese dall'inizio delle lezioni (CM 129/86). I contenuti delle attività alternative non devono risultare discriminanti. L'attività alternativa potrà essere svolta, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, da insegnanti con ore a disposizione, da insegnanti con attribuzione di ore aggiuntive, da docenti a tempo determinato.

Si propongono:

- a) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.

- b) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;

La libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente può essere svolta dagli alunni che non scelgono la prima opzione, perché per scelta entrano in seconda ora escono anticipatamente non frequentando le ore di ICR e delle Attività alternative a questa. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola fuori l'orario didattico anche contemporaneamente alle attività di ICR o delle Attività alternative.

- c) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da esercita la patria potestà dell'alunno minorenni relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

Art. 22 – Uscita dalle classi

1. A partire dalla II ora, il docente può autorizzare eventuali uscite dall'aula degli allievi che chiederanno di recarsi ai servizi, avendo cura di far uscire uno studente o due studentesse per volta. Le uscite prima delle ore 09:10 sono consentite solo agli studenti muniti di certificato medico, anche se i docenti, a loro discrezione, potranno autorizzare uscite prima delle 09:10 per necessità urgenti.
2. Un alunno, durante la mattinata, può ordinariamente effettuare non più di **TRE** uscite, salvo casi particolari.
3. Sarà cura dei Docenti controllare che le uscite degli alunni siano quanto più brevi possibili. **Le** uscite verranno annotate nel registro cartaceo o in un "quaderno delle uscite" appositamente predisposto
4. Per nessun motivo un alunno potrà lasciare arbitrariamente l'Istituto durante l'orario delle lezioni o durante la ricreazione, né a piedi né con mezzi propri o pubblici.

Art. 23- Obbligo di frequenza

L'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122 del 2009 stabilisce che: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". La base di riferimento per la determinazione del limite

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

minimo di presenze è il monte ore annuale delle lezioni curriculari obbligatorie, e quindi soggette a valutazione (CM 20 del 4 marzo 2011)

Sono computate come ore di assenza:

- astensione in massa dalle lezioni;
- assenze per malattia non correttamente certificate;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate;
- non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

Non sono computate come ore di assenza:

- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza;
- partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi.
- assenze per malattia con certificato medico;
- assenze per Stage riconosciuti come per il Conservatorio;

Art. 24 - Deroghe

Si rimanda a quanto deliberato annualmente dal CdD.

I casi eccezionali non previsti saranno oggetto di valutazione del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito la possibilità per ciascun consiglio di classe di derogare a tale limite per motivati problemi di salute, documentati da strutture pubbliche, o di gravi e documentati problemi familiari, "a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (DPR 122 cit.)

Art. 25 - Entrate fuori orario e ritardi. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.20 nelle sedi di Ozieri e alle ore 8.30 nelle sedi di Bono e Pozzomaggiore. Per eccezionali motivi e/o a causa degli orari di arrivo dei mezzi di trasporto pubblici è tollerato un ritardo di 10 minuti sull'orario di inizio lezione.

Oltre tale limite non si è più ammessi in classe, ma si aspetta nei locali che la scuola mette a disposizione sino all'inizio della II ora. Per essere ammessi in classe alla II ora bisogna avere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei referenti di sede. Eventuali eccezioni per comprovati motivi (problemi ineliminabili di trasporto, terapie, attività extracurricolari) dovranno essere documentati e concordati fra famiglia e scuola.

I ritardi dovranno essere tempestivamente annotati dai docenti in servizio e giustificati sul registro elettronico nel giorno successivo a quello in cui si verificano.

I ritardi incidono sul voto di condotta.

Per entrare in orario successivo, massimo fino alle ore 10,00, bisogna essere accompagnati dal genitore o esibire un attestato del medico in cui si certifichi che lo studente è stato visitato quella mattina (esempio: impegnativa per l'ASL, analisi, etc). Nell'eventualità lo studente sia sprovvisto di idonea documentazione che giustifichi il ritardo lo stesso sarà ammonito (nota disciplinare a cura del docente in orario) sul registro elettronico.

Art. 26 - Uscite fuori orario

Per fare uscire prima della fine delle lezioni il proprio figlio minore il genitore deve presentarsi direttamente negli uffici della Dirigenza munito di documento valido di identità e ottenere l'autorizzazione che sarà comunicata a cura del bidello del piano al docente dell'ora o, in alternativa, consegnando ad inizio anno scolastico l'autorizzazione alle uscite autonome che consentirà l'uscita tramite richiesta formalizzate via email e corredata da documento di riconoscimento dei genitori.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Le uscite anticipate sono consentite solo in casi eccezionali, per motivi gravi e comprovati. Non è consentito far prelevare i propri figli da parte di fratelli, zii, parenti o conoscenti se non provvisti di apposita delega corredata di documenti di identità di delegante e delegato.

Sarà consentito far uscire autonomamente gli studenti minorenni per variazioni d'orario o su richiesta dei genitori solo previa consegna al docente coordinatore di classe di specifico modulo di autorizzazione all'uscita debitamente compilato e firmato.

Gli alunni maggiorenni potranno uscire anticipatamente solo per eccezionali e comprovati motivi; la richiesta va autorizzata direttamente dal Dirigente o dai suoi collaboratori.

Qualora l'alunno non si senta bene dovrà comunicarlo al docente dell'ora che avvertirà, tramite il collaboratore scolastico addetto alla sorveglianza del piano, gli uffici della Dirigenza. Nei casi urgenti ci si può rivolgere direttamente negli uffici della Dirigenza per richiedere l'intervento del medico.

Art. 27 - Assenze

Ogni assenza dovrà essere giustificata sul registro elettronico, nello spazio apposito con la relativa motivazione, solo dal genitore. Le richieste di giustificazione saranno controllate dal docente della prima ora. La giustificazione deve essere effettuata al rientro a scuola cioè il primo giorno dopo l'assenza. Se gli alunni ne sono privi, saranno comunque ammessi in classe e, dopo 3 giorni, se non verrà presentata la giustificazione, saranno informati i genitori e lo studente sarà riammesso in classe con una annotazione sul registro elettronico, scritta dal docente dell'ora.

Le assenze fatte per cinque o più giorni di seguito, compresa la domenica se frapposta tra due giorni di assenza, necessitano di un NULLA OSTA medico (non certificato) per la riammissione dello studente. Ciò per motivi di profilassi, ossia per garantire che l'assente non ha avuto malattie contagiose e pertanto non ci sia rischio per l'intera comunità scolastica.

Le assenze collettive (ossia della metà +1 degli alunni o dell'intera classe), non motivate e non preventivamente comunicate e discusse con la Dirigenza, saranno considerate ingiustificate e incideranno sul voto di comportamento.

Qualora vi siano problemi concernenti una classe, i rappresentanti di classe avranno l'obbligo di parlarne con la Dirigenza per esporre le loro ragioni.

Si ricorda, per evitare inutili fraintendimenti, che il dialogo è l'unica strada per comprendersi ed evitare equivoci e sanzioni. Sarà cura del coordinatore di classe segnalare periodicamente eventuali casi di assenze reiterate o ingiustificate così da coinvolgere le famiglie degli alunni interessati.

TITOLO V – UTILIZZO DI SPAZI E STRUTTURE

ART. 28 - RISPETTO DEGLI SPAZI SCOLASTICI E DANNI

Gli studenti devono mantenere un comportamento in classe adeguato all'ambiente di apprendimento e di formazione nel quale si trovano. Nel rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici, gli alunni sono tenuti a non imbrattare e sporcare le aule ed i servizi e a lasciare i resti della colazione (carte, bicchieri, lattine, etc.) negli appositi cestini portarifiuti.

Ogni classe è responsabile della propria aula in relazione ad eventuali danni che ad essa possono essere arrecati. Il risarcimento dell'eventuale danno non è sostitutivo della sanzione disciplinare. I comportamenti configurabili come reati saranno denunciati all'autorità giudiziaria e regolati secondo la legislazione vigente.

Analogo corretto comportamento deve essere garantito in occasione delle iniziative promosse dalla scuola oppure alle quali la scuola aderisce, anche se realizzate esternamente all'edificio scolastico.

ART. 29 - RESPONSABILITÀ PER OGGETTI INCUSTODITI

Ogni alunno deve custodire eventuali valori con diligenza per tutto il tempo della presenza a scuola. La Scuola interviene solo nel caso di situazioni che si configurino come reato e non rispetto delle regole condivise

ART. 30 – TELEFONI CELLULARI E ALTRE APPARECCHIATURE

Nel corso delle lezioni all'interno di aule e laboratori è vietato l'utilizzo dei telefoni cellulari e di altri strumenti atti all'invio e ricezione di messaggi scritti e vocali. Il di utilizzare il telefono cellulare, durante le lezioni, vale per tutto il personale della scuola (docente e non docente) ad eccezione dei collaboratori della Dirigenza.

Non è consentito l'uso dei cellulari o di dispositivi elettronici o audiovisivi durante l'ora di lezione, se non per finalità didattiche e solo su autorizzazione del docente. Qualunque prova oggettiva dell'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici, non autorizzato dal docente, in classe sarà oggetto di sanzione disciplinare.

In caso di registrazioni audio e video-riprese, non autorizzate, di ambienti e persone, la Dirigenza, sentito il Consiglio di classe, convocato d'urgenza, informati i genitori e l'alunno responsabile, può procedere anche ad irrogare la sanzione della sospensione dalle attività didattiche, per un numero di giorni da determinare in relazione alla gravità del caso. La ripresa di immagini, suoni o filmati di persone senza loro autorizzazione costituisce un reato, perseguibile su querela di parte.

Gli studenti non hanno l'obbligo di consegnare il cellulare fermo restando l'obbligo di disattivarlo e, comunque, il assoluto di utilizzarlo durante le lezioni.

In caso di utilizzo di tali strumenti da parte di uno studente, l'insegnante provvede ad annotare sul registro elettronico l'inosservanza del e a ritirare l'apparecchiatura per la consegna successiva all'ufficio della Dirigenza.

Durante le prove scritte i cellulari ed eventuali altri strumenti tecnologici dovranno essere depositati in uno spazio individuato dal docente interessato; nel caso in cui un alunno sarà sorpreso col cellulare acceso o altri strumenti in funzione durante la prova scritta, detta prova, previa verbalizzazione del Docente, dovrà essere considerata nulla e non dovranno essere previste prove di recupero.

Il non rispetto di queste regole costituisce infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni (linee guida del Ministero, 15 Marzo 2007).

TITOLO VI – DIRITTI E RESPONSABILITA'

ART. 31 - DIRETTIVE MINISTERIALI SUI COMPORAMENTI INADEGUATI IN AMBITO SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti ha recepito le direttive sui comportamenti inadeguati in ambito scolastico, emanate dal Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport, e presenti nel regolamento in allegato.

CAPO I - STUDENTI

Allo studente vanno riconosciuti tutti i diritti che sono scritti nella normativa scolastica e nella dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo diventata Legge dello Stato Italiano con provvedimento n. 76/90.

- Lo studente ha diritto di parola e deve essere ascoltato in ogni procedimento che lo riguarda, da quello disciplinare alla valutazione.
- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e alla piena consapevolezza del processo didattico, affinché si creino le condizioni ottimali a scuola per la formazione armonica e completa e lo sviluppo della propria personalità.
- Lo studente ha diritto al riconoscimento, al rispetto, alla valorizzazione delle proprie diversità, siano essi sociali, religiose, linguistiche, ideologiche, politiche o altro.

Non è assolutamente lecito né ammissibile, specie a scuola, mettere in atto da parte di chicchessia atti discriminatori che si riflettano tanto nei comportamenti quanto nelle parole.

Gli altri diritti riguardano la valenza giuridica dello studente nell'ordinamento italiano in generale, e gli spazi di attività del giovane all'interno del nostro Istituto, in particolare:

- Gli studenti hanno diritto a riunirsi in assemblea di classe due ore al mese, escluso l'ultimo mese di lezione. La richiesta, con il relativo ordine del giorno, deve essere presentata negli uffici della Dirigenza almeno cinque giorni prima della data di effettuazione dai rappresentanti di classe. L'assemblea può essere richiesta anche dalla metà più uno degli alunni della classe. L'ordine del giorno deve riguardare necessariamente argomenti attinenti alla vita scolastica (problemi, attività, proposte didattiche, etc.) che coinvolgono l'interesse di tutti gli studenti della classe. L'orario di svolgimento deve essere concordato con i Docenti delle ore di lezione impegnate e può essere motivatamente cambiato dal Dirigente. Alle assemblee di classe possono assistere oltre al Dirigente, gli insegnanti che lo desiderano. Gli alunni non hanno il diritto di chiedere al Docente dell'ora di allontanarsi, ma se per motivi di opportunità (serenità di dialogo) lo fanno, si assumono contestualmente ogni responsabilità in merito allo svolgimento ordinato e democratico dell'assemblea. Il docente che esca dall'aula, non può allontanarsene, ma è tenuto anche se all'esterno, a vigilare sull'andamento dei lavori, deve richiamare gli studenti all'ordine, se ne ravvisa la necessità o, qualora vi sia disturbo alle lezioni delle altre classi, avvertire gli uffici di Dirigenza che possono intervenire e sospendere lo svolgimento dell'assemblea. Alla fine dei lavori i rappresentanti di classe che sono tenuti al coordinamento della discussione, redigeranno un verbale da consegnare negli uffici della Dirigenza. Le assemblee non possono tenersi sempre nello stesso giorno e nelle stesse ore di lezione.
- Gli studenti hanno diritto su richiesta ad un'assemblea d'Istituto al mese, nei limiti delle ore di lezione di una giornata; per mancanza di locali adeguati, la stessa può svolgersi per classi parallele. Subordinatamente alle disponibilità dei locali e del personale ausiliario, è consentita un'altra assemblea d'Istituto al mese, fuori dall'orario di lezione. La richiesta va fatta almeno dalla metà più uno della totalità dei rappresentanti di classe o da almeno il 10% degli studenti. La data e l'ordine del giorno vanno comunicati con un preavviso di almeno 5 gg. al Dirigente che, dopo aver concordato la data e concessa l'assemblea, ne informerà tutti gli studenti.



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Il comitato studentesco, formato dall'insieme dei rappresentanti di classe regolarmente eletti ad inizio di ogni a.s. presenterà alla Dirigenza e al Consiglio di Istituto il regolamento di svolgimento dell'assemblea, curerà il coordinamento della discussione e verbalizzerà i lavori.

A tale assemblea possono assistere i Docenti e il Dirigente che ha il potere di scioglimento della discussione. Nei limiti di 4 incontri l'anno, tali assemblee possono essere fatte con la presenza di esperti, su argomenti di carattere generale e culturale. Per l'ordine del giorno vale quanto esplicitato per le assemblee di classe.

È istituito inoltre nella scuola il Comitato Studentesco, di cui fa parte un rappresentante eletto (fra i due) per ogni classe della scuola e i rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto annualmente.

Gli studenti possono usare le strutture esistenti a scuola, anche in orario extrascolastico, purché ne facciano richiesta e solo se accompagnati dai docenti che ne saranno responsabili, rispettando i relativi regolamenti, fermo restando che dovranno essere autorizzati dagli uffici della Dirigenza.

ART. 32 - RESPONSABILITÀ DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

I rappresentanti di classe hanno i seguenti compiti:

- a) Sono referenti presso i singoli Docenti, il Consiglio di Classe, la Dirigenza dei problemi riguardanti la classe;
- b) Chiedono, a nome dei compagni e solo dopo averne avuto mandato in tal senso, le assemblee con i tempi e i relativi punti all'o.d.g., ne coordinano i lavori, ne redigono verbale scritto da consegnare al Dirigente, dopo averlo letto in classe;
- c) Promuovono la partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.
- d) Si incontrano periodicamente con il Dirigente, riferendone puntualmente gli esiti ai compagni;
- e) Si incontrano con i rappresentanti di altre classi per concordare iniziative comuni, chiedere l'assemblea di Istituto o scambiarsi informazioni di interesse generale;
- f) Uno di loro (eventualmente a turno) fa da tramite per comunicazioni tra il Comitato Studentesco e la classe;
- g) Fanno mensilmente l'inventario delle necessità strutturali riguardanti le proprie aule;
- h) Sono responsabili dell'ordine e della pulizia della propria classe, con il compito di correggere gli eventuali comportamenti scorretti dei compagni o, altrimenti, riferire al Dirigente.

ART. 33 - DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il diritto all'istruzione è garantito a ciascuno studente attraverso percorsi di didattica funzionale ai bisogni di apprendimento e formazione, alle motivazioni e agli interessi degli studenti.

ART. 34 - TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

- a) Gli studenti hanno diritto di essere valutati in base a criteri generali, pubblici e comprensibili, con riferimento alle griglie di valutazione allegate al P.T.O.F.;
- b) Gli studenti hanno diritto di conoscere la programmazione dell'attività didattica;
- c) Gli studenti hanno diritto di conoscere il risultato della valutazione nel momento stesso in cui questa si attribuisce a qualsiasi tipo di verifica: formativa, certificativa, sommativa scritta o orale;
- d) Gli studenti hanno diritto di esprimere la propria opinione sui risultati della valutazione;
- e) Gli studenti hanno diritto ad una valutazione tempestiva e sistematica; a tal fine la procedura di somministrazione di ogni verifica è la seguente: comunicazione preventiva della data riguardante la prova scritta di verifica, esercitazione nella settimana ad essa antecedente sugli

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

argomenti oggetto di prova, correzione del compito scritto entro 15 giorni dall'effettuazione dello stesso, discussione in classe sugli esiti e inserimento delle valutazioni nel registro elettronico;

- f) Gli studenti hanno diritto a procedure di valutazione rispettose della dignità della persona;
- g) Gli studenti hanno diritto ad una valutazione che non venga usata in modo ricattatorio per fini estranei alla valutazione;
- h) Gli studenti hanno diritto a criteri e procedure di valutazione non discriminatorie;
- i) Gli studenti hanno diritto ad una valutazione che non venga usata per sanzionare opinioni divergenti;
- j) Gli studenti hanno diritto di ottenere in copia la documentazione relativa alla propria valutazione.

ART. 35 - COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Lo studente è tenuto ad un comportamento che sia rispettoso delle cose altrui e delle persone che lo circondano. È doveroso il saluto verso le persone adulte che incontra, qualsiasi sia il loro ruolo. I collaboratori del piano, in assenza del docente, sono responsabili della vigilanza. È necessario per il vivere civile corrispondere ad alcune norme fondamentali dello stare insieme.

Gli studenti devono frequentare regolarmente le lezioni. Di norma costituisce frequenza non regolare:

- a) l'assenza non giustificata
- b) il ritardo nell'ingresso o l'anticipo nell'uscita, quando diventino abituali e tali da compromettere l'attività didattico-educativa

Gli studenti devono rispettare le norme organizzative contenute nel Regolamento d'Istituto e le norme di sicurezza dettate dal D.L. vo 626/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli studenti non devono ostacolare o impedire il regolare svolgimento dell'attività a scuola.

In quanto membri della comunità scolastica, gli studenti sono tenuti ad acquisire e mantenere un comportamento fondato sul rispetto di tutti. Costituisce violazione di questo dovere una condotta che risulti comunque offensiva, nelle parole e negli atti, della persona e del ruolo professionale di chi appartiene all'ambiente formativo.

Gli studenti non devono danneggiare il patrimonio della scuola, ma sono tenuti ad averne cura quale importante fattore di qualità della vita scolastica. Dei danni arrecati intenzionalmente risponde, anche in termini economici, lo studente responsabile.

Gli studenti devono assicurare rispetto per le cose e le persone, attraverso un comportamento improntato a sincerità di rapporti e volontà di collaborazione.

Nei confronti del dirigente d'istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni gli studenti devono avere lo stesso rispetto che chiedono per sé stessi.

Le uscite dall'aula per bisogni personali sono permesse dalla seconda ora in poi, salvo casi d'estrema urgenza.

Durante il cambio dell'ora non è consentito uscire dalla propria aula.

Non è consentito agli alunni svolgere attività di educazione fisica nelle ore non previste in orario per la loro classe, ogni comportamento contrario sarà sanzionato.

Gli insegnanti di scienze motorie sono tenuti a segnalare i nominativi degli studenti che disturbano il regolare svolgimento delle attività nello spazio-palestra e ad annotare la segnalazione sul registro elettronico.

Gli alunni non possono allontanarsi dall'edificio scolastico arbitrariamente.

Non è consentito in alcun modo allontanare dalla classe gli studenti in caso di comportamento scorretto o fastidioso; in tal caso il docente annoterà l'evento sul registro elettronico. Nei casi più gravi lo studente verrà tempestivamente accompagnato alla Dirigenza tramite un collaboratore scolastico.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

ART. 36 - USCITE DALL'AULA

Agli studenti non è consentito di uscire dall'aula prima dell'inizio della seconda ora. Ciò per salvaguardare il regolare svolgimento dell'attività didattica, nonché il rapporto studente – docente. Ogni studente ha diritto ad uscire dall'aula per non più di 3 volte nella stessa mattina. Le uscite saranno annotate, su fogli appositamente predisposti, dal docente dell'ora. Le uscite durante le ore di lezione per recarsi in bagno dovranno durare non più di 5 minuti, salvo casi di estrema necessità, che dovranno essere preventivamente dichiarati all'insegnante.

L'uscita dalla scuola deve avvenire in maniera puntuale, ordinata e silenziosa specialmente nello scendere le scale, gli insegnanti dell'ultima ora e i bidelli ai piani sono tenuti alla sorveglianza degli alunni e alla segnalazione di casi di indisciplina.

L'uscita dall'aula è vietata nei cambi di ora.

ART. 37 - COLLOQUI CON IL DIRIGENTE

Senza voler limitare alcuna possibilità di dialogo con il Dirigente, sarà opportuno distinguere tre motivi di colloquio:

1. Problemi di classe
2. Problemi individuali
3. Urgenze o provvedimenti disciplinari.

Nel primo caso, saranno i rappresentanti di classe a chiedere un colloquio con la Dirigenza, facendone regolare istanza ed esponendo le ragioni della richiesta.

Nel secondo caso, saranno i singoli alunni a chiedere un incontro con il Dirigente, specificando che si tratta di problemi individuali di carattere scolastico e/o personale.

In entrambi i casi considerati, le richieste potranno essere presentate a voce ai coordinatori di classe che riferiranno alla Dirigenza;

Il Dirigente provvederà ad accogliere nel più breve tempo possibile la richiesta, dandone comunicazione, tramite i collaboratori del piano, ai docenti dell'ora.

Per il terzo caso basterà farsi annunciare dal collaboratore del piano che chiamerà gli uffici della Dirigenza e riceverà risposta per il ricevimento.

ART. 38 - ATTIVITÀ SCOLASTICA IN ASSENZA DEL DOCENTE/EVENTUALE RIDUZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

In assenza del docente, gli studenti:

di norma, usufruiscono, di attività formative da parte di altri insegnanti ai quali possono chiedere di essere seguiti in uno studio individuale; a questo fine gli studenti, se anticipatamente avvertiti, portano libri di discipline diverse da quelle in orario.

ART. 39 - GIUSTIFICAZIONI ASSENZE

Gli alunni che si assentano dalle lezioni sono ammessi in classe previa giustificazione, sottoscritta dal genitore (o da chi ne fa le veci) o dall'alunno stesso, se maggiorenne, sul registro elettronico. Le assenze degli alunni e le relative giustificazioni sono registrate giornalmente dai professori della prima ora sul registro elettronico di classe.

Il controllo periodico delle assenze è compito del coordinatore di classe che informa i genitori nel caso di assenze non giustificate o ripetute e comunica al Dirigente, tramite report mensile, i casi di numero di assenze elevate.

L'alunno assente dalla scuola per più di cinque giorni consecutivi, compresa la domenica o qualunque festività, potrà essere ammesso, solo dietro presentazione al docente della prima ora di lezione, di una dichiarazione del medico curante circa l'idoneità alla frequenza, unitamente alla giustificazione sul RE.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Si ricorda, infine, che ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

ART. 40 – CREDITI SCOLASTICI

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: profitto registrato, comportamento, attività svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico, scarto media

I criteri per l'attribuzione dei crediti approvati dal Collegio dei Docenti sono contenuti nell'Allegato 6 - "Criteri generali di valutazione" al presente Regolamento

ART. 41 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Vedi griglie di valutazione in allegato al presente Regolamento.

ART. 42 - RISARCIMENTO DANNI

Di eventuali perdite o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati.

ART. 43 - ABBIGLIAMENTO E LINGUAGGIO

Negli spazi interni ed esterni, **tutti coloro che sono presenti in Istituto**, sono tenuti ad avere un abbigliamento decoroso e ad utilizzare un linguaggio adeguati all'ambiente scolastico.

Non è consentito:

- indossare capi con strappi visibili.
- calzare infradito o ciabatte da spiaggia.
- Evitare abiti troppo succinti, come quelli con scollature profonde o pantaloni e gonne molto corti.
- Non scoprire la pancia.
- Evitare l'uso di bermuda, canottiere e indumenti che lasciano le spalle scoperte.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

CAPO II - DOCENTI**ART. 44 - NORME RELATIVE AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO**

I diritti e doveri dei docenti sono regolati dal D.P.R. 417/74 artt. 2 - 61 – 62 - 88, dalle norme previste dal D.P.R. n. 399 del 23/8/88, dal D.Lgs. 297/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle vigenti disposizioni del C.C.N.L.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono definiti nel C.C.N.L. Si ritiene, tuttavia, utile richiamare, a titolo di pro-memoria, alcune norme:

- a) Ogni Docente ha l'obbligo di apporre la propria firma sul giornale di classe (registro), in corrispondenza del giorno e dell'ora del proprio turno di servizio; ogni Docente terrà costantemente aggiornato, in ogni sua parte, il registro elettronico
- b) Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita dei medesimi.
- c) I docenti che usufruiscono dei laboratori e delle aule speciali firmano gli appositi registri per segnalare la presenza della propria classe, annotando tutte le operazioni effettuate, nonché le eventuali anomalie riscontrate.
- d) Ogni Docente si atterrà alla programmazione presentata e concordata nell'ambito dei Dipartimenti e del Consiglio di classe adoperandosi per il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle mete formative e orientative, procedendo a frequenti verifiche del lavoro svolto in classe in relazione agli obiettivi;
- e) Ogni Docente metterà in atto tutte le azioni di recupero e sostegno, secondo quanto previsto nel PTOF, nei confronti di allievi in difficoltà;
- f) Ogni Docente coopererà al buon andamento della scuola, collaborando alla realizzazione delle delibere collegiali e adoperandosi per la realizzazione del PTOF;
- g) I docenti "a disposizione", che non siano impegnati in supplenze, saranno occupati nelle compresenze per potenziare le discipline di riferimento;
- h) Ogni Docente avrà cura di non impartire lezioni private ad alunni della propria scuola ed informare il Dirigente Scolastico delle lezioni private eventualmente impartite;
- i) I docenti che intendono esercitare la libera professione hanno l'obbligo di presentare la relativa richiesta in carta libera. Si ricorda che a norma di quanto sancito dall'art. 508 del D. Lvo 16 aprile 1994, n. 297, comma 15, "al personale docente è consentito l'esercizio di libere professioni che non siano di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente e siano compatibili con l'orario di insegnamento e di servizio";
- j) Nell'ambito della flessibilità-orario è possibile per il docente effettuare uno scambio temporaneo di ore con docenti della medesima classe.

A. Compiti in classe: Lo svolgimento di un compito in classe deve essere comunicato agli studenti almeno una settimana prima. Ogni docente ha cura di consegnare alla classe gli elaborati, corretti e valutati, con espressione di giudizio, secondo la scala di valutazione adottata, entro **15** giorni dal loro svolgimento. Al termine di ogni quadrimestre gli elaborati saranno consegnati, per l'archiviazione, dopo aver provveduto ad arrotolarli nella "fascetta dei compiti", debitamente compilata, indicando classe, la materia, il docente e la data di svolgimento,.

B. Verifiche e valutazione: Ogni docente procede a frequenti e metodiche verifiche del lavoro svolto in classe e a casa (CM n. 197/95). Le prove scritte (almeno due a quadrimestre) sono adeguate nella frequenza alla suddivisione dell'anno scolastico decisa dal Collegio docenti; le prove orali sono sistematiche e in numero congruo alla verifica degli obiettivi didattici e formativi prefissati.

ART. 45 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Collegio Docenti ha deliberato che qualora un docente ravvisasse l'urgenza di informare le famiglie dell'andamento didattico-disciplinare dell'alunno/a, potrà inviare comunicazione tramite registro elettronico precisando giorno ed ora del ricevimento.

Allo stesso modo le famiglie potranno richiedere il colloquio con i docenti, quando ne ravvisino la necessità, attraverso l'area predisposta nel portale Argo o contattando la Scuola al numero 079787710.

ART. 46 - ACCOGLIENZA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI

La sorveglianza degli alunni, all'interno della scuola, è affidata di norma al personale docente, il quale è responsabile sotto il profilo penale, civile amministrativo di eventuali danni causati o subiti dagli stessi. Il personale collaboratore scolastico è, comunque, tenuto a sorvegliare gli alunni, in caso di particolare necessità e quando viene a mancare la presenza dell'insegnante.

- a) In base al C.C.N.L. è fatto obbligo ai Docenti di essere presenti "in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni" e di preavvisare, tempestivamente, la Segreteria, in caso di legittimo impedimento.
- b) Al suono della prima campana, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, ogni docente dovrà trovarsi nella classe dove ha lezione per vigilare sull'ingresso degli studenti; successivamente, all'inizio delle lezioni, farà l'appello segnando sul registro elettronico i nomi degli assenti, provvederà alle giustificazioni delle assenze annotandole sul registro di classe elettronico e segnando, altresì, gli eventuali studenti privi di giustificazione nella sezione annotazioni del registro on line.
- c) Il docente della prima ora è delegato in via permanente a giustificare le assenze dei giorni precedenti.
- d) Gli insegnanti sono, altresì, tenuti a segnalare al coordinatore di classe e/o al dirigente scolastico tutti i casi di assenze frequenti e/o continuative, uscite anticipate/ingressi in ritardo.
- e) I coordinatori controlleranno il registro con frequenza settimanale. Le entrate alla seconda ora o alle ore successive saranno segnate dal docente della seconda ora o delle ore successive. L'alunno è ammesso previa autorizzazione della Dirigenza o di uno dei suoi collaboratori.
- f) Durante le lezioni non è consentito abbandonare la classe per alcun motivo, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver chiamato un collaboratore scolastico.
- g) È raccomandata una assidua vigilanza nel corso del cambio delle ore di lezione. Pertanto, il cambio dell'insegnante, alla fine della lezione, dovrà aver luogo tempestivamente. Saranno comunque responsabili i collaboratori del piano nell'attesa dell'arrivo dell'insegnante.
- h) I Docenti, durante l'intervallo, hanno l'obbligo di esercitare la sorveglianza dovuta agli studenti. Si ricorda che l'inosservanza può avere rilevanza penale in caso di incidenti.
- i) Gli alunni non devono essere allontanati dalla classe per ragioni disciplinari: eventuali problemi vanno segnalati al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori, tramite i collaboratori scolastici.
- j) I trasferimenti delle singole classi all'interno della scuola devono avvenire in dignitoso silenzio con l'accompagnamento degli insegnanti o del personale collaboratore scolastico.
- k) Alla fine delle lezioni, il docente dell'ultima ora, dovrà curare che l'uscita degli alunni avvenga in ordine e senza creare intralcio alle altre classi.
- l) Il docente titolare di progetto o attività da svolgersi in orario pomeridiano è responsabile della vigilanza sugli alunni, anche in presenza di esperti esterni. Per avviare i progetti e le attività extrascolastiche, già deliberate dagli OO.CC., è necessario presentare richiesta al D.S.,

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

indicando data, orario e tipo di attività ed ottenerne la relativa autorizzazione.

- m) Tutto il personale docente, nell'esercizio della sua funzione, si impegna ad osservare principi e contenuti del "Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni".
- n) Il docente a disposizione volontaria o obbligatoria alla prima ora è presente nell'Istituto al fine di consentire la sollecita sostituzione dei colleghi assenti.

ART. 47 - ORE A DISPOSIZIONE

Prendere visione del foglio delle "variazioni d'orario" non solo quando si arriva a scuola, ma anche e soprattutto poco prima della cosiddetta ora a disposizione

- a) Se impegnati recarsi nella classe, fare l'appello, firmare e annotare sul registro l'argomento della lezione
- b) Se non impegnati, sostare obbligatoriamente a scuola.

Quando un'intera classe o più classi si assentano, i docenti interessati alle lezioni in quella/e classe/i sono tenuti a tenersi a disposizione della scuola perché potrebbero essere utilizzati per sostituzioni; gli stessi hanno l'obbligo di servizio per le ore dovute in quella giornata di lavoro

ART. 48 - CIRCOLARI

I docenti sono tenuti a leggere a voce alta agli studenti il contenuto di tutte le circolari trasmesse alle classi dalla Dirigenza. L'ignoranza delle circolari regolarmente messe in visione non può essere addotta come valido motivo di giustificazione. Si ricorda che la pubblicazione all'Albo online della scuola e nella bacheca del registro elettronico costituisce notifica a tutti gli interessati ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D. Lgs. n. 82/2005.

ART. 49 - PERMESSI BREVI

Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore.

Per il personale docente i permessi brevi si riferiscono ad unità minime che siano orarie di lezione.

I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere trentasei ore nel corso dell'anno scolastico per il personale A.T.A.; per il personale docente il limite corrisponde al rispettivo orario settimanale di insegnamento.

Entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in una o più soluzioni in relazione alle esigenze di servizio. Il recupero da parte del personale docente avverrà prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso.

Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.

Per il personale docente l'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.

Fare richiesta tramite Portale Argo – Area personale:

- a) Le Assenze devono essere giustificate entro 3 gg dal loro verificarsi;
- b) I Permessi Brevi (metà delle ore di servizio in un certo giorno) devono essere preventivamente concessi dalla Dirigenza concordando il/i Recupero/i della/e ora/e entro due mesi
- c) Il docente, che non può recarsi sul posto di lavoro per improvvisi problemi, ha il dovere di telefonare entro le ore 8.00 o eccezionalmente per improvvisi motivi 10 minuti prima dell'inizio dell'ora di lezione del giorno per avvisare della propria assenza

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Ai docenti è data la facoltà, in fase di predisposizione d'orario, di indicare la giornata libera infrasettimanale prescelta. Resta evidente che la sua concessione da parte del D.S. è subordinata alla compatibilità con le esigenze legate alla didattica, all'orario alle esigenze di servizio. In particolare si richiama l'attenzione sulla necessità di evitare la concentrazione delle richieste nelle giornate di sabato e lunedì, poiché tale concentrazione rende difficile la formulazione stessa dell'orario. Nell'eventualità di numerose richieste per la stessa giornata si applicherà il principio della rotazione.

ART. 50 - PRESENZA DEL DOCENTE ALLE ASSEMBLEE DI CLASSE

Nell'ottica del perseguimento di importanti mete formative, quali l'abitudine al dialogo ed il rispetto degli altri, ciascun docente in servizio nelle ore destinate all'assemblea di classe ha il compito di vigilare, al fine di garantire l'ordinato svolgimento, nonché l'osservanza delle regole democratiche e del confronto civile.

ART. 51 - FOTOCOPIE

È vietato usare personalmente la fotocopiatrice.

- a) Le fotocopie (per esempio per le verifiche scritte) dovranno essere richieste con anticipo di 3 giorni ai collaboratori scolastici che annoteranno su apposito registro quantità e nominativo del docente richiedente.
- b) Le richieste possono essere fatte solo dal personale docente. La riproduzione sarà a titolo gratuito. E' severamente vietata la riproduzione di libri e/o testi che leda il diritto d'autore.

ART. 52 – SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Ha l'obbligo di redigere, per ogni riunione, un regolare verbale e viene individuato, previa disponibilità dell'interessato, dal Dirigente Scolastico.

ART. 53 – USCITA DALLA SCUOLA DEGLI STUDENTI

L'uscita da scuola dovrà avvenire in modo ordinato sotto la vigilanza di studenti e collaboratori scolastici in servizio. Cinque minuti prima della fine delle lezioni il docente in orario dovrà accertarsi che l'aula sia lasciata in ordine senza carte sparse o altro, altrimenti inviterà gli studenti a raccogliere i rifiuti sparsi e gettarli negli appositi cestini.

ART. 54 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Ogni docente coopera al buon andamento della scuola seguendo le indicazioni del D.S., collaborando alla realizzazione delle deliberazioni collegiali ed adoperandosi per l'attuazione del P.T.O.F e dei progetti deliberati dal Collegio Docenti.

L'attività funzionale all'insegnamento comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; alla correzione degli elaborati;
- ai rapporti con le famiglie.

Le attività di carattere collegiale, riguardanti tutti i docenti, sono costituite da:

- partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno, nonché l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali, fino a 40 ore annue; partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di classe, fino a 40 ore annue;
- svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

L'assenza alle riunioni degli Organi Collegiali deve essere giustificata.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

La Dirigenza si impegna a comunicare la data delle riunioni del Collegio dei Docenti, almeno 5 giorni prima. Nel caso di riunioni straordinarie, almeno 48 ore prima.

ART. 55 - COMPITI E FUNZIONI DEL COORDINATORE DI CLASSE

Il coordinatore di classe viene nominato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico ed è, in sua assenza, delegato a presiedere i Consigli di classe (D. Lgs 297/1994 art.5, D. Lgs. 165/2001)

Le sue principali funzioni:

- a) È un delegato del Dirigente per qualsiasi problema didattico-disciplinare o di altro genere: le decisioni che il D.S. dovrà assumere saranno precedentemente discusse con il Coordinatore sia perché la sua conoscenza dei fatti è immediata sia perché può offrire chiavi di interpretazioni che sfuggono al Capo d'Istituto;
- b) È referente degli alunni e dei docenti del C.d.C. per tutto ciò che riguarda l'attività educativa e didattica: è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe, si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C., si fa promotore, in presenza di problemi didattico - disciplinare (note, assenze, ecc.), della convocazione di riunioni straordinarie del consiglio, sentito il D.S.;
- c) Informa tempestivamente le famiglie nel caso in cui si riscontrino irregolarità nella frequenza e segnala, in accordo con il C.d.C., eventuali situazioni di criticità
- d) Raccoglie le segnalazioni dei docenti del C.d.C. relativamente al comportamento dei singoli alunni, verifica l'esistenza di eventuali note disciplinari, numero di ritardi e/o uscite anticipate, ne informa la Dirigenza, richiede tempestivamente al DS, laddove ricorrano i presupposti del Regolamento di disciplina, la convocazione del CdC;
- e) Cura la stesura del verbale delle sedute del C.d.C., in presenza del Dirigente, ed è responsabile, insieme al C.d.C., del suo contenuto e del suo aspetto formale;
- f) Presiede l'assemblea dei genitori, convocata per l'elezione dei rappresentanti degli stessi nel C.d.C. e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;
- g) Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni degli scrutini intermedi e finali, cura la stesura del Documento delle classi quinte in collaborazione con i colleghi e coordina la preparazione della documentazione da mettere a disposizione della Commissione esaminatrice degli Esami di Stato
- h)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

CAPO III – PERSONALE NON DOCENTE

ART. 56 - FUNZIONI E MANSIONI FONDAMENTALI DEL PERSONALE ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) svolge le mansioni previste dal C.C.N.L. in spirito di costante collaborazione con la Dirigenza, secondo i rispettivi profili professionali, e cioè:

- A. Il personale amministrativo** assolve a tutte le funzioni amministrative, contabili e gestionali nel rispetto rigoroso dell'orario di servizio e degli obiettivi di efficienza e di efficacia prefissati.
- B. Il personale tecnico** collabora con i docenti nella preparazione delle esercitazioni didattiche e cura che le attrezzature didattico-scientifiche, elencate negli appositi registri di laboratorio, siano in ordine e pronte all'uso, segnalando tempestivamente eventuali disfunzioni.
- C. Il personale ausiliario** assolve alle mansioni operative di cura e pulizia dei locali e delle suppellettili, svolge opera di vigilanza ai piani ed in portineria secondo l'ordine di servizio impartito dal D.S.G.A. sulla base delle direttive del D.S.
 - a) Il personale in servizio in portineria accoglie con cortesia il pubblico dando le dovute informazioni per la fruizione dei servizi e collabora con la Dirigenza e la Segreteria eseguendo le operazioni di competenza.
 - b) Il personale in servizio ai piani accoglie gli allievi all'orario di ingresso e svolge opera di sorveglianza, impedendo atti di degrado della struttura e segnalando immediatamente agli uffici di Dirigenza eventuali infrazioni.
 - c) Il personale ausiliario è utilizzato anche in servizi esterni.
 - d) Il personale ausiliario provvede, dietro richiesta del docente regolarmente autorizzato dal D.S., alla predisposizione delle attrezzature didattiche e multimediali (lavagne luminose, videoproiettori, personal computer), verificandone l'efficienza all'atto della riconsegna e segnalandone al D.S.G.A eventuali rotture o malfunzionamento.



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

TITOLO VII –**FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI****ART. 57**

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico in orari definiti e in ogni caso prevedono anche almeno un'apertura pomeridiana.

ART. 58

La Segreteria è disponibile per il ricevimento del pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

La segreteria didattica è al I piano della sede centrale di Ozieri in via Satta n.6

Per ottenere qualsiasi atto è necessario :inviare una email a ssis02400n@istruzione.it

ART. 59

Durante l'intervallo della ricreazione è consentito recarsi negli uffici in modo ordinato, rispettando l'ordine di arrivo.

ART. 60- ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI E ACCESSO CIVICO

L'accesso agli atti amministrativi e l'accesso civico sono regolati dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs 33/2013 (novellato dal D. Lgs 97/2016), oltre che dal D.P.R. n. 352/92, dalle Circolari Ministeriali n. 278/92 e n. 163/93 e successive integrazioni. L'accesso ai documenti è riservato agli alunni maggiorenni, ai genitori e a chi esercita la patria potestà, purché siano titolari di un interesse personale e concreto; essi devono redigere formale istanza al D.S. specificando la motivazione della richiesta.

Ai sensi dell'art. 59 dell'Ordinanza Ministeriale n. 80 del 9 Marzo 1995 sono oggetto di accesso tutti gli atti e i documenti amministrativi scolastici riguardanti la carriera degli allievi e dei candidati; pertanto sono compresi gli elaborati scritti, gli atti degli scrutini e degli esami, la programmazione didattica del C.D., dei Consigli di classe e del singolo docente, nonché i criteri di verifica e di valutazione esplicitati nel PTOF. Per quanto attiene all'accesso dei documenti degli esami, esso è possibile soltanto dopo la pubblicazione dei risultati.

Per ottenere copia dei documenti l'interessato deve produrre:

- ✓ Marca da bollo di euro 16 se viene richiesta copia in bollo
- ✓ 0,50 ogni quattro facciate o dispari di 4 in formato A4
- ✓ 0,50 ogni due facciate A3 o dispari
- ✓ 5 euro diritti di segreteria sia copia semplice che bollo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

TITOLO VIII –**LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO**

Gli alunni sono tenuti alla conoscenza dello spazio fisico nel quale vivono e all'osservanza delle norme sulla sicurezza affisse all'interno della propria aula e in tutto l'Istituto.

ART. 61 – NORME GENERALI

Ai sensi della D. Lgs.81/2008 e s.m.i. si richiamano i seguenti obblighi.

- A. Gli Alunni, in quanto assimilabili a Lavoratori, devono:
- mantenere pulito il luogo di lavoro;
 - lasciare libere da ostruzioni sia all'interno sia all'esterno le vie e le uscite di emergenza; non accedere ad aree riservate;
 - avvertire il Preposto (Docente o Collaboratore Scolastico) immediatamente, al verificarsi di un inconveniente legato al luogo di lavoro che può generare rischio.
- B. I Docenti, in qualità di Lavoratori e/o di Preposti devono:
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, i preparati pericolosi, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico le eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre i pericoli, mettere in sicurezza la situazione di pericolo, allontanare gli studenti.
- C. Le attrezzature, le macchine, i sistemi di allarme e i mezzi antincendio non possono essere manomessi, variati nella struttura o spostati dalla loro collocazione per nessuna ragione.
- D. Il personale addetto all'emergenza ha il compito di verificare giornalmente lo stato originale delle attrezzature; in caso di manomissione delle stesse, deve avvertire con urgenza il Dirigente scolastico.
- E. All'interno e negli spazi esterni dell'edificio devono essere sempre scrupolosamente osservate le norme antinfortunistiche.
- F. Le uscite di sicurezza, quando anche non costituiscono vani di ingresso/uscita, vanno utilizzate esclusivamente in caso di necessità e per nessun altro motivo.
- G. I collaboratori scolastici sono tenuti a controllare giornalmente che le stesse siano sempre in funzione.
- H. È tassativamente vietato far uso di fiamme libere nei locali, in particolare nei laboratori, dove sono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili

ART. 62 – NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ESODO

In caso di emergenza grave, o equivalentemente durante la simulazione della stessa, l'evacuazione dell'istituto sarà segnalata dal *suono intermittente* della campana della durata di 1 minuto. Al segnale di evacuazione occorre:

- sospendere il lavoro;
- lasciare immediatamente il proprio posto di lavoro curando di mettere gli impianti, le macchine e le eventuali attrezzature in uso in condizioni di sicurezza;
- mantenere la calma; dirigersi, senza oggetti voluminosi, verso l'uscita più vicina e raggiungere il luogo di raccolta prestabilito per l'area interessata, seguendo i percorsi riportati nelle piante di emergenza e l'apposita segnaletica indicante le uscite di emergenza;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non spingere, non gridare, non correre;
- aiutare colleghi e visitatori in difficoltà ed in particolare modo il personale disabile;
- non ingombrare le uscite e le vie di accesso per i mezzi di soccorso;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

- h) non utilizzare autovetture, cicli e motocicli parcheggiati;
- i) attendere presso i luoghi di raccolta le eventuali ulteriori istruzioni che saranno comunicate o il segnale acustico di cessata emergenza e controllare che tutti i compagni di classe siano presenti riferendo all'insegnante dell'ora.

Il segnale di cessata emergenza, per evacuazione totale, sarà costituito da un suono continuo della campana della durata di 1 minuto.

Art. 63 – NORME DA OSSERVARE IN CASO DI INCENDIO

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- a) coprirsi la bocca ed il naso con un fazzoletto umido,
- b) procedere inoltre con la testa più bassa possibile per migliorare la respirazione e la visibilità;
- c) in presenza di fiamme proteggersi la testa con indumenti di cotone o lana possibilmente bagnati evitando tessuti sintetici;
- d) chiudere le porte (non a chiave) e finestre prima di uscire dai locali.

Nelle piante di emergenza che si trovano affisse nei locali interessati sono riportate le seguenti informazioni:

- a) vie di esodo e uscite di sicurezza;
- b) ubicazione dei luoghi di raccolta;
- c) ubicazione dei mezzi antincendio;

Inoltre gli alunni apri fila hanno il compito di:

- a) guidare i compagni fino al punto di raccolta stabilito
- b) compilare insieme al chiudi fila il modello di evacuazione

Gli alunni chiudi fila hanno il compito di:

- a) uscire per ultimi dalla classe dopo aver verificato che tutti siano usciti
- b) portare con sé il registro di classe nel quale è presente il modulo di evacuazione
- c) compilare suddetto modulo insieme al compagno apri-fila e consegnarlo al responsabile del punto di raccolta.

Art. 64 – DI FUMO

In tutto l'edificio scolastico e nelle sue pertinenze deve essere osservata la normativa nazionale di di fumo (DDL 26 luglio 2013).

La scuola, inoltre, riconosce il di fumo, oltre che quale obbligo di legge, come principio connaturato ad una Istituzione che ha nella funzione educativa e formativa la propria finalità primaria. Il compito del controllo è affidato a **tutti**, in primis gli addetti alla vigilanza del di fumo.

Art. 65 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutto il personale e tutti gli alunni hanno diritto alla riservatezza delle informazioni personali o sensibili che li riguardano. Nessuna informazione può essere rilasciata, tranne che per i dati e nei modi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modifiche.

Per la natura propria della funzione di chi opera nella scuola, è inevitabile venire a conoscenza di dati cosiddetti "sensibili" o personali. Pertanto tutti gli operatori, docenti e non docenti, sono ritenuti, a norma del decreto legislativo citato, come responsabili del trattamento di dati personali. Quindi, di tutte le informazioni riservate, personali o sensibili di cui si venisse a conoscenza, per via accidentale o per necessità funzionale, si dovrà fare uso unicamente ed esclusivamente per le finalità proprie dell'istituzione scolastica.

Art. 66 - DIVIETI

È vietato introdurre a scuola, sia nell'edificio che nelle pertinenze, sostanze stupefacenti o psicotrope (compresi alcoolici), droghe, armi, oggetti contundenti o idonei ad offendere.

È vietato introdurre a scuola animali, salvo che il fatto non sia pertinente ad uno specifico progetto didattico.

È vietato l'ingresso a scuola di estranei all'istituto se non espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico. L'eventuale ingresso di estranei deve essere limitato alla sola zona Uffici e Dirigenza, nei soli orari di apertura al pubblico o di ricevimento, e vigilato dai Collaboratori Scolastici.

Tali prescrizioni sono tese anzitutto e principalmente a tutelare la sicurezza degli studenti, in particolare dei minori.

Art. 67 - BULLISMO, CYBERBULLISMO E MOLESTIE SESSUALI

- a) Per bullismo si intende ogni atto o comportamento, anche verbale, perpetrato da uno o più studenti ai danni di altro studente, reiterato, continuo e inteso a vessare e a limitare la libertà psichica o fisica della persona che lo subisce, indipendentemente dal fatto che tale comportamento venga esplicitamente denunciato dalla vittima. La modalità diretta si manifesta in prepotenze fisiche e/o verbali. La forma indiretta di prevaricazione riguarda una serie di dicerie sul conto della vittima, l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di calunnie e di pettegolezzi e altre modalità definite di "cyberbullying" inteso quest'ultimo come particolare tipo di aggressività intenzionale agita attraverso forme elettroniche. (Direttiva ministeriale n.16 del 5 Febbraio 2007 - Nota MIUR n. 2519 del 2015 - L. 71/2017 - Linee di orientamento del MIUR 2017 – Legge 70/2024)
- b) Per molestia sessuale si intende ogni atto o comportamento indesiderato, anche verbale, a connotazione sessuale, arrecante offesa alla dignità e alla libertà della persona che lo subisce, ovvero che sia suscettibile di creare ritorsioni o un clima di intimidazione nei suoi confronti.
- c) È sancito il diritto di tutti ad essere trattati con dignità e ad essere tutelati nella propria libertà personale.
- d) È inammissibile ogni atto o comportamento che si riconosca nelle definizioni sopra riportate, da chiunque perpetrato ai danni di chiunque altra/o.
- e) Ogni comportamento che si configuri in tale fattispecie sarà sanzionato disciplinarmente, sempre che non si configuri fattispecie di reato, nel qual caso potrà essere data comunicazione all'autorità giudiziaria.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

**TITOLO IX –
ASPETTI DISCIPLINARI****ART. 68 - CRITERI GENERALI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale.

Lo studente non può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

I provvedimenti disciplinari non interferiscono sulla valutazione del profitto.

Lo studente, il cui comportamento configura una mancanza disciplinare riceve, in proporzione alla gravità della mancanza, una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) richiamo verbale, comunicato ai genitori tramite RE
- b) ammonizione scritta
- c) allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica
- d) esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Art. 69 – Criteri di applicazione

Tali sanzioni disciplinari devono essere intese in un'ottica educativa e non punitiva.

In nessun modo può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione d'opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare.

Il CdC potrà far svolgere allo studente attività scolastiche di riflessione e di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento, attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.

Se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà anche proseguire oltre la durata della sospensione, nel caso in cui venga adottata, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Si veda l'allegato quadro riassuntivo delle sanzioni disciplinari

ART. 70 - ORGANI COMPETENTI A IRROGARE LE RELATIVE SANZIONI

In relazione alla gravità dei comportamenti e alle sanzioni previste sono competenti:

- a) Docente di classe (Richiamo verbale e Ammonizione scritta)
- b) Consiglio di Classe (sospensione da 1 a 14 giorni)
- c) Consiglio di Istituto (sospensione da 15 giorni in poi)

ART. 71 - RICORSI

I provvedimenti disciplinari vanno notificati all'interessato e ai genitori. I ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari, vanno indirizzati all'Organo di Garanzia a cura dei genitori anche se trattasi di alunni maggiorenni e presentati personalmente dagli interessati presso gli uffici di Presidenza entro sette giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, solo per i casi di sospensione a tutti gli effetti con l'allontanamento dalle lezioni. I ricorsi vanno redatti per iscritto ed adeguatamente motivati.

Il ricorrente potrà allegare al ricorso eventuale documentazione e richiedere di sentire eventualmente le persone presenti ai fatti contestati.

TITOLO X – REGOLAMENTO PER REALIZZAZIONE DI PROGETTI, USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art.72 La scuola considera come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate (musei, mostre, manifestazioni culturali), lezioni con esperti, visite a enti istituzionali o amministrativi, partecipazione ad attività teatrali e sportive, gemellaggi con altre scuole.

TIPOLOGIA

PROGETTO: attività di arricchimento del P.T.O.F. L'obiettivo formativo viene conseguito mediante la formalizzazione delle esperienze proposte. Agli studenti, pertanto, devono essere fornite tutte le opportunità di conoscenza e di riflessione in fase preliminare, in itinere e in fase di rielaborazione finale.

INCONTRO CON ESPERTO A SCUOLA: incontro di una o due ore che si svolge a scuola, preferibilmente in concomitanza con le assemblee di Istituto;

USCITA DIDATTICA: esperienza con durata variabile, che si conclude generalmente entro l'orario di lezione, con uso di mezzi o meno;

VISITA DIDATTICA: esperienza che ha la durata massima di un'intera giornata, con uso di mezzi di trasporto;

ORIENTAMENTO: Corsi PNRR proposti dalle Università (in orario curricolare) aggiungere il riferimento legislativo della riforma scolastica sull'orientamento

VIAGGIO DI ISTRUZIONE/STAGE: esperienza che ha la durata di più giorni;

SCAMBIO CULTURALE (PARTENARIATO): esperienza che prevede la reciproca ospitalità in famiglia per più giorni tra studenti di scuole diverse, del territorio nazionale o internazionale, nell'ambito dei Progetti Comunitari o di partenariati attivati in autonomia dall'istituto;

PROPOSTE

È possibile effettuare progetti e uscite didattiche durante l'orario scolastico e/o giornaliero, nonché attività connesse alla partecipazione di manifestazioni sportive, ai viaggi di istruzione e agli scambi culturali. Si precisa quanto segue:

Le proposte formative provenienti da Enti, Associazioni, Centri culturali del territorio dovranno pervenire alla mail dell'Istituto entro e non oltre il mese di ottobre.

Le proposte che, eventualmente, dovessero sopraggiungere dopo il mese di ottobre dovranno rientrare nei limiti sotto riportati ed essere comunicate ai Consigli di Classe almeno una settimana prima dell'evento programmato.

Considerata l'alta offerta presente sul territorio dovranno essere privilegiati progetti e uscite didattiche a costo zero.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe stabiliscono per ordine primario e secondario la programmazione delle proposte secondo i seguenti criteri:

- Coerenza obiettivi didattici e formativi del PTOF;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
 Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

- Iniziative preferibilmente programmate per classi parallele;
- Economicità progetti e uscite;

Durata, limiti e periodi di effettuazione delle attività proposte.

I viaggi di istruzione per gli studenti del primo biennio dovranno prevedere, al massimo, un pernottamento. Le richieste di viaggio di istruzione che coinvolgano corsi interi, comprese le classi prime, e che prevedano più di un pernottamento dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno è fissato un numero massimo di pernottamenti pari a 5 (cinque).

Fatta eccezione per i progetti Erasmus/Erasmus+ le cui finestre di mobilità sono stabilite dall'Indire, nei mesi di gennaio e maggio non dovranno essere previste attività di alcun tipo. Casi del tutto eccezionali dovranno essere autorizzati esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

La partecipazione agli stage linguistici non è computata nei limiti seguenti.

Non dovranno essere superati i seguenti limiti:

	progetti PTOF	Incontri con esperti	Uscita didattica	Visita didattica	Attività di Orientamento	Totale ore	Viaggi di istruzione
Prime	3	2	1	1	-----	100	1
Seconde	3	2	1	1	-----	100	1
Terze	3	2	1	1	30 ore	120	1
Quarte	3	2	1	1	30 ore	120	1
Quinte	3	2	1	1	30 ore	120	1

Attività al di fuori dei limiti sopra riportati potranno svolgersi al di fuori dell'orario scolastico

PROCEDURA PER ORGANIZZAZIONE DI USCITE E VIAGGI

Organi preposti alla delibera dei viaggi

DIPARTIMENTI: i dipartimenti propongono uscite e progetti inerenti alle programmazioni, per un massimo di quattro attività per dipartimento

CONSIGLIO DI CLASSE: nel rispetto del quadro normativo di riferimento e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dal Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, ogni Consiglio di Classe predisponde la propria programmazione a inizio anno o, eccezionalmente, in corso d'anno. Tali progetti devono essere approvati dal Consiglio di Classe.

COLLEGIO DOCENTI: approva, con propria delibera, la programmazione globale e i relativi aggiornamenti/integrazioni in corso d'anno.

CONSIGLIO DI ISTITUTO: approva, con propria delibera, la programmazione globale in via definitiva e i relativi aggiornamenti/integrazioni in corso d'anno, verificandone la coerenza con i criteri previsti dal Regolamento d'Istituto.

TEMPI DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione annuale deve essere predisposta e approvata dagli Organi Collegiali entro il mese di ottobre.

I tempi possono essere anticipati al termine dell'anno scolastico precedente, per consentire l'attuazione di iniziative da svolgersi all'inizio dell'anno ovvero per consentire il completamento di particolari procedure amministrative (es. bando partenariati).

PROGETTI, USCITE DIDATTICHE/VISITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

PROCEDURE

Il Coordinatore di classe presenta alla Commissione progetti e uscite didattiche il piano annuale completo di progetti/uscite e viaggi per classe. La tempistica viene comunicata con specifica circolare.

È ammessa l'integrazione della programmazione di inizio anno delle visite didattiche con attività organizzate in corso d'anno, non programmabili o disponibili al momento, nel rispetto dei limiti sopra riportati. In tal caso, il Consiglio di Classe avrà cura di comunicare per tempo la proposta di partecipazione alla Commissione, indicando tutti i dati richiesti nell'apposito modulo.

1. Numero minimo dei partecipanti, periodo di effettuazione

Vanno privilegiate quelle iniziative che vedono la più alta partecipazione possibile degli studenti della classe e verranno attuate tutte le iniziative che avranno come obiettivo il coinvolgimento di tutti gli studenti e delle loro famiglie, favorendo l'abbattimento di tutti gli ostacoli che dovessero determinare la non partecipazione degli studenti.

Gli studenti che non partecipano alle iniziative frequenteranno le lezioni per tutta la durata del viaggio.

2. Docenti accompagnatori.

I docenti accompagnatori sono uno ogni 15 allievi, con un minimo di due.. Qualora l'uscita coinvolgesse solo una classe vanno previsti comunque due accompagnatori. Nel caso in cui il viaggio coinvolga contemporaneamente più classi, infatti, il numero degli accompagnatori è calcolato in base alla consistenza dell'intero gruppo e non della singola classe, ferma restando la presenza obbligatoria di almeno un docente per ciascuna di esse. Sarà opportuno, qualora fra i partecipanti ci fossero uno o più studenti diversamente abili, che uno degli accompagnatori sia un insegnante di sostegno. Qualora ciò sia impossibile, la scuola dovrà prevedere un accompagnatore in più.

Gli Accompagnatori sono proposti dal Consiglio di Classe fra i propri componenti.

Il CdC provvede ad indicare un eventuale sostituto per il subentro in caso di imprevisto.

Se l'insegnante accompagnatore presta servizio presso altre scuole è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

La partecipazione dei docenti dovrà essere limitata ad uno/due viaggio di istruzione/stage/Erasmus+, salvo l'indisponibilità di altri docenti del CdC, e approvata dalla Dirigenza che valuterà casi particolari e/o situazioni contingenti.

Modalità di presentazione documentazione uscite didattiche.

I Docenti Referenti delle attività devono procedere alla comunicazione preventiva alle famiglie e presentare in Segreteria didattica almeno 30 giorni prima dell'evento scheda completa per classe comprendente:

Dichiarazione di assunzione di responsabilità accompagnatori e programma dell'uscita.

Scheda viaggio con modulo fornito dalla segreteria e disponibile sul sito web della Scuola.

Durante il viaggio:

I docenti devono attenersi scrupolosamente al programma di viaggio che in nessun caso potrà essere modificato. Eventuali imprevisti che dovessero verificarsi durante l'uscita dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio di Presidenza o alla segreteria didattica

Al rientro:

I docenti accompagnatori forniranno all'ufficio di Presidenza relazione dell'attività svolta.

In nessun caso i docenti referenti e/o i docenti accompagnatori potranno prendere accordi con l'Agenzia individuata per l'organizzazione del viaggio.

3. Versamento delle quote di partecipazione.

Le quote relative alla partecipazione ai progetti, uscite didattica e/o al viaggio verranno effettuate per singolo studente tramite PAGOPA con apposito evento creato dalla scuola e disponibile anche sull'APP DIDUP famiglia.

Nei giorni precedenti la partenza, il DS, previa verifica della sussistenza delle condizioni stabilite dalle norme di legge e dal Consiglio d'Istituto, autorizza per iscritto la partenza di ogni singolo gruppo o classe e autorizza singolarmente i docenti accompagnatori mediante una lettera di nomina.

4. Limite massimo di spesa.

Sarebbe opportuno che il Consiglio di Casse non adottasse scelte eccessivamente costose (anche nei confronti delle scelte relative alle altre classi) per consentire una più ampia partecipazione da parte di tutti gli studenti e, in ogni caso, consentendo la rateizzazione dei pagamenti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO*Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri*Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

5. Casi di mancata partecipazione.

Nei casi in cui lo studente non prenda parte al viaggio dopo aver versato tutta o parte della quota di partecipazione, l'Istituto rimborsa alla famiglia l'importo eventualmente non trattenuto dall'agenzia incaricata o, nel caso di viaggi organizzati in proprio, tutto ciò che sarà in grado di rimborsare a consuntivo effettuato.

Regolamenti, modalità e comportamento generale

La partenza nel giorno fissato potrà essere ritardata al massimo di 15 minuti; gli studenti non presenti perderanno il diritto alla visita di istruzione ed il rimborso dell'importo versato.

I partecipanti sono responsabili del proprio bagaglio, abbigliamento ed effetti personali.

Gli insegnanti declinano ogni responsabilità in caso di smarrimento di oggetti e/o denaro.

I pagamenti dovranno essere effettuati nei tempi indicati dagli insegnanti.

I partecipanti dovranno comportarsi educatamente in tutti i luoghi attenendosi alle comuni norme di civile convivenza. I gruppi dovranno essere uniti negli spostamenti e rispettare gli orari stabiliti dopo ogni sosta.

Durante le uscite didattiche non è consentito l'uso dei Cellulari, se non diversamente indicato dai docenti referente (e per scopi didattici)

Durante i viaggi di istruzione l'uso del cellulare è limitato a orari e modalità prestabilite.

All'ora stabilita dagli insegnanti i ragazzi dovranno entrare nelle proprie camere dell'albergo e non saranno più tollerate uscite; comportamenti che esulino da tale norma (schiamazzi notturni, spostamenti da una camera all'altra oltre l'orario stabilito) saranno puniti con seri provvedimenti disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni.

Durante le visite di istruzione e le uscite gli studenti dovranno mantenere un comportamento corretto, responsabile, educato e civile; in caso contrario, verrà subito notificata alle famiglie l'eventuale inottemperanza alle regole e la scuola si riserverà di adottare provvedimenti.

Il Consiglio di Classe si riserva di sospendere dalle lezioni e di conseguenza dalle uscite didattiche, ma con obbligo di frequenza a scuola gli studenti che abbiano assunto un comportamento scorretto o indisciplinato.

Norme da rispettare in caso d'infortunio o malore

L'insegnante presente presterà il primo soccorso. In base alla gravità dell'infortunio l'insegnante deciderà se far intervenire anche il 118 garantendo, in assenza dei genitori, la presenza di un accompagnatore in ambulanza.

Contatterà la segreteria affinché possa essere immediatamente informata telefonicamente la famiglia dell'infortunato/a.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPO024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

Il docente presente al momento dell'infortunio, al termine dell'uscita didattica, dovrà recarsi in segreteria per compilare il modulo di "denuncia infortunio".

Il Dirigente Scolastico provvederà a denunciare l'accaduto all'assicurazione, allegando certificazione medica acquisita dalla famiglia.

TITOLO XI - **REGOLAMENTO INTERNO PER LO SVOLGIMENTO** **DEI PROGETTI DI MOBILITÀ ERASMUS PLUS**

Premessa

Erasmus+ è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Temi chiave sono l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. Il fine più importante dunque è permettere ad alunni e studenti di trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare, ed imparare altre lingue

Il Programma è strutturato in tre azioni chiave

1. Azione chiave 1: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento. L'Azione chiave 1 (o Key Action 1 – KA1) intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato.

2. L'Azione chiave 2 (o Key Action 2 – KA2): "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche". Punta a sviluppare i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù mediante cinque attività principali: partenariati strategici, volti a sostenere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze; alleanze per la conoscenza, intese a promuovere l'innovazione nell'istruzione superiore, e attraverso di essa, insieme alle imprese, nonché a favorire nuovi approcci all'insegnamento e all'apprendimento, lo spirito imprenditoriale negli studi universitari e la modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore in Europa;

3. L'Azione chiave 3 (o Key Action 3 – KA3): "Riforma delle politiche" punta ad accrescere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, specie nell'ambito di dibattiti con i responsabili politici, nonché a sviluppare le conoscenze nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

A chi è destinato

Le opportunità offerte dal programma Erasmus+ hanno come principali destinatari: dirigenti scolastici, studenti e alunni di tutti i livelli di istruzione, il personale scolastico e ATA di ogni ordine e grado, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Il programma, tuttavia, non prevede l'erogazione diretta di sovvenzione a singoli partecipanti ma raggiunge gli individui attraverso organizzazioni, istituti, enti, università, scuole e gruppi che possono presentare proposte di progetti e candidarsi per ottenere un finanziamento.

Mobilità del personale scolastico e degli studenti.

Erasmus+ offre al personale della scuola (docenti, dirigenti scolastici e tutto il personale scolastico non docente, studenti) la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. Erasmus+ copre i costi di viaggio, vitto, alloggio e corso nel caso

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036
della partecipazione a corsi strutturati (fino a massimo 10 giorni) e offre sostegno organizzativo alle scuole partecipanti. La selezione dei partecipanti per le varie tipologie di mobilità avviene secondo criteri: equi, trasparenti, opportunamente documentati.

Erasmus+ e personale con contratto a tempo determinato.

Nell'ambito del programma di mobilità, possono partire per un'attività all'estero prevista per l'Erasmus+ anche personale con contratto di lavoro in scadenza o con contratto di supplenza annuale purché in servizio nel momento in cui viene effettuata la mobilità.

Art. 73 - Attività previste per il personale scolastico

Il programma prevede per il personale scolastico che intende partecipare diverse attività, di seguito riportate:

Job shadowing: Periodo di affiancamento presso una scuola partner o altro ente competente in materia di istruzione scolastica che permette di osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica. Si tratta di un'esperienza informale che sviluppa il lavoro in team e la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi.

Attività di insegnamento: Incarichi di insegnamento in una scuola europea per operatori della scuola dell'infanzia e insegnanti di scuola primaria o secondaria. Insegnare all'estero permette di acquisire una visione più ampia del mondo della scuola, scambiare conoscenze con i colleghi di un altro paese e sperimentare direttamente buone pratiche didattiche. Gli istituti di invio e di accoglienza devono essere scuole.

Corsi strutturati ed eventi di formazione: Partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione su temi in linea con gli obiettivi del progetto. Il costo del corso è coperto dalla sovvenzione fino a un massimo di 10 giorni per ogni partecipante. **Visite preparatorie:** Per preparare al meglio le mobilità di progetto, è possibile organizzare visite preparatorie presso la scuola o l'organizzazione ospitante, cui può partecipare qualsiasi persona eleggibile per le attività di mobilità dello staff e coinvolta nell'organizzazione del progetto.

Altre attività: · Invitare esperti (da 2 a 60 giorni) · Ospitare docenti in formazione (da 10 a 365 giorni)

Mobilità blended: Oltre alla mobilità fisica, tutte le attività di mobilità dello staff possono essere alternate con attività virtuali per accompagnare e integrare le varie esperienze e coinvolgere insegnanti e staff in modo più ampio.

Art. 74 - Attività previste per gli studenti

- Mobilità individuale di breve periodo
- Mobilità di gruppo di breve periodo
- Mobilità individuale di lungo periodo
- Attraverso la mobilità di giovani, studenti e adulti si intendono promuovere e sviluppare le 8 European Key Competences (Competenze chiave europee)
- In caso di mancata partenza il partecipante è tenuto a rimborsare l'Istituto.
- In caso di rinuncia il partecipante sarà escluso da ulteriori mobilità (fatta eccezione per i casi di forza maggiore). Una volta raccolte le candidature, la commissione Erasmus Plus nelle persone del DS e dei componenti, all'uopo individuati, selezionerà lo Staff e, sentito anche il parere dei vari Consigli di Classe, selezionerà gli studenti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO*Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri*

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

- Tutti i partecipanti si incontreranno per il tempo strettamente necessario ad espletare le attività previste in orario pomeridiano, salvo casi eccezionali, per non pregiudicare il regolare andamento scolastico.

Art. 75 Prerequisiti di accesso alla mobilità staff

1) personale a tempo indeterminato. Si prenderà in considerazione il personale a tempo determinato solo in caso di disponibilità di posti;

2) conoscenza della lingua inglese ad un livello B1/B2 del QCER, che, qualora non certificato, verrà valutato da Commissione appositamente designata mediante un colloquio. La competenza linguistica in L2 sarà, comunque, potenziata prima della partenza con corsi interni, organizzati dalla scuola; sono esclusi da questo prerequisito i docenti di lingua inglese

3) conoscenza di base delle TIC;

4) sottoscrizione di una dichiarazione di disponibilità a partecipare a tutte le azioni previste dall'Istituzione scolastica nelle fasi della mobilità (riunioni, formazione in loco, partecipazione ai corsi individuati dalla scuola, compilazione diario di bordo dell'esperienza, produzione video, album fotografico, report finale, disseminazione etc);

5) (dal secondo anno) non aver partecipato alla mobilità l'anno precedente. E' previsto un principio di turnazione che prenda in considerazione per i docenti tutte le classi di concorso e per il personale ATA tutti i settori presenti nell'Istituzione Scolastica. In caso di carenza di domande di partecipazione alla mobilità rispetto al numero di mobilità previste, nulla osta ai docenti di presentare una nuova candidatura e effettuare la mobilità nell'anno successivo; i posti disponibili saranno assegnati secondo graduatoria.

6) A parità di punteggio si considereranno i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. rilevanza e coerenza dei titoli con l'attività di formazione prevista nell'anno in corso per cui si presenta istanza;

2. continuità di servizio presso l'Istituzione Scolastica.

Per ragioni organizzative e attuative del Piano Erasmus plus, la turnazione annuale della mobilità non è vincolante per il personale che implementerà le azioni Erasmus Plus KA121

Nell'eventualità che le domande di partecipazione alla mobilità superino i posti disponibili, i docenti in esubero verranno inseriti in una lista dalla quale attingere in caso di rinuncia alla mobilità di altri colleghi.

Art. 76 - Criteri selezione staff per la formazione

I criteri di selezione, determinati in ordine di priorità, sono:

1. Frequenza di corsi specifici di formazione Erasmus+;
2. Insegnamento e frequenza in corsi afferenti agli obiettivi del Piano Erasmus
3. Certificazioni e Competenze digitali

Art. 77 - Criteri selezione accompagnatori

I criteri di selezione, determinati in ordine di priorità, sono:

1. Frequenza di corsi specifici di formazione Erasmus+; Certificazioni e Competenze digitali;
2. Precedenti esperienze di tutoraggio e accompagnamento studenti, anche all'estero;

Art. 78 - Prerequisiti di accesso alunni

Disponibilità ad ospitare per la mobilità in entrata (solo per Accreditamento Scuola)

Assenza di provvedimenti disciplinari

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Disponibilità formale, dichiarata dai genitori ad autorizzare il proprio figlio/a, a partire.

Art. 79 - Criteri selezione alunni

I criteri di selezione, determinati in ordine di priorità, sono:

1. Prova di selezione Personal Statement e colloquio;
2. Competenze linguistiche (Certificazioni QCERT)
3. Competenze Tecnologico – Informatiche (Certificazione ICDL) documentate;
4. Comportamento e merito scolastico complessivo desumibile dalla media dei voti dello scrutinio dell'anno precedente con particolare attenzione al voto di inglese;
5. Partecipazione a progetti con tematiche affini

- rispettare le prescrizioni contenute nei documenti ufficiali e nelle indicazioni scritte e orali fornite, accettare il Paese e la destinazione assegnati per la realizzazione del percorso di studio/lavoro all'estero;

- frequentare obbligatoriamente le attività formative e di orientamento che precedono e seguono la mobilità;

- effettuare per intero il soggiorno all'estero, fatti salvi i casi di forza maggiore;

- conformarsi alle disposizioni e ai regolamenti in vigore nell'organismo ospitante;

- comportarsi in modo tale da non procurare intralcio e mantenere la massima riservatezza relativa all'organizzazione ricevente ed a qualsiasi altra informazione di cui si entri in possesso;

- conformarsi alle diverse abitudini di vita, orari e regole di comportamento vigenti nella famiglia o negli appartamenti/strutture presso cui alloggiano;

- partecipare alle attività post-esperienza previste;

- redigere gli outcome finali e la relazione finale in lingua straniera sull'esperienza svolta secondo le indicazioni date;

- impegnarsi a recuperare gli argomenti e i contenuti eventualmente svolti dalla propria classe nel periodo di mobilità nei tempi e nei modi concordati con i docenti e indicati nel presente documento;

- redigere una lettera motivazionale

Nella compilazione delle graduatorie, in fase di ex-aequo, gli studenti con minori opportunità (fewer opportunities: alunni con disabilità, DSA, Bes, alunni di famiglie con reddito più basso come desumibile da ISEE) avranno la precedenza e, di seguito, si garantirà un'equa distribuzione tra gli indirizzi presenti nell'Istituto, pari opportunità di genere ed, in caso di ulteriori risultati equivalenti, si procederà ad un sorteggio pubblico.

Ciascuno studente potrà partecipare ad una sola mobilità, salvo eventuali deroghe motivate.

Art. 80 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente. Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d'istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate

Art. 81 Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'istituto

Art. 82 Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale nelle sezioni "Albo online"- "Regolamenti" ed "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti".

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

TITOLO XII – REGOLAMENTO IMPIANTI E ATTIVITÀ SPORTIVA

Art. 83 - Attività sportiva

1. Le attività sportive hanno lo scopo di contribuire alla formazione e alla maturazione della personalità degli studenti. Il presente articolo regola lo svolgimento dell'attività sportiva e la fruizione degli impianti sportivi di cui la scuola dispone:
 - Palestra e relativi servizi igienici
 - Campi sportivi esterni.

2. L'uso degli impianti sportivi è riservato esclusivamente agli studenti, ai docenti e al personale ATA dell'Istituto per lo svolgimento delle seguenti attività: - lezioni di Scienze Motorie, esercitazioni d'avviamento alla pratica sportiva, gruppo sportivo, allenamenti per la partecipazione a campionati studenteschi, tornei scolastici ed interscolastici attività didattiche programmate dal PTOF e dal Dipartimento e destinate agli studenti.

3. Per la partecipazione ai campionati studenteschi, deliberata dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, viene costituito il Centro Sportivo Scolastico.

Art. 84 - Certificazione medica

La certificazione medica per lo svolgimento di attività sportive *non agonistiche* è obbligatoria a scuola per:

- gli studenti che svolgono attività sportive parascolastiche, vale a dire tutte quelle attività organizzate dalla scuola al di fuori del curriculum obbligatorio, es. attività sportive organizzate al di fuori dell'orario scolastico. Non rientrano, quindi, tra le attività parascolastiche le attività curricolari svolte all'interno dell'orario di scienze motorie, anche se svolte al di fuori dei locali della scuola, per le quali non è pertanto necessaria alcuna certificazione medica
- La certificazione medica per lo svolgimento di attività sportive *agonistiche* è obbligatoria a scuola per gli studenti che partecipano ai campionati studenteschi nelle fasi nazionali.

Gli studenti che, per motivi di salute, non potranno svolgere attività sportiva dovranno presentare domanda di esonero dall'attività pratica allegando documentazione medica.

Art. 85 - Norme generali

- E' severamente proibito l'accesso in palestra agli studenti che non hanno lezione.
- E' severamente proibito l'accesso in palestra senza la presenza di un docente di Scienze Motorie o di altro responsabile designato.
- I trasferimenti, verso gli impianti sportivi e da questi alle aule, saranno effettuati solo con l'accompagnamento dei docenti di Scienze Motorie. I docenti, dopo lo svolgimento delle attività pratiche, ricondurranno in aula gli studenti 5 minuti prima della fine della lezione. Il gruppo classe deve raggiungere, o lasciare, la palestra in silenzio e con celerità.
- Gli spogliatoi devono essere lasciati liberi dalle classi 5 minuti prima del termine delle lezioni onde permettere al personale addetto il controllo e la pulizia prima dell'arrivo della classe successiva.
- L'uso degli impianti sportivi è consentito al di fuori dell'orario scolastico solo previa autorizzazione del Dirigente.
- Il collaboratore scolastico assegnato alla palestra provvede all'igiene degli impianti e alla messa a disposizione, al ritiro e alla corretta conservazione e pulizia delle attrezzature in dotazione da riporre ordinatamente negli appositi spazi.
- Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati al Dirigente per iscritto dai docenti o dai collaboratori scolastici

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

- Durante le lezioni di Scienze Motorie è ammesso negli impianti un numero congruo di studenti rispetto all'ampiezza degli stessi, occupando a rotazione i vari ambienti e/o locali a disposizione.
- I criteri e il calendario di rotazione sono stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico dal Dipartimento di Scienze Motorie.
- E' obbligatorio l'uso di scarpe di gomma per chiunque entri in palestra anche solo per assistere alla lezione senza partecipare attivamente;
- L'uso degli impianti deve essere conforme al Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Art. 85 bis - Norme per gli insegnanti

I docenti di Scienze Motorie durante le proprie ore di lezione:

- vigilano affinché gli studenti permangano nell'area destinata allo svolgimento delle attività sportive, non autorizzando l'allontanamento da essa;
- hanno cura di verificare che gli studenti abbiano un abbigliamento e calzature adeguati per il corretto svolgimento della pratica sportiva, in caso contrario non consentono la partecipazione alle attività dandone informazione ai genitori;
- hanno cura di verificare che le attività si svolgano nel rispetto delle regole e all'insegna di comportamenti leali e rispettosi;
- informano gli studenti circa le norme di sicurezza e le vie di fuga che devono essere chiaramente indicate con l'apposita segnaletica;
- pongono all'attenzione del DS qualsiasi situazione ritenuta pericolosa o non funzionale per lo svolgimento delle attività sportive;
- sono responsabili del controllo circa il corretto utilizzo degli spazi adibiti all'attività sportiva, degli spogliatoi, dei servizi igienici e di tutti gli spazi di pertinenza e la corretta tenuta e pulizia a cura del collaboratore scolastico;
- sono consegnatari delle attrezzature in dotazione alla palestra e responsabili, nel corso delle proprie lezioni, del corretto uso di tutti gli attrezzi e del loro riordino a cura del collaboratore scolastico;
- sono responsabili del materiale prelevato dalla palestra per l'utilizzo negli impianti esterni dell'Istituto e ne verificano il recupero alla fine della lezione;
- segnalano al Dirigente eventuali danni alle attrezzature, anche per normale utilizzo e per usura, in modo da rendere possibile le necessarie riparazioni o sostituzioni;
- segnalano tempestivamente all'attenzione del Dirigente l'eventuale presenza di estranei nell'area riservata alle attività, nel cortile dell'Istituto, per poter intervenire nel modo migliore per la tutela degli studenti.

Art. 85 Ter - Norme per gli studenti

Durante le attività sportive ogni studente deve:

- indossare abbigliamento idoneo all'attività, cioè tessuto elastico, privo di fibbie e/o parti metalliche pericolose;
- calzare scarpe da ginnastica pulite e ben allacciate;
- comportarsi in modo disciplinato e rispettoso delle persone e dell'ambiente, anche durante le fasi di gioco;
- informare immediatamente il docente in caso di infortunio o di malessere, anche lievi;
- segnalare all'inizio delle attività eventi dannosi e/o la presenza di rifiuti di qualsiasi tipo;
- segnalare al docente eventuali danni provocati involontariamente durante l'ora di lezione. - lasciare le attrezzature e gli spogliatoi in ordine al termine delle attività.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Art. 85 Quater - Durante le attività sportive è vietato:

- accedere e/o sostare senza autorizzazione e/o la presenza di un docente responsabile;
- prendere e/o utilizzare attrezzature, palloni, ecc. senza l'autorizzazione del docente;
- allontanarsi durante le lezioni senza l'autorizzazione del docente,
- indossare orecchini, bracciali, fermagli e altri accessori potenzialmente pericolosi o di intralcio alla attività sportiva.
- lasciare oggetti di valore nelle aule e negli spogliatoi; il personale scolastico non è obbligato a custodire oggetti e la scuola non risponderà di eventuali ammanchi;
- introdurre negli impianti attrezzature "estranee" senza l'autorizzazione del docente;
- introdurre negli impianti e consumare cibo o bevande;
- usare telefoni.

Art. 86 - Disposizioni finali

- Di norma, durante le gare ufficiali, gli alunni devono indossare una divisa unica, con l'indicazione dell'Istituto.
- Alla fine della lezione è bene detergersi con salviette umidificate, lavarsi le mani ed asciugarsi. Gli indumenti umidi andrebbero cambiati secondo le normali regole igieniche.
- Chi non svolge la pratica sportiva deve comunque restare in palestra, seguire teoricamente la lezione.
- Eventuali danneggiamenti volontari saranno addebitati al/ai responsabile/i o alla classe intera, nel caso non sia possibile risalire con certezza al responsabile.
- Per gli infortuni attenersi a quanto disposto dal Regolamento di Istituto.

ALLEGATO 1- REGOLAMENTO RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA

Si ritiene necessario emanare un'integrazione al Regolamento d'Istituto per la regolamentazione degli Organi Collegiali per lo svolgimento delle sedute anche in video conferenza o in modalità mista, che abbia validità anche oltre i periodi di eventuale emergenza sanitaria.

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento a distanza, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Segni" di Ozieri (SS)

Art. 2 - Definizione

Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli OO.CC., di cui all'art.1, per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di tools o piattaforme residenti nel Web.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

- Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - visione degli atti della riunione;
 - intervento nella discussione;
 - scambio di documenti;
 - votazione;
 - approvazione del verbale.
- Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

Art. 4 - Argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli Organi Collegiali per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non sia possibile l'adunanza collegiale in presenza.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri**

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Art. 5 - Convocazione

La convocazione delle adunanze degli organi collegiali, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata via email o tramite il Registro elettronico ai partecipanti a cura del Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, salvo situazioni d'urgenza debitamente motivate.

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica o modulo Google di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto).

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- b) partecipazione di almeno la maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale);
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale);
- d) la delibera dell'adunanza deve indicare il numero di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'Organo Collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, delle modalità di partecipazione dei vari membri (se in presenza o in via telematica).

Art. 7 - Consiglio di Istituto

Per garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica e l'espletamento delle funzioni del Consiglio d'Istituto si stabilisce che esso possa essere convocato in via telematica digitale adottando le seguenti procedure:

- f) convocazione via e-mail, con indicazione dell'ordine del giorno e link alla piattaforma Meet di Google Suite per il collegamento previsto, nonché l'indicazione di giorno, ora e data della seduta;
- g) relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante lo streaming come in presenza;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

5. nel caso in cui un consigliere dovesse perdere la connessione durante le operazioni di voto potrà inviare tempestivamente la propria dichiarazione di voto tramite mail, entro e non oltre le 24 h successive alla riunione. La mail verrà protocollata e allegata al verbale della seduta;
6. le sedute sono regolarmente verbalizzate e il verbale con l'esito della votazione verrà inviato a tutti i consiglieri per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva;
7. le delibere sono valide a tutti gli effetti;
8. per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 8 - Collegio Docenti

Può essere convocato un Collegio Docenti digitale sia ordinario (cioè previsto nel piano annuale delle attività), sia straordinario per urgenti e gravi motivi, adottando le seguenti procedure:

- pubblicazione della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di collegio straordinario);
- nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e il codice o link da utilizzare su Meet, e l'ordine del giorno;
- verranno allegati alla convocazione documenti necessari per la discussione;
- il collegamento deve avvenire da un luogo riservato e in assenza di estranei;
- le delibere sono valide a tutti gli effetti;
- le videocamere dovranno essere accese per tutta la durata della riunione;
- i microfoni di tutti dovranno essere spenti durante il Collegio;
- è consigliato l'uso di auricolari o cuffie per l'ascolto;
- la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente in Meet nella quale saranno inviati anche i moduli per le votazioni;
- per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 9- Consiglio di classe - Dipartimenti

Si stabilisce che gli OO.CC. di cui sopra possano essere convocati in via telematica sia in via ordinaria (cioè previsto nel piano annuale delle attività), sia straordinaria per urgenti e gravi motivi adottando le seguenti procedure:

- pubblicazione della circolare della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di consiglio straordinario);
- nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e il codice, o link da utilizzare su Meet e l'ordine del giorno;
- il collegamento deve avvenire da un luogo riservato e in assenza di estranei;
- i microfoni di tutti i partecipanti dovranno essere spenti;
- la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente in Meet;
- il verbale della riunione sarà approvato nella stessa seduta
- per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Art. 10 - Verbale di seduta

Della riunione dell'organo collegiale viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- il contenuto letterale della deliberazione formata su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione. Il verbale della riunione, firmato dal Presidente e dal Segretario, è trasmesso, tramite posta elettronica e in formato pdf, a tutti i componenti l'organo per l'esplicita approvazione durante la seduta successiva, ovvero è letto durante la seduta stessa per l'immediata approvazione.

Art. 11 -Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto.

ALLEGATO 2 - REGOLAMENTO DI ACCESSO E UTILIZZO DEI LABORATORI MUSICALE, MULTIMEDIALE E LINGUISTICO

USO RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

I laboratori della Scuola sono patrimonio comune pertanto, il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per l'utilizzo e l'efficienza dei laboratori stessi. I laboratori comprendono computer, apparecchiature hardware necessarie per il loro uso, strumenti di comunicazione elettronica, strumenti musicali, software necessario per il funzionamento di tutte le apparecchiature. Finalità, organizzazione e funzionamento sono stabiliti dal presente regolamento.

Art 1 - I Laboratori supportano l'esigenza di un'attività di insegnamento ed apprendimento in un ambiente caratterizzato dalla presenza di nuove tecnologie didattiche; il loro uso è esteso a tutte le discipline.

Art. 2- Possono accedere al Laboratorio tutti i docenti che intendano svolgere con la propria classe una lezione servendosi del supporto multimediale, previa richiesta sull'apposito modulo di utilizzazione del Laboratorio.

Art. 3 - Qualora i docenti prenotati con la propria classe non intendano più utilizzare il Laboratorio, devono disdire la prenotazione in tempo utile per consentirne l'uso ad altri studenti.

Art. 4 - Qualora vengano programmati nel Laboratorio lavori ordinari e/o straordinari di manutenzione, il tecnico di Laboratorio informa i docenti prenotati con le proprie classi dell'inagibilità del Laboratorio stesso.

Art. 5 - Il docente deve registrare sul Registro di Laboratorio la propria lezione specificando la classe.

Art. 6 – Ogni studente potrà utilizzare i laboratori esclusivamente per svolgere lavori inerenti a progetti scolastici o ad attività didattica, in ogni caso mai da solo ma con un insegnante di riferimento.

Art. 7 - Le classi possono recarsi in Laboratorio solo se accompagnate dal proprio docente che ha il compito di vigilare sul comportamento degli studenti e di segnalare al docente responsabile eventuali danni riscontrati alla struttura e/o agli strumenti didattici utilizzati.

Art. 8 – All'inizio e al termine dell'attività, il docente accompagnatore dovrà accertare che tutto sia in ordine. Ove si riscontrasse malfunzionamenti o mancanze, il docente di classe dovrà riferirlo prontamente, senza manipolare alcunché, al Responsabile.

Art. 9 – È vietato installare, senza autorizzazione del D.S. e del docente responsabile del Laboratorio, programmi e demo. Qualora sia necessario per la didattica installare nuovi software, deve essere fatta specifica richiesta scritta alla Presidenza.

Art. 10 - Non è possibile lasciare il computer in fase di stampa se non si è presenti in aula.

Art. 11 - Al fine di evitare disagi alle attività didattiche, gli alunni sono tenuti a non modificare l'aspetto del desktop né le impostazioni di sistema. Il desktop va lasciato pulito: tutti i documenti sparsi in esso saranno cancellati.

Art. 12 - Possono essere usate periferiche USB, supporti CD e altro dispositivo di memoria o riproduzione solo ed esclusivamente dal docente.

Art. 13 – il personale e gli alunni dovranno avere cura di rispettare le procedure corrette di accensione, di utilizzo e di spegnimento delle macchine.

Art. 14 - Ogni studente, all'inizio della lezione, deve controllare che la propria postazione sia in ordine; qualsiasi irregolarità deve essere segnalata immediatamente al docente e al tecnico di laboratorio per i provvedimenti del caso.

Art. 15 - Evitare di assumere comportamenti e movimenti che possano provocare danni.

Art. 16 - Gli studenti sono tenuti ad osservare un comportamento corretto ed ordinato.

Art. 17 - Non è consentito mangiare, bere, scrivere sui banchi, né tenere i cellulari o altri apparecchi elettronici accesi.

Art. 18 - Ogni danno eventualmente procurato alle strutture e/o agli strumenti viene addebitato in solido all'autore ovvero, in caso di impossibilità di risalire al responsabile, all'intera classe.

Art. 19 - Disposizioni sull'uso di Internet

L'accesso a internet è consentito solo agli insegnanti e alle classi da questi accompagnate e sotto la responsabilità del docente stesso.

L'uso di Internet deve essere esclusivamente di comprovata valenza didattica. Pertanto è:

- vietato alterare le opzioni del software di navigazione, scaricare programmi da Internet per utilizzarli sul computer dell'aula.
- vietata la navigazione su siti internet potenzialmente pericolosi e/o illegali. L'uso di internet e della posta elettronica va fatto sotto lo stretto controllo dei docenti, che non devono assolutamente lasciare solo gli alunni davanti al computer con cui effettuano il collegamento.
- severamente vietato scaricare da Internet software, giochi, suonerie, navigare o chattare sui social network.

Il Responsabile del laboratorio che verifica un uso della connessione contrario alle disposizioni di legge o del regolamento interno, o comunque non coerente con i principi che regolano la Scuola, può disattivarla senza indugio; nel caso siano coinvolti studenti, egli ne darà comunicazione al Coordinatore del Consiglio di classe di loro appartenenza e alla Dirigenza dell'Istituto per l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari.

Si ricorda che qualsiasi cosa si faccia su un computer resta traccia sul disco rigido, analizzabile da personale tecnico competente. Qualsiasi abuso fatto sarà controllato e saranno assunti i provvedimenti più idonei nei confronti di coloro che se ne saranno resi responsabili.

Art. 20 - Uso di attrezzature fuori dal laboratorio

Alcune attrezzature possono essere utilizzate fuori dai locali dei laboratori per finalità didattiche, comunque nell'ambito dell'istituto. La gestione e la responsabilità di dette apparecchiature deve essere sempre affidata ad un docente il quale ne farà richiesta scritta. Terminato l'uso, tali apparecchiature devono essere prontamente restituite integre a cura del docente richiedente.

Art. 21 - Fotocopie

È vietato usare personalmente la fotocopiatrice.

- a) Le fotocopie (per esempio per le verifiche scritte) dovranno essere richieste con anticipo di 3 giorni ai collaboratori scolastici che anoteranno su apposito registro quantità e nominativo del docente richiedente.
- b) Le richieste possono essere fatte solo dal personale docente. La riproduzione sarà a titolo gratuito. E' severamente vietata la riproduzione di libri e/o testi che leda il diritto d'autore.

È vietato inviare gli studenti a fare richieste di fotocopie

ALLEGATO 3 - REGOLAMENTO SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Norme generali

- Il registro elettronico è un software che permette di gestire il registro di classe, il registro dei docenti, le pagelle e le comunicazioni con le famiglie.
- Tutti i docenti dell'Istituto sono tenuti a inserire nel registro le assenze, le attività svolte in classe, i voti, le annotazioni e, in generale, tutte le comunicazioni che abitualmente trovavano posto nel registro di classe cartaceo
- A partire dall'a.s. 2019/2020, le famiglie degli studenti hanno ricevuto le credenziali (username e password) per poter accedere al Registro elettronico e consultare le informazioni relative ai propri figli.
- La password assegnata inizialmente al docente dovrebbe essere cambiata al primo utilizzo e deve essere assolutamente riservata, non può essere comunicata in nessun caso ad un'altra persona.
- Le credenziali di accesso rimangono attive fino alla permanenza del docente in servizio nell'istituto. I docenti che ne sono sprovvisti o che le hanno smarrite devono richiederle tempestivamente al personale di segreteria. Il registro elettronico gestisce dati personali riguardanti gli studenti (assenze, ritardi, uscite, giustificazioni, voti, note disciplinari, ecc.), dati che sono soggetti alle norme che tutelano la privacy. L'utilizzo del Registro elettronico comporta l'applicazione rigorosa del seguente regolamento:
 1. Il Docente della prima ora di lezione è tenuto a entrare nel registro elettronico e a registrare le assenze
 2. Ogni Docente alla fine dell'utilizzo del suo registro elettronico deve assicurarsi di aver chiuso il proprio account prima di lasciare la postazione (logout).
 3. I Docenti coordinatori sono tenuti alla lettura tempestiva e alla registrazione immediata delle circolari destinate alla classe;
 4. Il docente che non abbia sufficiente dimestichezza con il registro elettronico potrà di volta in volta verificare che le valutazioni non siano state alterate effettuando di tanto in tanto salvataggi garantiti dalle operazioni di stampa del registro elettronico.
 5. In caso di smarrimento della password, il docente deve informare immediatamente e per iscritto la Segreteria dell'Istituto che provvederà, in forma riservata, al rilascio di una nuova.
 6. Le assenze, i ritardi, le note disciplinari, i voti, le assenze e gli argomenti delle lezioni devono essere inserite sul Registro elettronico della Classe esclusivamente dal Docente presente in aula in modo attento e responsabile evitando registrazioni mancati od erronei inserimenti (es. firma su un'ora non corretta). Se temporaneamente in classe non è disponibile un dispositivo che permetta l'utilizzo del Registro elettronico o se quello presente non funzionasse, il Docente ne deve richiederne uno di riserva al personale tecnico;
 7. I voti relativi alle valutazioni orali vanno inseriti sul Registro elettronico in via generale nell'arco della giornata I voti relativi alle prove scritte e pratiche, o ai questionari validi per le prove orali, devono essere inseriti sul Registro elettronico entro 15 giorni dalla data in cui sono stati svolti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

8. In caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico, il Docente deve avvertire immediatamente i tecnici e/o i responsabili ed il Dirigente Scolastico.
9. Il Dirigente, i Docenti, il Personale di segreteria e tutto il Personale che vengano a conoscenza dei dati personali contenuti nel Registro elettronico sono tenuti alla massima riservatezza.
10. I dati del registro elettronico non possono essere inseriti, modificati o cancellati dalle persone non autorizzate. Il trattamento illecito dei dati viene sanzionato in modo severo dalle leggi vigenti.

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2024-25

Scopo e finalità della DDI e del presente piano

Nel presente piano viene elaborata una proposta di didattica digitale integrata sia nel caso di casi specifici riguardanti singoli alunni con interruzione motivata della frequenza sia in caso di necessità di didattica mista in presenza e a distanza o di interruzione della didattica in presenza per emergenza pandemica e/o confinamento.

Caratteristiche della DDI nel caso di singoli studenti

I genitori di singoli studenti possono richiedere l'attivazione della didattica a distanza per il/la figlio/a in caso di assenza oltre i 15 giorni di lezione dovuta a patologia documentata.

La scuola si attiva per permettere la partecipazione dello/a studente/ssa tramite la LIM o la Digital Board presente in classe.

Le verifiche a distanza devono essere limitate alla impossibilità per i docenti di avere altrimenti il congruo numero di prove richieste dalla normativa per la valutazione intermedia e finale.

DDI come modalità di insegnamento complementare per potenziare la scuola in presenza

Tutte le attività pomeridiane (attività di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, corsi di eccellenza, attività PCTO e approfondimento relativa alla nuova disciplina di Cittadinanza e Costituzione) possono essere svolte anche a distanza e entro le ore 17:30. Nella scelta tra presenza o distanza i docenti prenderanno in considerazione la disponibilità della necessaria dotazione tecnologica e di collegamento Internet da parte degli studenti, il loro carico di lavoro nel corso della giornata e l'opportunità di una gestione efficace dell'apprendimento stanti anche i tempi di spostamento per raggiungere la scuola o il domicilio.

Caratteristiche della DDI nel caso di emergenza pandemica

La Didattica a distanza viene proposta agli studenti come modalità di insegnamento complementare integrato per potenziare l'esperienza di scuola in presenza, nonché come modalità unica in caso di nuovo confinamento. In caso di necessità di garantire il distanziamento, ogni classe ove possibile fa lezione in presenza a scuola per una settimana e la successiva lavora da casa in modalità a distanza. I docenti, di norma, erogano le lezioni a distanze da scuola, in aula appositamente attrezzate.

La DDI, sia nella modalità a settimane alterne sia nel caso si debba effettuare per l'intero tempo scuola in conseguenza di nuovi confinamenti, si ispirerà ai valori fondamentali del diritto all'Istruzione, del dialogo, della collegialità e del rispetto. Il monte ore delle lezioni anche in caso di lockdown sarà in ogni caso quello previsto dagli Ordinamenti per gli indirizzi presenti al "Segni".

Nella didattica alternata presenza/distanza si prevedono lezioni di 50 minuti seguite da 10 minuti di pausa per l'igienizzazione, la ricreazione in classe e l'eventuale accesso ai servizi igienici o, in caso di distanza, lo stacco dal computer.

In caso di confinamento si prevedono lezioni di 45 minuti seguiti da uno stacco di 15 minuti. I docenti avranno cura che gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti, siano bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi (studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di

appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà). In nessun caso le ore pomeridiane potranno essere utilizzate per interrogazioni o prosecuzione del programma.

Gli obiettivi della DDI

Per quanto riguarda gli obiettivi generali e le finalità di insegnamento si fa riferimento al PTOF del Liceo. La normativa richiede che tali obiettivi vengano rimodulati in caso di nuovo confinamento che implichi l'utilizzo esclusivo della didattica a distanza. In tal caso, la riformulazione degli obiettivi al Liceo Fermi viene predisposta dai singoli consigli di classe sulla base delle caratteristiche della classe stessa, tenendo conto delle indicazioni generali dei dipartimenti di materia.

La progettazione della didattica in modalità a distanza, oltre alla trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, sfrutterà le potenzialità del digitale per offrire proposte didattiche che puntino alla acquisizione di competenze trasversali e di abilità e conoscenze tese alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti.

A titolo di esempio si possono citare: utilizzo delle risorse in rete per approfondimenti su argomenti di studio, lavoro cooperativo, debate, webquest, fruizione e creazione di video, compiti di realtà e i progetti di "classi aperte".

Gli strumenti: Piattaforme digitali e loro utilizzo.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito del nostro Istituto www.iisantoniosegni.edu.it ;
- il registro elettronico ARGO;
- la piattaforma GSuite

La piattaforma GSuite for Education, adottata dal marzo 2020, assicura unitarietà all'azione didattica offrendo numerose applicazioni e altri servizi aggiuntivi. Inoltre:

- è completamente gratuita nella versione base
- si può utilizzare online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo.
- non necessita di alcuna installazione.
- non è aperta ad annunci pubblicitari.
- è protetta: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato dall'interno.
- rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.
- offre un efficiente servizio di posta elettronica (aperta anche all'esterno del dominio)
- rende disponibile uno spazio cloud (Google drive) illimitato a studenti e docenti
- offre un pacchetto editor che può sostituire Office
- permette di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, l'Animatore digitale.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @iisantoniosegni.edu.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli studenti e a tutto il personale di segreteria dell'Istituto.

La scuola si impegna a fornire a docenti e studenti incontri mirati alla formazione del personale per il rafforzamento delle competenze digitali.

Diritto all'Istruzione e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali in caso di emergenza pandemica

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione e pertanto l'Istituto prevede di fornire a tutti quegli studenti che ne abbiano necessità la strumentazione informatica necessaria in comodato d'uso gratuito;

Il Consiglio di Istituto ha stabilito i criteri per poter accedere a tale servizio. Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo tengono conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e

didattici personalizzati, e sono mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

Il Referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare eventuali problemi durante la DDI e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe. I docenti possono utilizzare la loro strumentazione sia dal domicilio sia da scuola. Il docente può autorizzare gli studenti a avvalersi dei propri dispositivi mobili per svolgere attività didattiche in presenza.

Collegialità e collaborazione scuola-famiglia in caso di emergenza pandemica

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana devono essere indicate nella sezione Planning del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro e rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

Ciascun docente comunica tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prendervi parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Ciascun docente mantiene i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su richiesta delle famiglie, tramite colloqui in videoconferenza su appuntamento. Ciascun docente fissa come di consueto un'ora settimanale per i colloqui scuola-famiglia.

Ogni colloquio non può di norma durare più di 15 minuti. Sono garantite riunioni collegiali a più livelli, anche in caso di confinamento con l'utilizzo di Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con e tra il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, gli studenti e i genitori.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali: rispetto, correttezza e consapevolezza

Per garantire l'efficacia delle attività di Didattica a distanza sono fissate regole che tutelano il rispetto reciproco e la consapevolezza di ciascuno in merito al proprio e all'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti.

In particolare si richiede agli allievi:

- di essere puntuali;
- di presentarsi in modo decoroso nella postura e nell'abbigliamento;
- di predisporre tutto il materiale necessario prima della lezione;
- di partecipare alle lezioni con attenzione e in modo continuativo;
- di silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;
- di tenere accesa la webcam per stabilire un rapporto di fiducia e correttezza nella comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- di conoscere le regole della privacy cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi e di essere consapevoli che violare la privacy comporta sanzioni penali e pecuniarie;
- di conoscere il regolamento dell'Istituto e il Patto di corresponsabilità pubblicati sul sito web di istituto.

Valutazione a distanza degli apprendimenti

La valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il rendimento e il comportamento degli studenti. Le conoscenze e le competenze oggetto di valutazione fanno riferimento alla programmazione dei dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti come di consueto. La griglia di valutazione

del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, è quella deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025 dell'Istituto, declinata dai singoli dipartimenti e docenti.

Oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, la Didattica a distanza rende opportuno per i docenti, valutare anche i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie). Sarà altresì possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione che tengano traccia del percorso svolto dai ragazzi e dei prodotti da loro sviluppati. In ogni caso le verifiche formali svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf. Verrà utilizzato come Repository Google Drive.

La valutazione dei percorsi PCTO non subisce variazioni per quanto riguarda la procedura, ma terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online). In caso di confinamento e quindi di utilizzo esclusivo della didattica a distanza, la valutazione sommativa darà riscontro anche al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze che non devono superare il 25% del monte ore totale per garantire la validità dell'anno scolastico.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro elettronico per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Ruoli, responsabilità e contatti

I soggetti coinvolti nella gestione della DDI sono:

- Il Dirigente che coordina l'intera attività e tiene i rapporti con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente
- Il Team di presidenza che affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- Il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus
- L'Animatore digitale e il team digitale che accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.
- I docenti che erogano il servizio
- Il personale ATA Il Liceo Fermi mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di confinamento:
- Il Dirigente è disponibile all'indirizzo dirigente@iisantoniosegni.edu.it
- i docenti possono essere contattati tramite l'indirizzo mail nomecognome@iisantoniosegni.edu.it
- la segreteria all'indirizzo ssi02400n@istruzione.it
- lo sportello di ascolto e supporto psicologico all'indirizzo reperibile sul sito della scuola, nella pagina dedicata.

ALLEGATO 5 - 5REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Questo regolamento è da intendersi come parte integrante del Regolamento di Istituto

Premessa

Per **Bullismo** si intendono tutte quelle azioni di prevaricazione e sopruso, reiterate nel tempo, messe in atto da parte di un soggetto, definito “bullo” (o da parte di un gruppo), nei confronti di un coetaneo percepito come più debole, cioè la “vittima”. Il fenomeno non si riferisce ad un singolo evento, ma ad una serie di **comportamenti ripetuti**, (singolarmente o all’interno di un gruppo), da parte di qualcuno che fa o dice cose per avere potere su un’altra persona. Nel bullismo identifichiamo le figure e i comportamenti del **bullo**, quelli della **vittima** e anche di chi assiste, gli **osservatori**.

Affinché si possa parlare di bullismo, dobbiamo rilevare i seguenti requisiti:

- **l'intenzionalità**: le prepotenze, le molestie o le aggressioni messe in atto dal bullo sono intenzionali al fine di acquisire vantaggi (estorcere favori o denaro, acquisire prestigio e/o gratificazione);
- **la pianificazione**: il bullismo è un comportamento aggressivo pianificato. Il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi ed isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni e aspetta che la supervisione dell’adulto sia ridotta;
- **la persistenza nel tempo**: le azioni dei bulli durano nel tempo, per settimane, mesi o anni e sono ripetute;
- **l'asimmetria di potere**, cioè uno squilibrio di potere tra chi compie l’azione e chi la subisce, ad esempio per ragioni di età, di forza, di genere e per la popolarità che il bullo ha nel gruppo dei suoi coetanei;
- **l'incapacità della vittima di difendersi**: è isolata e ha paura di denunciare gli episodi di bullismo perché teme vendette e ritorsioni;
- **la rigidità**, i ruoli di bullo e vittima sono rigidamente assegnati;
- **la paura**, sia la vittima sia i compagni che assistono hanno paura, temono che parlando con l’adulto la situazione possa peggiorare, andando incontro ad ulteriori ritorsioni. Si preferisce pertanto subire in silenzio sperando che tutto passi.

Con il termine **cyberbullismo** (“bullismo elettronico” o “bullismo in internet”) si intende una forma di prevaricazione mirata a danneggiare una persona o un gruppo, ripetuta e attuata attraverso l’utilizzo delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC).

Il **fenomeno del Cyberbullismo** viene così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71 “*qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d’identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso o la loro messa in ridicolo*” (art.1).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

Ci sono alcune particolari caratteristiche che differenziano il cyberbullismo dal bullismo tradizionale:

- **l'anonimato**: spesso il bullo si nasconde dietro nomi falsi, un nickname, pensando di non poter essere scoperto;
- **assenza di relazione** tra vittima e bullo: per chi subisce le molestie è ancora più difficile difendersi, perché molto spesso le vittime non riescono neppure a individuare chi è il bullo;
- **mancanza di feedback emotivo**: il cyberbullo, non vedendo le reazioni della vittima ai suoi comportamenti, non è mai totalmente consapevole del danno che arreca, questo lo rende più disinibito e abbassa i livelli di autocontrollo;
- **spettatori infiniti**: le persone che possono assistere ad episodi di cyberbullismo sono potenzialmente illimitate. La diffusione in rete è incontrollabile e non avviene con un gruppo di persone definito.

L'impatto psicologico del cyberbullismo è molto rilevante: la costruzione dell'identità e della rete amicale dei cosiddetti "nativi digitali" passa anche attraverso la frequentazione di ambienti virtuali. Per questi ragazzi le relazioni che si sviluppano in Internet hanno lo stesso carattere di realtà e coinvolgimento emozionale di quelle in presenza. Per questo motivo, un atto di cyberbullismo ha profonde ripercussioni sull'intera vita socio- relazionale e sulla sua identità.

La nostra scuola si organizza e si adopera per prevenire (attraverso interventi di natura educativa) e contrastare (saper gestire gli episodi che potrebbero verificarsi, seguendo le giuste strategie) tale fenomeno, facendo conoscere e combattendo il bullismo e il cyberbullismo in tutte le sue forme, così come previsto:

- dagli artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIURn.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del CodicePenale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 del CodiceCivile.

Responsabilità delle varie figure scolastiche

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
2. coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
3. prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed ATA;
4. promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
5. favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
6. prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc., per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".

IL COLLEGIO DOCENTI

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

IL DOCENTE

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di Internet;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

GENITORI

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di Internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

GLI ALUNNI

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, messaggistica, video, ecc..) che inviano;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come **bullismo**:

- *la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;*
- *l'intenzione di nuocere;*
- *l'isolamento della vittima.*

Rientrano nel **cyberbullismo**:

- *Flaming*: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- *Harassment*: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- *Cyberstalking*: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

- *Denigrazione*: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti Internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- *Outing estorto*: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- *Impersonificazione*: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività online.
- *Sexting*: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

Segnalazione di casi e provvedimenti disciplinari e di sostegno

Alunni, famiglie, docenti e tutto il personale scolastico attivo nell'Istituto, qualora vengano a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come bullismo e/o cyberbullismo, ne devono dare informazione immediata per iscritto al Dirigente Scolastico. Qualora unitamente ai fenomeni di bullismo o cyber bullismo, si ravvisi l'ipotesi di reati procedibili d'Ufficio (es. minaccia, lesione personale, stalking/atti persecutori, istigazione al suicidio, estorsione, violenza privata, sostituzione di persona, prostituzione minorile, delitti "sessuali"), si dovrà sporgere immediatamente denuncia all'Autorità Giudiziaria. Il Dirigente, a questo punto, attiva nei confronti dello/gli studente/i che ha/hanno commesso atti di bullismo/cyberbullismo, le fasi della procedura come di seguito indicate, al fine di individuare e mettere in atto provvedimenti non di carattere punitivo ma educativo, e di sanzionarli sulla base di quanto previsto nel presente Regolamento.

PRIMA FASE: analisi e valutazione dei fatti denunciati

SECONDA FASE: risultati sui fatti oggetto di indagine

TERZA FASE: azioni e provvedimenti

NB. Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione e/o reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gdp.it.

AZIONE	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITÀ
1. LA SEGNALAZIONE	Genitori Insegnanti Educatori Alunni Personale ATA	Segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo
2. RACCOLTA INFORMAZIONI	Dirigente Referenti bullismo Consiglio di classe Insegnanti Educatori Personale ATA	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni
3. INTERVENTI EDUCATIVI	Dirigente Referenti bullismo Coordinatori Consiglio di classe Insegnanti Educatori Alunni Genitori Psicologi	Incontri con gli alunni coinvolti Interventi/discussione in classe Informare e coinvolgere i genitori Responsabilizzare gli alunni coinvolti Ri/stabilire regole di comportamento in classe Counseling
4. INTERVENTI DISCIPLINARI	Dirigente Consiglio di classe Referenti bullismo Insegnanti Alunni Genitori	Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo Compito sul bullismo/cyberbullismo Compiti/lavori di assistenza e riordino a scuola
5. VALUTAZIONE	Dirigente Consiglio di classe Insegnanti	Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare: se il problema è risolto: attenzione e osservazione costante se la situazione continua: proseguire con gli interventi

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

SANZIONI

DISCIPLINARI

Mancanze disciplinari	Sanzione (secondo la gravità e la reiterazione)	Organi preposti a sanzionare	Procedura	Conseguenze della sanzione
L'alunno, nonostante il , utilizza dispositivi elettronici durante l'ora di lezione per chiamate o messaggi o per altro uso non consentito (giochi, musica, ecc.)	Ammonizione scritta	Docente di classe e Dirigente Scolastico	<p><u>Notifica al Dirigente scolastico</u></p> <p>Il docente annota sul registro elettronico l'inosservanza del e invita lo studente a consegnare il dispositivo (se lezione in presenza) che verrà riconsegnato all'alunno tramite l'Ufficio della Dirigenza Notifica ai genitori</p>	<p>Alla terza mancanza riduzione di un voto nella valutazione del comportamento</p> <p>Credito scolastico</p>
Uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante il compito in classe	Ammonizione scritta	Docente di classe Dirigente scolastico	<p>Il docente annota nel registro elettronico l'inosservanza del e prende in consegna il dispositivo che verrà riconsegnato all'alunno tramite l'Ufficio della Dirigenza Sospensione 1 giorno Notifica al D.S. e Consiglio di classe Notifica ai genitori</p>	<p>Riduzione di un voto nella valutazione del comportamento</p> <p>Credito scolastico Prova valutata con voto 1</p>
L'alunno effettua riprese audio, video, foto, senza previa autorizzazione	Sospensione dalle lezioni	Dirigente scolastico su segnalazione del docente di classe	<p><u>Notifica al Dirigente scolastico</u></p> <p>Il docente annota nel registro elettronico l'inosservanza del</p> <p>Sospensione da 3 a 5 giorni, secondo la</p>	<p>Abbassamento del voto fino a 6/10 (secondo la gravità) nella valutazione del comportamento</p>

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 – Liceo scientifico Ozieri SSP024025 – Liceo scientifico Bono SSP024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

			gravità, a tutti gli effetti	Credito scolastico
			Notifica ai genitori	
L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video, in violazione delle norme sulla privacy	Sospensione dalle lezioni	Dirigente scolastico su segnalazione del docente di classe	<u>Notifica al Dirigente scolastico</u> Il docente annota nel registro elettronico l'inosservanza del Sospensione a partire da 5 giorni, secondo la gravità, a tutti gli effetti Notifica ai genitori	Voto di condotta abbassato fino a 5/10 a fine a.s.
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • usa insulti, termini volgari e offensivi ai danni di altri studenti • ricorre ad atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli Questi comportamenti vengono diffusi e condivisi attraverso smartphone, tablet su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc.	Ammonizione verbale	Docente di classe e coordinatore di classe	Il docente annota nel registro elettronico l'inosservanza del Sospensione di un giorno a tutti gli effetti Comunicazione ai genitori Sospensione da 3 a 5 giorni	Abbassamento del voto fino a 6/10 (secondo la gravità) nella valutazione del comportamento Credito scolastico
L'alunno fa ricorso alla violenza all'interno di una discussione, mettendo in pericolo l'incolumità altrui L'alunno fa ricorso all'utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui L'alunno fa ricorso alla propaganda e teorizzazione della discriminazione nei	Ammonizione scritta	Docente di classe e Dirigente Scolastico	Il docente annota sulregistro elettronico l'inosservanza del Notifica al Dirigente scolastico Sospensione a tutti gli effetti da 1 a 5 Giorni secondo la gravità Notifica ai genitori	Abbassamento del voto fino a 6/10 (secondo la gravità) nella valutazione del comportamento Credito scolastico

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

<p>confronti di altre persone</p> <p>Questi comportamenti vengono diffusi e condivisi attraverso smartphone, tablet su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc.</p> <p>L'alunno danneggia volontariamente strutture, attrezzature e beni della scuola (vetri, pannelli, libri, lavagne, ecc...)</p> <p>Questi comportamenti vengono diffusi e condivisi attraverso smartphone, tablet su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc.</p>	<p>Ammonizione scritta</p>	<p>Docente di classe e Dirigente Scolastico</p>	<p>Sospensione da 3 a 5 giorni</p> <p>Il docente annota sulregistro elettronico l'inosservanza del Notifica al Dirigente scolastico Sospensione a tutti gli effetti da 1 a 5 giorni secondo la gravità Notifica ai genitori</p>	<p>Riduzione di un voto nella valutazione del comportamento scolastico Credito scolastico Risarcimento del danno</p>
---	----------------------------	---	--	--

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Provvedimenti disciplinari educativi, da individuare e concordare all'interno degli organi competenti:

1. Percorsi di studio individuali mirati all'approfondimento del fenomeno, anche con la produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica degli episodi in oggetto
2. Partecipazione ad attività di gruppo su temi relativi ad argomenti strategici che invitano a parlare di sé e delle relazioni (temi sull'amicizia, sui rapporti con i coetanei, sulla scuola, sulle attività del tempo libero, sulla famiglia...).
3. Relazione informativa rivolta alla classe, relativa ai percorsi di approfondimento svolti
4. Partecipazione guidata, insieme alla Referente d'Istituto, all'organizzazione di azioni informative sul fenomeno, quali incontri con le forze dell'ordine, attività progettuali ecc.
5. Partecipazione guidata ad azioni di volontariato nell'ambito della comunità scolastica
6. Partecipazione ad iniziative di solidarietà promosse dalla scuola
7. Obbligo alla frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale

Allegato 6- CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Deliberati dal Collegio dei Docenti del 16/05/2024

Preso atto delle novità normative relative agli Esami di Stato (O.M. 45 del 09/03/2023) e del DM 88/2020 relativo alla costituzione del Curriculum dello Studente si ricorda che la valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (tutte le classi) e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (classi intermedie). Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione Civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ O CON DSA

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 e per gli studenti con DSA, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento tenendo conto del piano educativo individualizzato o del piano didattico personalizzato.

Per gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Si rinvia al PTOF.

CONDIZIONI PER PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE FINALE IN TUTTE LE CLASSI

L'art 14 comma 7, del D.P.R. 122/09 stabilisce che per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato, tenendo in debito conto eventuali deroghe stabilite ed approvate nel CdD come sotto elencate.

- **Deroghe motivate per casi eccezionali:** si riporta lo stralcio della CM 20/2011 esplicativa: "Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:
- gravi motivi di salute e/o condizioni di grave disagio adeguatamente documentati;
 - terapie e/o cure programmate;
 - donazioni di sangue;
 - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - adesione a confessioni religiose.
 - Per i casi in cui le assenze eccedano del 2% max il limite del 25%, qualora i docenti siano in possesso di tutti gli elementi valutativi per formulare un giudizio positivo, il consiglio di classe può procedere alla valutazione finale.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

- Si ritiene opportuno ricordare che la valutazione degli studenti riflette la complessità del processo di apprendimento, dell'atteggiamento manifestato nei confronti delle discipline curriculari nel corso del processo educativo e didattico. I CdC valutano, inoltre, se lo studente è in grado di sostenere il processo di apprendimento necessario per raggiungere i traguardi previsti per la classe successiva. L'attribuzione del voto finale del periodo è il risultato della "media" di più elementi di valutazione e di diverse tipologie di prove.

Criteri generali.

- Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina.
- Profitto raggiunto in sede di scrutinio intermedio ed esiti delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati (art. 6 O.M. 92/07).
- L'impegno, l'interesse e la partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzia, nello studio, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari.
- Progressione dei risultati nell'intero anno scolastico.
- Capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Frequenza (anche dei corsi/attività di recupero).
- Situazioni extrascolastiche di rilievo che possano aver influito sul processo di apprendimento.
- La possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
- Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe.

La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO e nelle attività didattiche extracurricolari concorre alla determinazione della valutazione nelle discipline coinvolte nelle suddette attività, della valutazione del comportamento e del credito scolastico.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130), Art. 4, c. 5.

“Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Per la promozione alla classe successiva è necessaria

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036
una valutazione globale della preparazione dello studente effettuata dal Consiglio di classe che tenga conto anche della progressione dell'apprendimento e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati"

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

(D.M. 80/07, O.M.92/07 e art. 4, comma 6, del DPR 122/09)

- Il Consiglio di classe nei confronti degli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
- Il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale (all'albo dell'istituto viene riportata la sola indicazione "sospensione del giudizio"), sospende il giudizio di promozione, provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.
- I genitori, qualora non ritengano di avvalersi del recupero organizzato dalla scuola, debbono comunicarlo, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.
- Prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo il Consiglio di classe, nella stessa composizione del mese di giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale di giugno, procede alla verifica dei risultati conseguiti dagli alunni nelle verifiche finali e alla formulazione del giudizio definitivo che in caso di esito positivo comporterà l'ammissione alla classe successiva, in caso di esito negativo comporterà la non ammissione alla classe successiva.

NON AMMISSIONE

Risultano non ammessi gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino una votazione riferita al comportamento inferiore a sei decimi e/o che presentino insufficienze gravi in più discipline o anche non gravi ma diffuse.

Per la sospensione del giudizio e per non la non ammissione si considera quanto segue:

- Se si ha scostamento di 1 punto dalla media del 6 in n. 1 disciplina, ciascun Consiglio di classe valuterà caso per caso se procedere alla promozione per votazione (U/M) o alla sospensione del giudizio.
- Se si ha scostamento fino a 6 punti in un massimo di quattro discipline si procede alla sospensione del giudizio (es. due cinque e due quattro).
- A partire dallo scostamento superiore ai 6 punti si procede alla non ammissione alla classe successiva.

Si prende in considerazione la possibilità dei seguenti scostamenti dal 6:

- Per ogni voto corrispondente alla mediocrità, 5:
- Per ogni punto corrispondente all'insufficienza, 4:

- Per ogni voto corrispondente all'insufficienza grave 3 :

Nel caso in cui il numero delle discipline con valutazione insufficiente sia superiore a 4 si procede alla NON ammissione indipendentemente dallo scostamento dalla media del 6.

Esempio

									Totale scostamento	Risultato
Alunno A	4	4	5	6	6	6	6	6	5	Sospensione del giudizio
Alunno B	3	6	6	4	4	6	6	6	7	Non ammesso
Alunno C	4	4	6	6	6	6	6	6	4	Sospensione del giudizio

1. Non sono ammessi alla classe successiva o all'esame finale di ciclo gli studenti in caso di mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute. Infatti, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

CLASSI TERMINALI - AMMISSIONE ESAME DI STATO

Requisiti "ordinari"

2. L'articolo 13, comma 2, del D.lgs. 62/2017 dispone che sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione i candidati in possesso dei requisiti di seguito riportati:
3. a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative, a condizione che le stesse (assenze) non pregiudichino, secondo il consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati;
4. b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali Invalsi;
5. c) svolgimento dell'attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (210 ore negli istituti professionali; 150 ore nei tecnici; 90 ore nei licei);
6. d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.
7. e) Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Requisiti

L'articolo 3, comma 1, della bozza di OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
- b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito livello, non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

Dalla lettura combinata della sopra riportata nella lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività relative ai PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

DEROGHE

Non sono previste deroghe alla normativa in vigore.

ABBREVIAZIONE PER MERITO

Oltre agli studenti del quinto anno, possono essere ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, a domanda, gli alunni che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito, a condizione che:

- abbiano riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento;
- abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di II grado;
- abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo (classe II e III), senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Si precisa che:

- le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative;
- l'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSI02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssi02400n@istruzione.it PEC: ssi02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

I crediti scolastici sono attribuiti dal CdC sulla base del D.lgs 62/2017 Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2).

OM 55/2024 Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Il credito scolastico per gli studenti ammessi all'Esame di Stato è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.
2. Il consiglio di classe provvede all'attribuzione del credito scolastico ai sensi del D.Lgs 62/2017 al termine della classe terza, quarta e quinta sulla base della tabella sopra riportata.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
4. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO – classi III, IV, V

I docenti coordinatori riferiranno al consiglio di classe sulle attività svolte dagli studenti ai fini dell'attribuzione della fascia. L'attribuzione dei punti, nell'ambito della banda di oscillazione fissata dal Regolamento, tiene conto della media dei voti al momento dello scrutinio finale e dei seguenti indicatori.

1. Assiduità della frequenza scolastica anche con riferimento alla DAD per casi specifici debitamente individuati: il limite assenze sarà pari a non oltre il 15% del monte ore annuo ivi comprese quelle per malattia dello studente, non soggette a certificazione medica. Si richiama la Legge della Regione Sardegna n.9 del 23/10/2023 art.39 che ha abolito l'obbligo per lo studente di presentare certificato medico dopo 5 giorni di assenza per malattia;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. partecipazione attiva, costante e collaborativa ad attività complementari e integrative.
In particolare PCTO, moduli di orientamento, certificazioni linguistiche, partecipazione ad eventi, gare, competizioni nazionali/ internazionali, interventi extracurricolari anche in rete con altre scuole. **(almeno 4 nell'anno scolastico)**

Si riportano di seguito, in maniera integrale, i criteri adottati dal Collegio di Docenti in data **16.05.2024**:

- Allo studente ammesso alla classe successiva con una o più carenze viene assegnato il minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- Allo studente ammesso alla classe successiva, che abbia una media inferiore al punto medio della banda viene assegnato il massimo previsto in presenza dei 3 indicatori su indicati.
- Allo studente ammesso all'Esame di Stato o alla classe successiva, con una sola carenza lieve (cinque) in un quadro positivo (media maggiore o uguale a 7), viene attribuito il

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

massimo della banda di oscillazione, qualora abbia una media uguale e non inferiore al punto medio di tale banda più i tre indicatori.

- Allo studente con media dei voti tra il nove e il dieci. viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione.

Il punteggio massimo della banda è assegnato come segue:

- $M < 6$ con 2 indicatori (solo per la classe V)
 $M = 6$ con 2 indicatori
- $6 < M \leq 7$ con $M \geq 6,5$ ovvero se $6 < M < 6,5$ con i 3 indicatori
- $7 < M \leq 8$ con $M \geq 7,5$ ovvero se $7 < M < 7,5$ con i 3 indicatori
- $8 < M \leq 9$ con $M \geq 8,5$ ovvero se $8 < M < 8,5$ con i 3 indicatori
- $9 < M \leq 10$

CREDITO SCOLASTICO DOPO “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”

Allo studente ammesso alla classe successiva dopo la “sospensione del giudizio” in sede di scrutinio finale viene assegnato il minimo della banda di oscillazione.

ALL. 7 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI a.s.2024-2025

	Mancanze	Sanzioni
1	Comportamenti di lieve disturbo dell'attività didattica, per esempio: intervenire in un dialogo senza ottenere la parola; parlare mentre parla il Docente; alzare la voce; distrarsi dall'attività didattica; disturbare il compagno o i vicini di banco.	Richiamo verbale visibile alle famiglie tramite precisazione in forma scritta sul RE; utilizzare la formula: "Trascrizione <i>richiamo verbale</i> : specificare la mancanza"
2	Reiterazione delle mancanze di cui al punto 1	Ammonizione scritta in caso di Reiterazione per 4 volte (in un quadrimestre) di una o più mancanze di cui al punto 1 (v. griglia di comportamento)
3	Assenze ingiustificate reiterate Si veda Rdl	Richiamo Verbale visibile alle famiglie tramite precisazione in forma scritta sul RE; utilizzare la formula: "Trascrizione <i>richiamo verbale</i> : specificare la mancanza"
4	Reiterata mancanza del rispetto dell'orario di entrata (ingresso in seconda ora) Si veda Rdl	Richiamo Verbale visibile alle famiglie tramite precisazione in forma scritta sul RE; utilizzare la formula: "Trascrizione <i>richiamo verbale</i> : specificare la mancanza"
5	Assenze collettive (Salvo casi documentati)	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori Incidenza sulla valutazione del comportamento nel caso di sospensione in quanto mancanza reiterata (almeno tre assenze collettive), vedi p.6 dell'elenco mancanze Riammissione solo se accompagnati dai genitori
6	Allontanamento non autorizzato dalla classe	Ammonizione scritta Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
7	Alzarsi dal banco senza l'autorizzazione del docente con atteggiamenti non consoni all'ambiente scolastico e irrispettoso nei confronti dell'insegnante	Ammonizione scritta Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
8	Reiterazione delle mancanze di cui al punto 7	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
9	Uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante l'ora di lezione, senza l'autorizzazione del docente	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

10	Reiterazione delle mancanze di cui al punto 8	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
11	Attardarsi fuori dall'aula ingiustificatamente dopo aver chiesto di recarsi in bagno e/o aggirarsi nell'Istituto	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
12	Reiterazione delle mancanze di cui al punto 11	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
13	Allontanamento arbitrario dalla scuola, individuale e/o collettivo, anche in presenza di manifestazioni, eventi, altro che non risultino autorizzati	Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
14	Alterazione o manomissione di documenti scolastici (anche informatici)	Sospensione dalle lezioni da 4 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
15	Fumare all'interno dell'edificio e/o negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio	Sospensione dalle lezioni da 4 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
16	Fare gesti scurrili e/o usare linguaggio volgare nei confronti dei componenti della comunità scolastica	Sospensione dalle lezioni da 4 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
17	Uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante il compito in classe	Sospensione dalle lezioni da 4 a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza prova valutata con voto 1 Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
18	Violazione del diritto allo studio ed interruzione dell'attività scolastica (altrimenti detta Occupazione)	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
19	Comportamento irrispettoso verso ogni componente della comunità scolastica o verso persone che si trovino temporaneamente presso l'Istituto	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
20	Manifestazioni di intolleranza o comportamento che si configuri come violazione della libertà di pensiero e di espressione	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
 Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

21	Forme di violenza che mettano in pericolo l'incolumità altrui	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
22	Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
23	Forma di violenza fisica, verbale o psicologica verso ogni componente della comunità scolastica o verso persone che si trovino temporaneamente presso l'Istituto. Atteggiamenti di bullismo/cyberbullismo	Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
24	Uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, psicotrope	Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
25	Danneggiamento volontario di strutture e attrezzature della scuola	Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
26	Imbrattare/danneggiare i muri delle aule, dei corridoi, dei bagni, delle scale ossia di tutti gli ambienti frequentati	Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
27	Manomettere l'integrità delle suppellettili a disposizione (banchi, sedie, lavagne, cattedre, banchi monoposto a rotelle)	Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
28	Manomissione volontaria dei computer e delle attrezzature elettroniche della scuola nei laboratori e in aula	Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
29	Appropriazione indebita di oggetti, beni e attrezzature della scuola e/o delle persone	Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
30	Intrusione nell'edificio in orario non scolastico pomeridiano o notturno	Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
 Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

COMPORTAMENTO FUORI DALLA CLASSE DELL'ALUNNO		
	Mancanze	Sanzioni
1	Non ascoltare le indicazioni e/o i richiami verbali dei Docenti	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
2	Non rispettare gli orari	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
3	Disturbare le spiegazioni della guida	Ammonizione scritta e convocazione dei genitori Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
4	Mancanze reiterate, punti 1,2,3, per più di due volte nella stessa uscita didattica/viaggio d'istruzione	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
5	Fare chiasso nelle stanze, nei corridoi, nei luoghi di riunione, sbattere le porte delle stanze, tenere ad alto volume radio e TV disturbando i vicini	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
6	Sporcare con rifiuti i luoghi frequentati, compreso autobus utilizzato nel viaggio	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
7	Allontanarsi dal gruppo senza autorizzazione	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
8	Uscire dall'albergo senza autorizzazione	Sospensione dalle lezioni fino a 7 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
9	Usare alcolici nelle stanze e/o in altri luoghi	Sospensione dalle lezioni fino a 7 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
10	Usare i balconi per spostarsi da una stanza all'altra	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento)
11	Recare danni alle strutture alberghiere	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento) Risarcimento del danno

12	Compiere atti vandalici nel pullman e/o nei luoghi visitati	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza Incidenza sulla valutazione del comportamento (v. griglia di comportamento) Risarcimento del danno
----	---	--

ALL.8 GRIGLIA DI ATTRBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per l'attribuzione dei voti 10, 9, 8 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati Per l'attribuzione dei voti 7 o 6 è sufficiente la presenza di un indicatore sotto elencato			
VOTO	INDICATORI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. Frequenza assidua a lezioni ed attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Ore assenza	Max. 5%	Max. 10%
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 4	Max. 8
	C. Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione E. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici.		
9	A. Una sola infrazione al Regolamento B. Frequenza assidua a lezioni ed eventuali attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Ore assenza	Max. 7,5%	Max. 15%
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Partecipazione attiva alle attività scolastiche D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo E. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici.		
8	A. Da 2 a 3 note disciplinari individuali o di classe B. Frequenza regolare a lezioni ed eventuali attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Ore assenza	Max. 10%	Max. 17%
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Partecipazione nel complesso adeguata alle attività scolastiche D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato E. Diligente adempimento dei doveri scolastici.		

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
 Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

7	<p>A. Da 4 a 10 note disciplinari individuali o di classe e/o 1 sospensione dalle lezioni e/o abbandono arbitrario dell'Istituto.</p> <p>B. Frequenza regolare a lezioni ed eventuali attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Indicatore</th> <th style="text-align: left;">Primo Quadrimestre</th> <th style="text-align: left;">Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ore assenza</td> <td>Max. 12%</td> <td>Max. 20%</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri e/o atteggiamento non sempre educato e/o discontinuità nell'adempimento dei doveri scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Ore assenza	Max. 12%	Max. 20%	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Ore assenza	Max. 12%	Max. 20%								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20								
6	<p>A. Oltre 10 note disciplinari individuali o di classe e/o almeno n. 2 sospensioni dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza regolare a lezioni ed eventuali attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Indicatore</th> <th style="text-align: left;">Primo Quadrimestre</th> <th style="text-align: left;">Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ore assenza</td> <td>Oltre. 15%</td> <td>Oltre 20%</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre: 10</td> <td>Oltre. 20</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Partecipazione episodica alle attività scolastiche.</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri e/o atteggiamento poco educato e/o sporadico nell'adempimento dei doveri scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Ore assenza	Oltre. 15%	Oltre 20%	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre: 10	Oltre. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Ore assenza	Oltre. 15%	Oltre 20%								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre: 10	Oltre. 20								
5	<p>Per l'attribuzione del voto 5 si richiamano le disposizioni di legge.</p>									

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza solo per comprovate assenze dovute a periodi di malattia e/o ricovero ospedaliero e/o condizioni patologiche, personali, altro, la cui documentazione sia depositata agli atti della Scuola.

ALL.9 - REGOLAMENTO CONCERNENTE IL DI FUMO

Il presente regolamento è pubblicato in considerazione dell'interesse principale alla tutela della salute di tutti coloro che frequentano la scuola, fumatori e non fumatori. È appena il caso di sottolineare che la ratio della normativa non vuole avere carattere puramente coercitivo e repressivo, quanto piuttosto una connotazione educativa che si inquadra nell'ambito di un più generale obiettivo di prevenzione dalle dipendenze e di una formazione a sani e corretti stili di vita.

Art. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 32 della Costituzione italiana
- Legge 11 novembre 1975, n. 584 “ *di fumare in determinati locali pubblici*”
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995;
- Circolare del Ministro della Sanità del 28 marzo 2001 “ *interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di fumo*”;
- Legge 448 del 28 dicembre 2001, art. 52, comma 20
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 51 (*tutela della salute dei non fumatori*);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003 “ *attuazione dell’art. 51 comma 2 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’art. 7 della Legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori*”;
- Accordo tra Ministero della Salute e Regioni del 16 dicembre 2004 (procedure per l'accertamento delle infrazioni e modulistica);
- Circolare 17 dicembre 2004 del Ministero della Salute “ *indicazioni interpretative e attuazione dei divieti conseguenti all’entrata in vigore dell’art. 51 della Legge 16 gennaio 2003 sulla tutela della salute dei non fumatori*”;
- Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge finanziaria 2005), art. 1, comma 189 “ *le sanzioni amministrative per infrazioni al di fumo previste dall’art. 51, comma 7 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 sono aumentate del 10 %*;
- Legge 18 marzo 2008, n. 75 “ *Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro dell’Organizzazione mondiale della Sanità – OMS – per la lotta al tabagismo, fatta a Ginevra il 21 maggio 2003*”;
- D.L. 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 “ *Tutela della salute nelle scuole*”
 - **Comma 1** - *il di fumo è esteso anche alle aree all’aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie;*
 - **Comma 2** – *è vietato l’utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie...;*
 - **Comma 3** – *chiunque violi il di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative e pecuniarie di cui all’art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni;*
 - **comma 4** – *i proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative previste dal comma 3 del presente articolo, inflitte da organi statali, sono versati all’entrata del Bilancio dello*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297

Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

Stato, per essere successivamente riassegnati, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, allo stato di previsione del Ministero della Salute, per il potenziamento dell'attività di monitoraggio sugli effetti derivanti dall'utilizzo delle sigarette elettroniche,

CTIC814007

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

nonché per la realizzazione di attività informative finalizzate alla riduzione del rischio di induzione al tabagismo;

- j) Circolare MIUR n. 527 del 27/01/2014 (*invito alle scuole di dare attuazione all'art. 4, commi 1 e seguenti del D.L. 12/09/2013, n. 104 convertito nella L.08/11/2013, n.128*).

Art. 2 – FINALITÀ

Il presente Regolamento si prefigge di:

- h) tutelare la salute di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica, non solo in forma di repressione del fenomeno del fumo, ma soprattutto con la realizzazione di momenti di attività informative;
- i) contribuire a diffondere la consapevolezza dei gravi rischi connessi all'esposizione al fumo;
- j) prevenire l'abitudine di fumare e incoraggiare i fumatori a smettere;
- k) fare della scuola un motore di educazione alla legalità e di condivisione di regole destinate a garantire la civile convivenza democratica;
- l) far rispettare il divieto di fumo, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica (art. 4 del DL 104/2013, convertito in L. 128/2013);
- m) promuovere attività educative di lotta al tabagismo, inserite in un più ampio programma di educazione alla salute previsto nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dare visibilità alla politica contro il fumo adottata dall'istituzione scolastica;
- n) rendere compartecipe la famiglia delle scelte educative sulla base del patto sottoscritto con la scuola all'atto dell'iscrizione, nel quale si ricorda ai tutori la responsabilità in solido (culpa in educando) per l'inosservanza delle disposizioni dei minori.

Art. 3 - AMBITO DI APPLICAZIONE

9. vietato fumare in tutti i locali delle strutture scolastiche, ivi compresi i vani di transito, i servizi igienici e le aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto in tutte le sue sedi.

10. altresì vietato nei locali di cui sopra e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola l'utilizzo di sigarette elettroniche.

vietato uscire dai cancelli della scuola per fumare durante l'orario scolastico.

Art. 4 - DESTINATARI

Il presente regolamento è rivolto, con effetti obbligatori, a tutto il personale, agli alunni dell'Istituto e a chiunque ne frequenti a qualsiasi titolo e anche per un tempo limitato, locali e pertinenze.

Art.5 – INFORMAZIONE SUL DI FUMO

La divulgazione dell'informazione inerente il divieto di fumo nella scuola è affidata alla affissione in posizione facilmente individuabile di idonea cartellonistica, al Regolamento d'istituto ed eventuali note integrative (circolari) del Dirigente nonché all'attuazione di interventi educativi mirati da parte di docenti e/o di personale esperto.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

La cartellonistica è rappresentata dal pittogramma che richiama la normativa di riferimento, l'indicazione delle sanzioni applicabili ai trasgressori e del nominativo del personale incaricato alla contestazione e verbalizzazione dell'infrazione, nonché del personale tenuto alla vigilanza.

Art. 6 - RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DEL DI FUMO

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'osservanza del e si avvale per la vigilanza di docenti e personale ATA, denominati responsabili Preposti, cui spetterà rilevare le violazioni.

Tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha comunque l'obbligo di vigilare e di segnalare eventuali infrazioni riscontrate ai responsabili Preposti individuati dal Dirigente Scolastico. A tal fine dovrà essere posta particolare cura nella vigilanza, durante l'intervallo.

Il personale delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione incaricato dal Dirigente, a norma dell'articolo 4 lettera b) della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 1996, quale Preposto all'applicazione del non può rifiutare l'incarico (art. 4 del DL 104/2013, convertito in L. 128/2013).

I responsabili Preposti incaricati restano in carica fino a revoca dell'incarico da parte del Dirigente Scolastico.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il responsabile Preposto incaricato è un Pubblico Ufficiale e come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla legge n. 584/1975 nell'ambito scolastico.

In particolare si rammentano i seguenti articoli del Codice Penale:

- Art. 337 del Codice Penale - Resistenza a un pubblico ufficiale: "Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni".
- Art. 496 del Codice Penale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri: "Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni".

Art. 7 - PROCEDURA D'ACCERTAMENTO

Nei casi di violazione del (art 3 co. I e II del presente regolamento), i responsabili Preposti di cui all'art. 6 procedono alla contestazione previo accertamento della violazione e con la redazione in triplice copia del relativo verbale, utilizzando esclusivamente la modulistica dell'amministrazione scolastica.

I moduli di contestazione sono tenuti a disposizione del personale preposto all'applicazione del presso la segreteria didattica della scuola. La compilazione del verbale va preceduta dalla numerazione progressiva e dalla personalizzazione con il timbro della struttura.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) – C.M. SSIS02400N C.F. 90009110900 e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it tel. n. 079787710 – fax. 079783297
Liceo classico e scienze umane Ozieri SSPC024011 – Liceo scientifico Ozieri SSPS024025 – Liceo scientifico Bono SSPS024014 – Liceo scientifico Pozzomaggiore SSPS024036

La violazione, quando possibile, deve essere contestata immediatamente con consegna al trasgressore maggiorenne di una copia del verbale, oppure notificata a cura della scuola al suo domicilio entro 30 giorni dall'accertamento. Se il trasgressore maggiorenne è un alunno convivente con i genitori, la scuola comunicherà comunque il fatto alla famiglia, dandole informazioni sulla trasgressione e sulla sanzione comminata. In ogni caso il Preposto informa tempestivamente il Dirigente Scolastico.

In caso di impossibilità di contestazione immediata per l'allontanamento o il rifiuto del trasgressore di fornire le proprie generalità e di ricevere il verbale, il Preposto scrive sul verbale: "Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale". Al trasgressore, se comunque identificato, va notificata, entro 30 giorni dall'accertamento, la prima copia del verbale.

Nel caso in cui il trasgressore sia minorenne, il Preposto, dopo aver proceduto all'accertamento della violazione e alla redazione del relativo verbale in triplice copia, notifica attraverso gli uffici scolastici la prima copia del verbale, entro 30 giorni dall'accertamento, ai genitori del trasgressore (responsabili per culpa in educando), brevi manu o per mezzo di plico postale raccomandato con avviso di ricevimento,

Il verbale, se notificato con contestazione immediata, deve essere sottoscritto sia dal Preposto che dal trasgressore; il trasgressore riceve la prima copia del verbale come segno di contestazione immediata. Qualora il trasgressore si rifiuti di firmare, in luogo della firma il Preposto scrive la nota: "Invitato a firmare, si è rifiutato di farlo"

Il trasgressore ha diritto di far inserire nel verbale qualunque pertinente dichiarazione a supporto delle sue ragioni.

Il Preposto provvede alla trasmissione immediata al Dirigente Scolastico del verbale. Entro 30 giorni dalla notificazione l'interessato, o il genitore, può far pervenire all'Autorità competente (Prefetto di Sassari) scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima Autorità.

I soggetti tenuti ad effettuare il pagamento possono farlo come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo **131T**, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione di fumo).

Una copia della ricevuta del versamento deve essere fatta pervenire presso la Segreteria dell'Istituto quale prova dell'effettuato pagamento, entro 60 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione, al fine di evitare l'inoltro obbligatorio del rapporto, con relativa prova della contestazione e della notificazione, al Prefetto territorialmente competente, come disposto dalla L. n. 689 del 24/11/1981.

Nel caso in cui il soggetto obbligato non effettui il pagamento entro il termine stabilito, il Dirigente Scolastico procede all'invio del verbale al Prefetto per la conseguente ingiunzione.

Art. 8 - SANZIONI

C. 1

Ai contravventori sono applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

L'infrazione al di fumo e di utilizzo delle sigarette elettroniche è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria, il cui importo, come stabilito dalla Legge 11 novembre 1975, n. 584, modificato dall'art. 52, comma 20 della Legge 448 del 28 dicembre 2001 e ulteriormente aumentato del 10% dalla Legge n. 311 art. 1 comma 189 del 30 dicembre 2004, va da un minimo di € 27,50 a un massimo, in caso di recidiva, di € 275,00; la misura della sanzione è raddoppiata

qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

I Preposti applicheranno di norma al trasgressore la sanzione minima, in caso di recidiva gradueranno la sanzione fino ad arrivare alla sanzione massima;

I Preposti che non applicano ai trasgressori le sanzioni previste sono soggetti alla sanzione amministrativa che va da un minimo di € 220 ad un massimo di € 2200.

Ai sensi dell'art. 16 della L.689/1981, il trasgressore ha facoltà di pagare una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. Pertanto, il pagamento in forma ridotta consiste in 55 Euro (doppio di 27,5, più conveniente di un terzo di 275) o, se si incorre nella citata aggravante, in 110 Euro (doppio di 55, più conveniente di un terzo di 550). Le persone preposte al rispetto del di fumo che non ottemperino alle disposizioni di legge e a quelle del presente regolamento sono ammesse a pagare, con effetto liberatorio, entro il termine di 60 giorni, la somma di € 440,00.

Al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa.

I dipendenti e gli alunni dell'Istituto che non osservino il di fumo, oltre alle sanzioni pecuniarie, possono essere sottoposti a procedimenti disciplinari.

C.2

Si veda ALL. 7 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI a.s.2024-2025, n. 15.

Art. 9 – RAPPORTI CON LA PREFETTURA

La materia in oggetto è sottoposta alla costante vigilanza della Prefettura di Sassari che annualmente richiede alle diverse amministrazioni i dati relativi alle infrazioni contestate: a tal fine si provvederà a inviare annualmente, previa richiesta della Prefettura, il rapporto sul numero delle contestazioni effettuate nell'ambito dell'Istituto.

Art. 10 – PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, formalizzato con atto deliberativo, sarà affisso all'albo pretorio dell'Istituto presente sul sito della scuola e nella sezione regolamenti del sito stesso, in modo che tutti possano prenderne visione.

ART.11 -VALIDITÀ E REVISIONE

Il presente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2021/21, a partire dal 31/05/2021.

Il Consiglio di Istituto procede tempestivamente alla revisione del regolamento ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarlo all'evoluzione della normativa "anti-fumo".

Art. 12 – DIPOSIZIONI FINALI

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo frequentano le strutture dell'Istituto, sono tenuti al rispetto di questo regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti disciplinanti la materia.

ALL. 10 – REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE

La valutazione scolastica non è solo l'atto e l'effetto del valutare i risultati dell'apprendimento cognitivo, affettivo, psicomotorio degli studenti ma il suo significato si è allargato sino a comprendere, accanto ai risultati dell'apprendimento degli studenti, la valutazione della scuola nel suo complesso sia a livello micro, cioè di singolo istituto, che a livello macro, cioè di sistema.

In tema di valutazione degli studenti è evidente un allargamento dell'attenzione educativa dai "processi" agli "esiti" del percorso formativo. Gli apprendimenti non sono più considerati come fenomeni isolati ma come il risultato dei molti fattori legati al processo e al contesto formativo (l'azione didattica, le caratteristiche della comunità scolastica ecc.) e diventano indicatori importanti per verificare l'efficacia di funzionamento generale del sistema.

A livello scolastico, un indicatore di risultato è una misurazione quali/quantitativa che serve a valutare, il rendimento degli allievi; un indicatore di processo è una misurazione quali/quantitativa delle caratteristiche "interne" della scuola (per esempio l'organizzazione didattica o la qualità delle azioni di insegnamento) cioè di quelle caratteristiche di un singolo istituto che traducono la capacità dello studente (input) in "successo formativo" dello studente (output); un indicatore di contesto, fornisce una serie di dati relativi alle risorse disponibili, al "clima" e alla "cultura" scolastica, alla composizione della popolazione della scuola ecc.

FUNZIONI E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE.....	95
CHE COSA SI VALUTA?	96
VERIFICA E VALUTAZIONE	96
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.....	96
MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI	97
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA	97
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	98
VALUTAZIONE PER BES	99
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	99
INDICAZIONI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	99
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI DI RECENTE IMMIGRAZIONE	100
VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE.....	101
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	101
CRITERI PER GLI SCRUTINI.....	102
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE A. S. 2023-2024	103
CONDIZIONI PER PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE FINALE IN TUTTE LE CLASSI	104
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	105
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (D.M. 80/07, O.M.92/07 e art. 4, comma 6, del DPR 122/09)	105
NON AMMISSIONE	105
CLASSI TERMINALI - AMMISSIONE ESAME DI STATO	106
CREDITO SCOLASTICO.....	108
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO – classi III, IV, V.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il docente di Sostegno	110
L’insegnante di Religione Cattolica (IRC)	110
Il docente di Attività Alternativa alla Religione Cattolica (DAARC).....	110
Verifiche finali per alunni con sospensione del giudizio e integrazione dello scrutinio finale	110
CORSI DI RECUPERO	110
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	111
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
EDUCAZIONE CIVICA.....	112
GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	1
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI DISABILITA’ CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA AI SENSI DEL D.I.182/2020.....	2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI LETTERE	3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA	4
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE.....	10

FUNZIONI E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La funzione, più generale, della valutazione scolastica è quella di leggere e di interpretare la realtà educativo-didattica entro un quadro valoriale e secondo criteri determinati.

Le innovazioni intervenute a partire dagli anni '70 nel sistema educativo di istruzione e di formazione italiano, hanno imposto un profondo ripensamento delle funzioni della valutazione scolastica. In particolare è stato evidenziato che la tradizionale funzione accertativa del profitto degli studenti - espressa in termini numerici, i voti, o di giudizio sintetico e globale - è solo una delle molte funzioni cui la valutazione deve assolvere.

Nell'ambito della ricerca pedagogico-educativa si insiste da tempo sulle seguenti funzioni: regolativa, diagnostica, formativa, sommativa, orientativa. Questo non significa sminuire il valore della funzione di misurazione e di controllo degli apprendimenti dello studente.

1) La funzione regolativa della valutazione scolastica, serve a "garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità dell'istruzione, e conseguentemente, dei risultati del micro e del macro sistema educativo".

2) La funzione diagnostica della valutazione scolastica, corrisponde all'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. La valutazione diagnostica aiuta a identificare le conoscenze e le abilità che caratterizzano lo stato iniziale dello studente al fine di verificarne la concordanza con i prerequisiti ritenuti necessari per dare avvio al percorso formativo. Sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti.

3) La funzione formativa, esprime la ragion d'essere della valutazione e, come dimostra la ricerca didattica docimologica, risiede nel fornire allo studente una informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento e al docente una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti.

La valutazione formativa aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo-didattico. Potremmo definire questa come VALUTAZIONE IN ITINERE. Si realizza attraverso:

- a l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali;
- b documenta la progressiva maturazione dell'identità personale;
- c promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

1. verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
2. adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
3. predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
4. fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
5. promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
6. fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
7. comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

4) La funzione sommativa della valutazione scolastica consente di analizzare al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico gli esiti del percorso di formazione e di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo di istruzione essa si accompagna alla valutazione prognostica, che sostiene le decisioni circa l'orientamento per il successivo ciclo.

5) La funzione orientativa della valutazione scolastica: dall'analisi delle funzioni ricaviamo il senso delle azioni di valutazione degli studenti: si valutano gli studenti non solo per "misurarne" gli apprendimenti ma per apprezzarne il valore, per comprenderne, interpretarne e orientarne gli sviluppi futuri, per regolare e migliorare le azioni educative.

CHE COSA SI VALUTA?

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99.

VERIFICA E VALUTAZIONE

È necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

La verifica è la raccolta sistematica di dati attraverso strumenti diversi, strutturati e non: test prove strutturate, saggi, elaborazioni di testi, questionari, prove pratiche, interrogazioni, osservazioni ect.

Nel momento della verifica il docente si limita a raccogliere i dati, a misurare dei fenomeni e a registrare dei comportamenti. In queste fasi egli sospende il giudizio nell'attesa di avere abbastanza dati da confrontare per poi valutare. Una volta raccolto un numero sufficiente di dati, legge i diversi risultati, li raffronta e li interpreta in base ai criteri. La verifica, quindi, è la raccolta dei dati, mentre la valutazione è l'interpretazione del loro significato. Si comprende come i dati raccolti siano di tipo quantitativo mentre la valutazione risponde a criteri di tipo qualitativo. Le verifiche registrano conoscenze, abilità talvolta aspetti della competenza, mentre

sommario

il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche. Il giudizio esprime quindi una scelta che deve basarsi su

dei CRITERI che devono essere individuati, trasparenti ed esplicitati agli alunni e alle loro famiglie. Tali criteri devono essere condivisi all'interno dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti.

I dati raccolti attraverso le verifiche consentono di operare regolazioni del percorso formativo, ovvero ri-calibrazioni e modifiche degli obiettivi della programmazione, dei metodi e delle strategie didattiche in funzione delle esigenze degli studenti.

Tipologie di verifiche :

- verifiche strutturate;
- verifiche-prove non strutturate (questionari a risposta aperta, saggi brevi, testi e relazioni, interrogazioni) che forniscono indicazioni sulle capacità di ragionamento, permettono di operare collegamenti, relazioni. Esse se forniscono più informazioni circa le abilità dello studente sono d'altro canto più difficili da interpretare. Necessitano di solidi criteri di lettura stabiliti a livello collegiale;
- prove esperte: con questa espressione si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mira a testare aspetti della competenza.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Gli strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici:

- ✓ Verifiche scritte: prove strutturate e semi strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti. Si specifica che le verifiche scritte vanno restituite di norma nell'arco di dieci giorni.
- ✓ Verifiche orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie attraverso il portale ARGO. L'impreparazione, non giustificabile oggettivamente, sarà valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio.
- ✓ Verifiche di performance o comportamenti attesi: prove grafiche e prove motorie.
- ✓ Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse.

Gli alunni assenti durante i compiti in classe possono chiedere al docente il recupero degli stessi, recupero che verrà concesso tenendo presenti i motivi dell'assenza e altre ragioni giustificative. Il recupero si svolgerà secondo i tempi e i criteri indicati dal docente interessato.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA

Secondo l'attuale quadro normativo, comunichiamo mediante strumenti amministrativi la valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni nazionali.

Strumento ordinario di comunicazione con le famiglie è il Registro elettronico (Portale Argo), sul quale, oltre alla registrazione dei voti delle verifiche delle singole discipline, i consigli di classe registreranno i debiti attribuiti, i voti espressi nelle materie con debito, le modalità di estinzione e anche i risultati delle verifiche relativi ai debiti contratti nello scrutinio del primo quadrimestre:

- ✓ per quanto riguarda i risultati dello scrutinio finale, la comunicazione dei debiti avverrà di persona o per posta, quella dei risultati delle prove per pubblicazione all'albo;
- ✓ in ogni caso, la comunicazione dei debiti sarà effettuata in forma scritta tramite una scheda elaborata dalla scuola, contenente i voti delle discipline con carenze, la natura delle stesse, gli obiettivi e le caratteristiche dell'azione di recupero;
- ✓ la comunicazione di non promozione avverrà in maniera riservata in orari concordati con il dirigente scolastico.

Nel caso di inaccessibilità al registro elettronico, in sede di incontri collegiali con le famiglie verrà consegnata una lettera redatta in duplice copia, in cui saranno segnalate le discipline insufficienti; la copia che rimane agli atti della scuola viene firmata dai genitori. Nel caso di mancato ritiro la segreteria provvederà a spedire la lettera a domicilio.

Verrà, altresì, comunicata:

- ✓ la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, si definiscono i seguenti criteri generali, parte integrante del Piano dell'offerta formativa della nostra scuola:

- ✓ la scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti singolarmente in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari dipartimenti/ambiti disciplinari nelle riunioni di inizio anno scolastico;
- ✓ vengono effettuate prove di verifica comuni tra classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico;
- ✓ i risultati delle prove che sono poi discussi in dipartimento/ambito disciplinare concorrono a programmare attività di potenziamento o di recupero;
sono somministrate prove di tipo diverso: test con risposte a scelta multipla (almeno 3 item), di completamento (testi cloze), abbinamenti/corrispondenze (prove strutturate); domande a risposta aperta, brevi testi espositivo-informativi, saggi brevi, testi, relazioni (prove non strutturate); prove miste semi-strutturate, che prevedono test oggettivi e item a breve risposta aperta;
- ✓ per assicurare attendibilità alla prova, nel caso in cui si ricorra a quesiti V/F o a test con 2 o 3 item, questi (che non superano comunque il 50% della verifica) sono necessariamente integrati con altre tipologie di prove oggettive sopra descritte: vi è infatti una forte probabilità che siano fornite risposte del tutto casuali;
- ✓ le verifiche orali/interrogazioni contemplano un adeguato numero di domande su diversi argomenti di studio;
- ✓ I voti relativi alle valutazioni delle prove orali andranno comunicati e inseriti immediatamente, o al massimo nell'arco della giornata, nel registro elettronico.
- ✓ I voti relativi alle valutazioni delle prove scritte, pratiche, grafiche o ai questionari validi per le prove orali, saranno inseriti sul registro elettronico entro 15 giorni dalla data di svolgimento delle prove stesse.
- ✓ viene altresì valutato, a livello di Consiglio di classe, lo sviluppo della competenza, che esprime, accanto al "cosa" lo studente ha appreso, il "come" utilizza conoscenze e abilità in situazioni di problem solving autentico e con quale grado di autonomia e responsabilità. Le competenze maturate dallo studente sono rilevate in tempi medio-lunghi attraverso:
 - o osservazioni degli allievi non solo in contesti formali, ma anche in contesti ordinari (come gli studenti individuano situazioni problematiche, riflettono sulle stesse e contribuiscono a effettuare scelte risolutive; come discutono e argomentano tali scelte; come negoziano decisioni a livello di gruppo; come trasferiscono conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi; come ricostruiscono - inizialmente con il supporto dell'insegnante - i percorsi di apprendimento dimostrando consapevolezza su punti di forza e di debolezza);
 - o analisi di produzioni anche multimediali, prodotti individualmente, in coppia, in gruppo, a livello di classe;
 - o analisi di pratiche di "insegnamento reciproco" e di "collaborazione/cooperazione tra pari" (valutazione della dimensione relazionale-sociale);
 - o questionari, griglie e rubriche per l'autovalutazione individuale e per la valutazione del lavoro di gruppo e della co-costruzione di artefatti. Tutto ciò nella logica della triangolazione valutativa, che, promuovendo una raccolta di elementi valutativi mediante una pluralità di strumenti e metodi, garantisce affidabilità e attendibilità all'atto valutativo.
- ✓ non si effettuano, possibilmente, nella stessa giornata due verifiche scritte che comportino una preparazione impegnativa dal punto di vista dello studio; ciò è possibile solo se strettamente necessario;
- ✓ le verifiche effettuate al termine di attività di recupero sostituiscono, nella media finale, il voto recuperato, il quale rimane comunque nel registro, pur non facendo media, come traccia storica del percorso dello/a studente/ssa ;

- ✓ per favorire una preparazione responsabile da parte degli studenti, si comunicano agli alunni con congruo anticipo date e tipologia delle prove (anche nel Registro on line); per “congruo” si intende un intervallo di tempo di più pomeriggi utili per organizzare lo studio;
- ✓ le prove d’ingresso effettuate nei primi giorni di scuola non rientrano nella media delle prove che concorrono alla valutazione quadrimestrale (la misurazione delle stesse viene comunicata agli alunni e alle famiglie nello spazio “annotazioni” del Registro on line); sono invece da registrare i risultati delle verifiche iniziali somministrate dopo aver ripassato gli argomenti dell’anno scolastico precedente (nelle classi successive alla prima);
- ✓ la valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina contempla l’arrotondamento all’unità superiore per frazioni di voto pari o superiori a 0,5.

VALUTAZIONE PER BES

- Alunni per i quali è previsto un Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina;
- Alunni con svantaggio socio/economico e culturale per i quali è possibile prevedere un PDP
- Alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
- Alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I.;
- Alunni non italofofoni di recente immigrazione

In considerazione della Direttiva BES del 27 dicembre 2012 e della CM n°8 del 6 marzo 2013 sugli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali va preparato un Piano didattico personalizzato, che può anche essere soltanto transitorio, ma che va formalizzato si raccomanda di:

- ✓ concordare prove graduate e pensate proprio per consentire a tutti di dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti, in sede dipartimentale;
- ✓ strutturare e condurre il colloquio tenendo ben presenti quali sono gli obiettivi di apprendimento stabiliti per uno specifico alunno, solo per sondare il raggiungimento degli stessi e senza improvvisare.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata (104/92) nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell’alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un’unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- ✓ uguale a quella della classe
- ✓ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- ✓ differenziata

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

INDICAZIONI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Art.10, DPR 122 del 22 giugno 2009 (Regolamento sulla valutazione)

“Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei”.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce a:

- ✓ privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- ✓ prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- ✓ considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:

- ✓ registrazione delle lezioni;
- ✓ utilizzo di testi in formato digitale;
- ✓ programmi di sintesi vocale;
- ✓ altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame;
- ✓ tempi più lunghi inoltre è opportuno
- ✓ indicare l'obiettivo oggetto di valutazione;
- ✓ usare verifiche scalari o graduate;
- ✓ dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parola-chiave evidenziata;
- ✓ assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione;
- ✓ leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla;
- ✓ fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta (aumentare gli spazi e l'interlinea);

Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:

- ✓ personalizzare;
- ✓ far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti;
- ✓ evitare di mortificarlo segnalando in rosso tutti gli errori di ortografia;
- ✓ insistere sulla correzione degli stessi anche se può sembrare inutile;
- ✓ distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);
- ✓ abituare gli alunni all'autovalutazione;
- ✓ valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi.
- ✓ considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi, più migliora l'autostima dell'alunno;
- ✓ considerare l'impegno;
- ✓ fare attenzione alla comunicazione della valutazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo. sinottici di valutazione degli obiettivi, concordati in sede di Dipartimenti disciplinari.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- ✓ sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- ✓ sulle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il portale Argo.

Le prove predisposte dai docenti terranno conto:

- ✓ dell'attinenza con le attività svolte;
- ✓ delle reali possibilità dei singoli e della classe;
- ✓ del livello di difficoltà della prova e del suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica (maggiore del 50%), l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si considera il processo complessivo di sviluppo della persona in riferimento ai seguenti criteri:

- ✓ esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- ✓ impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- ✓ progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- ✓ organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio);
- ✓ equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

Le valutazioni partiranno dal 2 (due). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato e programmare interventi mediante:

- ✓ attività di recupero
- ✓ utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo mirati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(In osservanza del Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137 e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07).

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e accerterà i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri degli stessi all'interno della comunità scolastica, alla promozione di comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri. Il voto sul comportamento, se insufficiente, determinerà la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli INDICATORI indicati nella tabella allegata.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

CRITERI PER GLI SCRUTINI

Premessa

1. Ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva sia negativa, sia di sospensione di giudizio (in presenza di debiti), deve avere finalità educative e formative;
2. la valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile dell'alunno;
3. ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio; 4. nessun componente del Consiglio di Classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti.

Finalità

Secondo quanto previsto dall' O.M. 92 del 5-XI-2007

1. la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.
2. i processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

Criteri generali : A partire da una visione globale dell'alunno e appurata la validità dell'anno scolastico (frequenza – valutazioni) , il Collegio docenti delibera i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione:

il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione
- di quanto richiamato dalle normative vigenti
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline
- di una visione olistica della persona

valuta di ogni singolo alunno

- Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina.
 - Profitto raggiunto in sede di scrutinio intermedio ed esiti delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati (art. 6 O.M. 92/07).
 - L'impegno, l'interesse e la partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzia, nello studio, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari.
 - Progressione dei risultati nell'intero anno scolastico.
 - Capacità di organizzare il proprio lavoro.
 - Frequenza (anche dei corsi/attività di recupero).
 - Situazioni extrascolastiche di rilievo che possano aver influito sul processo di apprendimento.
 - La possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
 - Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe.
-
- La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO e nelle attività didattiche extracurricolari concorre alla determinazione della valutazione nelle discipline coinvolte nelle suddette attività, della valutazione del comportamento e del credito scolastico.
 - attua le necessarie analisi all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento

- delibera in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno, la promozione, l'ammissione esami di Stato, non promozione, non ammissione esami di Stato, sospensione di giudizio per le classi della secondaria di secondo grado;
- fornisce in caso di presenza di sospensione del giudizio, l'informativa necessaria per il recupero delle lacune riscontrate, tramite una scheda informativa come da normativa vigente;
- in caso di esito negativo, tutte le informazioni e le valutazioni prodotte, se richieste dall'interessato
- in sede di scrutinio finale assegna collegialmente il voto di profitto e di condotta.

Proposta di voto

- Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, della partecipazione, degli stage, delle attività extrascolastiche che abbiano rilievo didattico.

Valutazione degli alunni senza debito formativo - giudizio di promozione

- Il giudizio di promozione senza debito sarà adottato nei confronti degli alunni che in tutte le discipline abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe, livelli di profitto almeno sufficiente.

Deliberazioni da adottare a maggioranza

- In caso di deliberazioni da assumere a maggioranza non è ammessa l'astensione. Tutti i docenti devono votare, compreso il Presidente il cui voto prevale in caso di parità.
- Il Presidente del Consiglio di classe non vota due volte ma, in caso di parità, il suo voto prevale. Ciò vuol dire che in caso di parità di voti prevale la proposta a cui ha dato il voto il Presidente, senza però apportare alcuna modifica al numero dei voti assegnati a ciascuna proposta.

Sostituzione del docente assente e delega di un componente del Consiglio di classe

Nel caso in cui un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di "status" che ne giustifichi l'assenza (permesso per gravi motivi personali o familiari; congedo per maternità, ecc.) si

provvede a sostituirlo con un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola. Il docente assente non può essere sostituito da un docente dello stesso Consiglio di classe anche se di materia affine per il principio che il numero dei componenti del Consiglio di classe deve risultare invariato (in questo caso ci sarebbe infatti un componente in meno). Della sostituzione va fatta debita menzione nel relativo verbale. Se nella scuola non vi è un docente della stessa materia o comunque avente titolo ad insegnarla (e non è possibile rimandare lo scrutinio) si deve necessariamente ricorrere ad una nomina per scorrimento delle graduatorie dei supplenti.

Il Dirigente Scolastico può delegare a presiedere lo scrutinio intermedio o finale un Docente che faccia parte dello stesso Organo collegiale (di solito il coordinatore di classe). La delega a presiedere il Consiglio risulta da provvedimento scritto (è sufficiente l'indicazione anche nell'atto di convocazione dell'Organo) ed è inserita a verbale.

Valenza educativa del debito di 1° quadrimestre

I debiti del 1° quadrimestre contribuiranno in maniera significativa alla valutazione dello studente:

- a) se saldati saranno elementi qualitativi per il singolo docente e per il Consiglio di Classe;
- b) non saldati saranno un ulteriore elemento non positivo che può determinare la non ammissione alla classe successiva o la sospensione del giudizio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Preso atto delle novità normative relative agli Esami di Stato (O.M. 45 del 09/03/2023) e del DM 88/2020 relativo alla costituzione del Curriculum dello Studente si ricorda che la valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (tutte le classi) e una votazione non inferiore a sei

decimi in ciascuna disciplina (classi intermedie). Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione Civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ O CON DSA

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 e per gli studenti con DSA, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento tenendo conto del piano educativo individualizzato o del piano didattico personalizzato.

Per gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Si rinvia al PTOF.

CONDIZIONI PER PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE FINALE IN TUTTE LE CLASSI

L'art 14 comma 7, del D.P.R. 122/09 stabilisce che per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato, tenendo in debito conto eventuali deroghe stabilite ed approvate nel CdD come sotto elencate.

Deroghe motivate per casi eccezionali: si riporta lo stralcio della CM 20/2011 esplicativa: "Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute e/o condizioni di grave disagio adeguatamente documentati; o terapie e/o cure programmate; o donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; o adesione a confessioni religiose.
- Per i casi in cui le assenze eccedano del 2% max il limite del 25%, qualora i docenti siano in possesso di tutti gli elementi valutativi per formulare un giudizio positivo, il consiglio di classe può procedere alla valutazione finale.

Si ritiene opportuno ricordare che la valutazione degli studenti riflette la complessità del processo di apprendimento, dell'atteggiamento manifestato nei confronti delle discipline curricolari nel corso del processo educativo e didattico. I CdC valutano, inoltre, se lo studente è in grado di sostenere il processo di apprendimento necessario per raggiungere i traguardi previsti per la classe successiva. L'attribuzione del voto finale del periodo è il risultato della "media" di più elementi di valutazione e di diverse tipologie di prove.

Criteri generali.

- Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina.
- Profitto raggiunto in sede di scrutinio intermedio ed esiti delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati (art. 6 O.M. 92/07).
- L'impegno, l'interesse e la partecipazione sistematica all'attività scolastica oltre a una valutazione del comportamento che evidenzia, nello studio, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento e, nella condotta, un apporto costruttivo al dialogo educativo e formativo, che superi il puro rispetto delle regole disciplinari.
- Progressione dei risultati nell'intero anno scolastico.
- Capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Frequenza (anche dei corsi/attività di recupero).
- Situazioni extrascolastiche di rilievo che possano aver influito sul processo di apprendimento.

- La possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
- Altri elementi di valutazione particolari eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe.

La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO e nelle attività didattiche extracurricolari concorre alla determinazione della valutazione nelle discipline coinvolte nelle suddette attività, della valutazione del comportamento e del credito scolastico.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130), Art. 4, c. 5.

“Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Per la promozione alla classe successiva è necessaria una valutazione globale della preparazione dello studente effettuata dal Consiglio di classe che tenga conto anche della progressione dell'apprendimento e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (D.M. 80/07, O.M.92/07 e art. 4, comma 6, del DPR 122/09)

- Il Consiglio di classe nei confronti degli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
- Il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale (all'albo dell'istituto viene riportata la sola indicazione “sospensione del giudizio”), sospende il giudizio di promozione, provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.
- I genitori, qualora non ritengano di avvalersi del recupero organizzato dalla scuola, debbono comunicarlo, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.
- Prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo il Consiglio di classe, nella stessa composizione del mese di giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale di giugno, procede alla verifica dei risultati conseguiti dagli alunni nelle verifiche finali e alla formulazione del giudizio definitivo che in caso di esito positivo comporterà l'ammissione alla classe successiva, in caso di esito negativo comporterà la non ammissione alla classe successiva.

NON AMMISSIONE

Risultano non ammessi gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino una votazione riferita al comportamento inferiore a sei decimi e/o che presentino insufficienze gravi in più discipline o anche non gravi ma diffuse.

Per la sospensione del giudizio e per non la non ammissione si considera quanto segue:

1. Se si ha scostamento di 1 punto dalla media del 6 in n. 1 disciplina, ciascun Consiglio di classe valuterà caso per caso se procedere alla promozione per votazione (U/M) o alla sospensione del giudizio.
2. Se si ha scostamento fino a 6 punti in un massimo di quattro discipline si procede alla sospensione del giudizio (es. due cinque e due quattro).
3. A partire dallo scostamento superiore ai 6 punti si procede alla non ammissione alla classe successiva.

Si prende in considerazione la possibilità dei seguenti scostamenti dal 6:

- Per ogni voto corrispondente alla mediocrità, 5:
- Per ogni punto corrispondente all'insufficienza, 4:
- Per ogni voto corrispondente all'insufficienza grave 3 :

Nel caso in cui il numero delle discipline con valutazione insufficiente sia superiore a 4 si procede alla NON ammissione indipendentemente dallo scostamento dalla media del 6.

Esempio

								Totale scostament o	Risultato
Alunno A	4	4	5	6	6	6	6	5	Sospensione del giudizio
Alunno B	3	6	6	4	4	6	6	7	Non ammesso
Alunno C	4	4	6	6	6	6	6	4	Sospensione del giudizio

Non sono ammessi alla classe successiva o all'esame finale di ciclo gli studenti in caso di mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute. Infatti, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

CLASSI TERMINALI - AMMISSIONE ESAME DI STATO

Requisiti "ordinari"

L'articolo 13, comma 2, del D.lgs. 62/2017 dispone che sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione i candidati in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative, a condizione che le stesse (assenze) non pregiudichino, secondo il consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (210 ore negli istituti professionali; 150 ore nei tecnici; 90 ore nei licei);
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.
- e) Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non

ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Requisiti

L'articolo 3, comma 1, della bozza di OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito livello, non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

Dalla lettura combinata della sopra riportata nella lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività relative ai PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Abbreviazione per merito

Oltre agli studenti del quinto anno, possono essere ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, a domanda, gli alunni che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito, a condizione che:

- abbiano riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento;
- abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di II grado;
- abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo (classe II e III), senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Si precisa che:

- le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative;

- l'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I crediti scolastici sono attribuiti dal CdC sulla base del D.lgs 62/2017 Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2).

1. Il credito scolastico per gli studenti ammessi all'Esame di Stato è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.
2. Il consiglio di classe provvede all'attribuzione del credito scolastico ai sensi del D.Lgs 62/2017 al termine della classe terza, quarta e quinta sulla base della tabella sopra riportata.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
4. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I docenti coordinatori riferiranno al consiglio di classe sulle attività svolte dagli studenti ai fini dell'attribuzione della fascia. L'attribuzione dei punti, nell'ambito della banda di oscillazione fissata dal Regolamento, tiene conto della media dei voti al momento dello scrutinio finale e dei seguenti indicatori.

1. Assiduità della frequenza scolastica anche con riferimento alla DAD per casi specifici debitamente individuati: il limite assenze sarà pari a non oltre il 15% del monte ore annuo ivi comprese quelle per malattia dello studente, non soggette a certificazione medica. Si richiama la Legge della Regione Sardegna n.9 del 23/10/2023 art.39 che ha abolito l'obbligo per lo studente di presentare certificato medico dopo 5 giorni di assenza per malattia;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. partecipazione attiva, costante e collaborativa ad attività complementari e integrative, PCTO, DAD, iniziative culturali promosse dall'Istituto, eventi, gare, competizioni nazionali/ internazionali, interventi extracurricolari anche in rete con altre scuole.

Si riportano di seguito, in maniera integrale, i criteri adottati dal Collegio di Docenti in data 16.05.2023:

- Allo studente ammesso alla classe successiva con una o più carenze viene assegnato il minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- Allo studente ammesso alla classe successiva, che abbia una media inferiore al punto medio della banda viene assegnato il massimo previsto in presenza dei 3 indicatori su indicati.
- Allo studente ammesso all'Esame di Stato o alla classe successiva, con una sola carenza lieve (cinque) in un quadro positivo (media maggiore o uguale a 7), viene attribuito il massimo della banda di oscillazione, qualora abbia una media uguale e non inferiore al punto medio di tale banda più i tre indicatori.
- Allo studente con media dei voti tra il nove e il dieci. viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione.

Il punteggio massimo della banda è assegnato come segue:

- $M < 6$ con 2 indicatori (solo per la classe V)
- $M = 6$ con 2 indicatori
- $6 < M \leq 7$ con $M \geq 6,5$ ovvero se $6 < M < 6,5$ con i 3 indicatori
- $7 < M \leq 8$ con $M \geq 7,5$ ovvero se $7 < M < 7,5$ con i 3 indicatori
- $8 < M \leq 9$ con $M \geq 8,5$ ovvero se $8 < M < 8,5$ con i 3 indicatori
- $9 < M \leq 10$

CREDITO SCOLASTICO DOPO “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”

Allo studente ammesso alla classe successiva dopo la “sospensione del giudizio” in sede di scrutinio finale viene assegnato il minimo della banda di oscillazione.

Abbreviazione per merito

Oltre agli studenti del quinto anno, possono essere ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, a domanda, gli alunni che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito, a condizione che:

- abbiano riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento;
- abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di II grado;
- abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo (classe II e III), senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Si precisa che:

- le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative;

- l'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

Il docente di Sostegno

I docenti di Sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, siano essi certificati o no. Se ci sono però più docenti di Sostegno che seguono lo stesso allievo disabile, questa partecipazione “confluisce” su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale “uno”. Questa “unica” posizione vale per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

L'insegnante di Religione Cattolica (IRC)

Fa parte, al pari degli altri insegnanti, degli organi collegiali della scuola e possiede pertanto lo status degli altri docenti; partecipa alle valutazioni periodiche e finali, ma soltanto per gli allievi che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica; non esprime un voto numerico in decimi, limitandosi a compilare una speciale nota, da consegnare assieme al documento di valutazione.

Qualora, in sede di scrutinio finale, vi sia una deliberazione da adottare a maggioranza, l'insegnante di Religione vota facendo inserire a verbale il proprio giudizio motivato. Il giudizio formulato dall'IRC esprime la valutazione positiva o negativa del grado di preparazione dell'alunno con riguardo al profitto, agli obiettivi didattici e formativi previsti del curriculum, al comportamento - inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo -, alle capacità e alle attitudini.

Il docente di Attività Alternativa alla Religione Cattolica (DAARC)

Il docente di Attività Alternativa alla Religione Cattolica partecipa a pieno titolo ai Consigli di classe per gli scrutini periodici e finali, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime. Egli utilizza la stessa scala valutativa e la stessa scheda dell'IRC che allega al documento di valutazione (ovviamente limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività).

Verifiche finali per alunni con sospensione del giudizio e integrazione dello scrutinio finale

Le prove di verifica finale si svolgeranno secondo la seguente procedura: somministrazione prove scritte, orali e pratiche secondo quanto richiesto dal piano di studi e per la verifica degli obiettivi e delle conoscenze irrinunciabili.

Il periodo di espletamento delle prove, fermo restando la normativa vigente, sarà a fine agosto di ogni anno, salvo altra disposizione del ministero.

Successivamente al completamento delle verifiche, i consigli di classe saranno convocati improrogabilmente entro la data d'inizio delle lezioni per l'integrazione dello scrutinio finale, con la stessa composizione dello scrutinio finale o con sostituzione appurata formalmente la indisponibilità. Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizi, vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione “ammesso”. In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione “non ammesso”. Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Privatisti

Per i privatisti che si presentano all'esame di idoneità o di stato ci si attiene alla normativa vigente.

CORSI DI RECUPERO

Impegni del docente curricolare che non effettua il corso.

Il docente secondo la normativa vigente è tenuto a raccordarsi con il docente del corso indicandogli tutti gli elementi necessari affinché il corso sia proficuo per l'alunno.

Indicazioni per il docente titolare del corso.

Il docente del corso avrà cura di redigere l'apposito registro di tener conto delle carenze degli studenti per un percorso finalizzato all'assolvimento del debito.

Corsi di recupero estivi

La ripartizione temporale, previo accertamento della copertura finanziaria, verrà individuata nei mesi di giugno, luglio e agosto.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del biennio della scuola secondaria di secondo grado, il CdC è tenuto a redigere la certificazione delle competenze e consegnare agli alunni che, avendo assolto all'obbligo scolastico e avendo compiuto il 16° anno di età, vogliono immettersi nel mondo del lavoro e iscriversi presso i centri per l'impiego (ex uffici di collocamento). Per coloro che proseguono il percorso di studi tale certificato va conservato agli atti della scuola e consegnato obbligatoriamente al compimento del 18° anno di età. Per gli alunni con giudizio sospeso del secondo grado tale certificazione viene redatta nello scrutinio di fine agosto. Quando un alunno si trasferisce, la certificazione di competenza andrà redatta alla fine dell'anno scolastico dalla scuola accogliente. Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle 8 competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storicosociale).

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

COSTITUZIONE	COMPETENZE	INIZIALE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Conosce i temi proposti in modo frammentario e discontinuo, li recupera con difficoltà.	Conosce i temi proposti in modo inadeguato, li organizza e recupera con l'aiuto del docente	Conosce i temi proposti in modo essenziale, li organizza e recupera con qualche aiuto del docente o dei compagni	Conosce i temi proposti in modo sufficientemente consolidato, li organizza e recupera con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Conosce i temi proposti in modo consolidato e organizzato. L'alunno sa recuperarli in modo autonomo e li utilizza nel lavoro.	Conosce i temi proposti in modo esauriente, consolidato e benorganizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo autonomo nel lavoro.	Conosce i temi proposti in modo completo, consolidato, e ben organizzato. Utilizza le informazioni e le mette in relazione in modo pienamente autonomo, riferisce anche servendo di diagrammi, mappe, schemi e le utilizza nel lavoro anche in contesti nuovi
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale							
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo	Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze	Mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con

	Riferire e abilità riconoscere a partire connesse dalla propria esperienza ai temi trattati. fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli e riferirli alle Carte internazionali e alle leggi.	stimolo del docente. e dei compagni.		supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali originali.	pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere i mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.</p> <p>Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro</p>	<p>Si avvale degli strumenti tecnologici in modo inadeguato. Argomenta con estrema difficoltà attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato. Considera, se costantemente guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.</p> <p>Non considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.</p>	<p>Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente. Argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato. Considera, se costantemente guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.</p>	<p>Si avvale degli strumenti tecnologici. È sufficientemente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera, se guidato, le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.</p>	<p>Si avvale degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare discretamente attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale talvolta guidato anche dal docente.</p>	<p>Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazioni. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.</p>	<p>Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici. È pienamente in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Considera e gestisce con consapevolezza le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.</p>

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO IN DECIMI
AVANZATO	Conoscenze e competenze approfondite con approfondimenti autonomi	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono corrette, con applicazioni autonome anche su problemi complessi.	Applicazione consapevole molto sicura, originale e autonoma, anche in contesti complessi non usuali. Lessico sempre adeguato.	10
	Conoscenze complete e approfondite	Metodo organizzato e razionale. Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi	Sicurezza operativa, adeguata impostazione dei problemi in contesti noti e non. Esposizione chiara, corretta, sicura	8<voto<=9
INTERMEDIO	Conoscenze complete ma non sempre approfondite	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa operare autonomamente	Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni già note. Esposizione logica e lessico adeguati	7<voto<=8
	Conoscenze dei contenuti minimi	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire situazioni note	Sa applicare le conoscenze minime in modo solitamente corretto. Utilizza una terminologia semplice ma appropriata	6<voto<=7
BASE	Conoscenza dei contenuti minimi	Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare	Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto. Usa una terminologia semplice ma corretta	6
	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse	Analisi parziale e sintesi imprecisa	Applica le conoscenze minime, ma con qualche errore. Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato	5<voto<6
	Conoscenze lacunose e scoordinate con presenza di errori diffusi e/o gravi	Analisi e sintesi parziali, con qualche errore	Applicazione meccanica, imprecisa e con errori	4<voto<=5
	Conoscenze gravemente lacunose con molti errori gravi e diffusi	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche in situazioni note. Esposizione impropria	3<voto<=4
	Conoscenze gravemente errate, estremamente frammentarie o nulle	Compie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta	Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche se guidato. Esposizione scoordinata. Assenza di lessico	1<voto<=3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' CON PROGRAMMAZIONE

DIFFERENZIATA AI SENSI DEL D.I.182/2020

I criteri di valutazione adottati per gli alunni con disabilità che seguono una programmazione individualizzata Differenziata (non curricolare) prevedono i seguenti voti che vanno dal cinque al dieci, a cui corrispondono rispettivamente:

Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Rilievo	Giudizio	Voto
In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo	Obiettivo completamente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina. - È in grado di fare degli esempi anche diversi da quelli utilizzati nelle spiegazioni. Organizza il lavoro in maniera corretta rispettando le consegne ed i tempi impartiti. - Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione. Sa autovalutarsi rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto 	10
In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina. - È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta. - Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra autonomia. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali. 	8 / 9
In autonomia	Obiettivo raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Fruisce conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. Sa eseguire esempi, anche se con qualche imprecisione ed approssimazioni. - È abbastanza autonomo nella rielaborazione. Si esprime con chiarezza anche se spesso usa termini dialettali. - Svolge le mansioni affidate in maniera abbastanza autonoma. Si impegna con metodo e partecipa attivamente. 	7
Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Generalmente assolve gli impegni e partecipa al dialogo educativo. Lavora abbastanza bene nelle attività di gruppo anche se non sa sempre gestire al meglio il tempo a sua disposizione. - Dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti al proprio livello. Esegue rielaborazioni, seppur parziali o imprecise; ha qualche spunto di autonomia. - La terminologia tecnica è accettabile. 	6

Guidato e non collaborativo	Obiettivo non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Non possiede conoscenze adeguate al proprio percorso. Difficoltà nella comprensione e/o nell'applicazione e nell'analisi, commettendo errori gravi. - La rielaborazione delle conoscenze non è sicura e non coglie gli aspetti essenziali dei problemi. - L'uso del linguaggio non è adeguato al proprio livello. - Non dimostra interesse al dialogo educativo. - Non è disponibile a collaborare con i compagni. - Non rispetta gli impegni, disturba. - È carente sul piano dell'educazione. - Commette frequenti gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici e guidato per mancata collaborazione con la figura di riferimento. 	5
-----------------------------	-------------------------	--	----------

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI LETTERE GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti puntuali, supportati da una robusta organizzazione del discorso	10	
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	9-8	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice o schematico con l'uso di strutture consuete	7-6	
		Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	5-4	
		Il testo non è stato pianificato, le idee sono prive di correlazione, il discorso è disordinato	3-1	
	Coesione e coerenza testuale	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico.	10-9	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile linearità espositiva.	8-7	
		Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	6	
		Elaborato sviluppato in modo elementare, con elementi di incoerenza espositiva.	5-4	
		Elaborato incoerente sul piano logico e frammentario nell'esposizione.	3-1	
	Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario e ricercato.	10-9
Lessico appropriato/ isolate e lievi imprecisioni			8-7	
Presenza di qualche errore lessicale e/o tendenza alla generalizzazione.			6	
Forma linguistica con lessico povero e/o improprio.			5-4	
Lessico improprio e ripetitivo			3-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Il testo è corretto a livello ortografico; il periodare è complesso e le concordanze sono esatte. Punteggiatura sempre corretta ed efficace.	10-9	
		Il testo è ortograficamente corretto e la sintassi è articolata. Punteggiatura adeguata.	8-7	
		Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata. Punteggiatura non sempre adeguata	6	
		Il testo presenta errori importanti - ma sporadici - o errori lievi - ma diffusi - di ortografia e/o sintassi. Punteggiatura imprecisa.	5-4	
		Il testo presenta importanti e diffusi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura non corretta.	3-1	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno mostra di conoscere in modo completo e approfondito gli aspetti dell'argomento.	10-9	
		L'alunno mostra di conoscere in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento.	8-7	
		L'alunno mostra di conoscere in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento.	6	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento.	5-4	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento.	3-1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Interpretazione personale profonda, originale, documentata e ottima capacità critica.	10-9	
		Interpretazione personale documentata e buona capacità critica.	8-7	
		Interpretazione personale presente e interessante con qualche spunto di originalità	6	
		Interpretazione personale accennata o semplice.	5-4	
		Interpretazione personale travisata.	3-1	
totale				/60

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO _____ CLASSE _____

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito	
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo e rigoroso	10-9		
		Completo	8-7		
		Sufficiente, ma complessivamente adeguato	6		
		Parziale o carente	5-4		
		Limitato o mancato rispetto dei vincoli	3-1		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	10-9		
		Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	8-7		
		Sufficientemente adeguato il riconoscimento degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	6		
		Accettabile riconoscimento degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	5-4		
		Parziale o mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	3-1		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi del testo risulta ricca, appropriata, approfondita e condotta con originalità	10-9		
		L'analisi del testo risulta pertinente, completa e adeguata	8-7		
		L'analisi del testo risulta sufficientemente completa e adeguata	6		
		L'analisi del testo risulta svolta in modo essenziale e/o incompleta	5-4		
		L'analisi del testo risulta carente o assente	3-1		
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione appropriata, argomentata e originale.	10-9		
		Interpretazione adeguata e articolata in modo appropriato	8-7		
		Interpretazione e articolazione sufficiente	6		
		Interpretazione incompleta o parziale	5-4		
		Interpretazione limitata o forzata	3-1		
	TOTALE B		/40		
	Voto totale in centesimi		<i>totale A + totale B</i>		/100
	Voto totale in ventesimi		$\frac{+}{5}$ <i>totale A + totale B</i>		/20

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A DSA

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate darimandi e riferimenti puntuali, supportati da una robusta organizzazione del discorso	10	
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	9-8	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice o schematico con l'uso di strutture consuete	7-6	
		Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	5-4	
		Il testo non è stato pianificato, le idee sono prive di correlazione, il discorso è disordinato	3-1	
	Coesione e coerenza testuale	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico.	10-9	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile coerenza positiva.	8-7	
		Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	6	
		Elaborato sviluppato in modo elementare, con elementi di incoerenza positiva.	5-4	
		Elaborato poco coerente sul piano logico e frammentario nell'esposizione.	3-1	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato.	8-7	
		Isolate e lievi imprecisioni/generalizzazioni lessicali.	6	
		Presenza di qualche errore lessicale e/o tendenza alla generalizzazione.	5	
		Forma linguistica con lessico povero e/o improprio.	4	
		Lessico improprio e ripetitivo	3-1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto a livello ortografico; la sintassi è ben articolata. Punteggiatura sempre corretta ed efficace.	8	
		Il testo è corretto, chiaro e lineare e la sintassi è articolata. Punteggiatura adeguata.	7	
		Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata. Punteggiatura non sempre adeguata	6	
		Il testo presenta errori importanti - ma sporadici - o errori lievi - ma diffusi - di ortografia e/o sintassi. Punteggiatura imprecisa.	5-4	
		Il testo presenta diffusi e importanti errori ortografici e sintattici. Punteggiatura non corretta.	3-1	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno mostra di conoscere in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento e attua efficaci e originali riferimenti culturali.	12-10	
		L'alunno mostra di conoscere in modo corretto gli aspetti dell'argomento e attua pertinenti riferimenti culturali.	9-7	
		L'alunno mostra di conoscere in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento e riporta sufficienti riferimenti culturali.	6	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento e riporta qualche riferimento culturale.	5-4	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento.	3-1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Interpretazione personale documentata ed efficace capacità critica con congrui spunti di originalità.	12-10	
		Interpretazione personale adeguata e interessante con buoni spunti di originalità.	9-7	
		Interpretazione personale presente o semplice, con qualche spunto di originalità.	6	
		Interpretazione personale accennata.	5-4	
		Interpretazione personale travisata o non sviluppata.	3-1	
TOTALE A				/60

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO

CLASSE

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo e rigoroso	10-9	
		Completo	8-7	
		Sufficiente ma complessivamente adeguato	6	
		Parziale	5	
		Limitato o mancato rispetto dei vincoli	4-1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	10-9	
		Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	8-7	
		Riconoscimento sufficientemente adeguato degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	6	
		Accettabile riconoscimento degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici principali.	5	
		Parziale o mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	4-1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serchiesta)	L'analisi del testo risulta ricca, appropriata, approfondita e condotta con originalità	10-9	
		L'analisi del testo risulta pertinente e completa e adeguata	8-7	
		L'analisi del testo risulta sufficientemente completa e adeguata	6	
		L'analisi del testo risulta svolta in modo essenziale e/o incompleto.	5	
		L'analisi del testo risulta carente in parte o gravemente carente	4-1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione appropriata e ben argomentata.	10-9	
		Interpretazione adeguata e articolata in modo efficace.	8-7	
		Interpretazione e articolazione sufficiente	6	
		Interpretazione parziale e/o incompleta	5	
		Interpretazione limitata/ forzata.	4-1	
	TOTALE B			/40

Voto totale in centesimi	<i>totale A + totale B</i>	/100
Voto totale in ventesimi	<i><u>totale A + totale B</u></i> 5	/20

GRIGLIA PER LA CORREZIONE-TIPOLOGIAB

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, darimandi e riferimenti puntuali, supportati da una robusta organizzazione del discorso	10	
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	9-8	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice e schematico con l'uso di strutture consuete	7-6	
		Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	5-4	
		Il testo non è stato pianificato, le idee sono prive di correlazione, il discorso è disordinato	3-1	
	Coesione e coerenza testuale	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico.	10-9	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile linearità espositiva.	8-7	
		Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	6	
		Elaborato sviluppato in modo elementare, con elementi di incoerenza espositiva.	5-4	
		Elaborato incoerente sul piano logico e frammentario nell'esposizione.	3-1	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario e ricercato.	10-9	
		Lessico appropriato/ isolate e lievi imprecisioni	8-7	
		Presenza di qualche errore lessicale e/o tendenza alla generalizzazione.	6	
		Formale linguistica con lessico povero e/o improprio.	5-4	
		Lessico improprio e ripetitivo	3-1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto a livello ortografico; il periodare è complesso e le concordanze sono esatte. Punteggiatura sempre corretta ed efficace.	10-9	
		Il testo è ortograficamente corretto e la sintassi è articolata. Punteggiatura adeguata.	8-7	
		Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata. Punteggiatura non sempre adeguata	6	
		Il testo presenta errori importanti - ma sporadici - o errori lievi - ma diffusi - di ortografia e/o sintassi. Punteggiatura imprecisa.	5-4	
		Il testo presenta importanti e diffusi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura non corretta.	3-1	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione dell' conoscenza e dei riferimenti culturali	L'alunno mostra di conoscere in modo completo e approfondito gli aspetti dell'argomento.	10-9	
		L'alunno mostra di conoscere in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento.	8-7	
		L'alunno mostra di conoscere in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento.	6	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento.	5-4	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento.	3-1	
	Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Interpretazione personale profonda, originale, documentata e ottimamente critica.	10-9	
		Interpretazione personale documentata e buona capacità critica.	8-7	
		Interpretazione personale presente e interessante con qualche spunto di originalità	6	
		Interpretazione personale accennata o semplice.	5-4	
		Interpretazione personale travisata.	3-1	
totale			/60	

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito	
Indicatori specifici p.B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni presenti nel testo.	15-14		
		L'alunno ha individuato correttamente la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni presenti nel testo.	13-11		
		L'alunno ha individuato con qualche imprecisione la tesi espressa dall'autore.	10-8		
		L'alunno ha individuato in modo sufficientemente corretto la tesi e le argomentazioni espresse dall'autore.	7-5		
		L'alunno ha individuato in modo limitato o errato la tesi espressa dall'autore.	4-1		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo operando connettivi pertinenti.	L'alunno sostiene un percorso argomentativo approfondito e originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	15-14		
		L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato e organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato	13-11		
		L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato ed utilizza i connettivi con qualche imprecisione	10-8		
		L'alunno sostiene un percorso argomentativo con sufficiente coerenza ed utilizza qualche connettivo pertinente	7-5		
		L'alunno ha sostenuto in modo parziale e limitato un percorso argomentativo ed utilizza i connettivi in modo impreciso e non pertinente.	4-1		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e originali ed è del tutto congruente per sostenere la propria argomentazione.	10-9		
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti per sostenere la propria argomentazione.	8-7		
		L'alunno utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti per sostenere la propria argomentazione.	6		
		L'alunno utilizza riferimenti culturali parziali, poco pertinenti o non congruenti per sostenere la propria argomentazione.	5-4		
		L'alunno utilizza riferimenti culturali né corretti, né congruenti per sostenere la propria argomentazione.	3-1		
	TOTALE B				/40

GRIGLIA PER LA CORREZIONE-TIPOLOGIA B DSA

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatore1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate e riferimenti puntuali, supportati da una robusta organizzazione del discorso	10	
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	9-8	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice e schematico con l'uso di strutture e consueti	7-6	
		Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	5-4	
		Il testo non è stato pianificato, le idee sono prive di correlazione, il discorso è disordinato	3-1	
	Coesione e coerenza testuale	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico.	10-9	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile coerenza espositiva.	8-7	
		Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista stilistico.	6	
		Elaborato sviluppato in modo elementare, con elementi di incoerenza espositiva.	5-4	
		Elaborato poco coerente sul piano logico e frammentario nell'esposizione.	3-1	
Indicatore2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato.	8-7	
		Isolate e lievi imprecisioni / generalizzazioni lessicali.	6	
		Presenza di qualche errore lessicale / tendenza alla generalizzazione.	5	
		Forma linguistica con lessico povero e / o improprio.	4	
		Lessico improprio e ripetitivo	3-1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace dell'apunteggiatura	Il testo è corretto al livello ortografico; la sintassi è ben articolata. Punteggiatura sempre corretta ed efficace.	8	
		Il testo è corretto, chiaro e lineare e la sintassi è articolata. Punteggiatura adeguata.	7	
		Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata. Punteggiatura non sempre adeguata	6	
		Il testo presenta errori importanti - ma sporadici - o errori lievi - ma diffusi - di ortografia e / o sintassi. Punteggiatura imprecisa.	5-4	
		Il testo presenta diffusi e importanti errori ortografici e sintattici. Punteggiatura non corretta.	3-1	
Indicatore3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno mostra di conoscere in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento e attua efficaci e originali riferimenti culturali.	12-10	
		L'alunno mostra di conoscere in modo corretto gli aspetti dell'argomento e attua pertinenti riferimenti culturali.	9-7	
		L'alunno mostra di conoscere in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento e riporta sufficienti riferimenti culturali.	6	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento e riporta qualche riferimento culturale.	5-4	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento.	3-1	
	Espressione di giudizio critico e valutazioni personali	Interpretazione personale documentata ed efficace con capacità critica e congrui spunti di originalità.	12-10	
		Interpretazione personale adeguata e interessante con buoni spunti di originalità.	9-7	
		Interpretazione personale presente o semplice, con qualche spunto di originalità.	6	
		Interpretazione personale accennata.	5-4	
		Interpretazione personale travisata o non sviluppata.	3-1	
TOTALE A				

GRIGLIA PER LA CORREZIONE – TIPOLOGIA C

Indicatore		Descrittori	Punteggi	Punteg. Attribuito
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti puntuali, supportati da una robusta organizzazione del discorso	10	
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	9-8	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice o schematico con l'uso di strutture consuete	7-6	
		Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione	5-4	
		Il testo non è stato pianificato, le idee sono prive di correlazione, il discorso è disordinato	3-1	
	Coesione e coerenza testuale	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico.	10-9	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile linearità espositiva.	8-7	
		Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	6	
		Elaborato sviluppato in modo elementare, con elementi di incoerenza espositiva.	5-4	
		Elaborato incoerente sul piano logico e frammentario nell'esposizione.	3-1	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario e ricercato.	10-9	
		Lessico appropriato/ isolate e lievi imprecisioni	8-7	
		Presenza di qualche errore lessicale e/o tendenza alla generalizzazione.	6	
		Forma linguistica con lessico povero e/o improprio.	5-4	
		Lessico improprio e ripetitivo	3-1	
	Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo è corretto a livello ortografico; il periodare è complesso e le concordanze sono esatte. Punteggiatura sempre corretta ed efficace.	10-9	
		Il testo è ortograficamente corretto e la sintassi è articolata. Punteggiatura adeguata.	8-7	
		Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata. Punteggiatura non sempre adeguata	6	
		Il testo presenta errori importanti - ma sporadici - o errori lievi - ma diffusi - di ortografia e/o sintassi. Punteggiatura imprecisa.	5-4	
	Il testo presenta importanti e diffusi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura non corretta.	3-1		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno mostra di conoscere in modo completo e approfondito gli aspetti dell'argomento.	10-9	
		L'alunno mostra di conoscere in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento.	8-7	
		L'alunno mostra di conoscere in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento.	6	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento.	5-4	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento.	3-1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni	Interpretazione personale profonda, originale, documentata e ottima capacità critica.	10-9	
		Interpretazione personale documentata e buona capacità critica.	8-7	
		Interpretazione personale presente e interessante con qualche spunto di originalità	6	

	i personali	Interpretazione personale accennata o semplice.	5-4	
		Interpretazione personale travisata.	3-1	
totale				/60

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatori specifici tip.C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia, eventuale titolazione e parafrasi coerente, originale e strutturata in modo efficace.	15-14	
		Testo pertinente rispetto alla traccia, eventuale titolazione e parafrasi adeguata e ben strutturata.	13-11	
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, eventuale titolazione e parafrasi sufficientemente coerente al testo.	10-8	
		Testo pertinente in modo parziale rispetto alla traccia, eventuale titolazione e parafrasi parziale e imprecisa.	7-5	
		Mancanza di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne, eventuale titolazione e parafrasi non appropriata.	4-1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione articolata, organica e coerente rispetto alle problematiche trattate.	15-14	
		Esposizione coerente e lineare.	13-11	
		Esposizione sufficientemente ordinata anche se non sempre adeguatamente lineare.	10-8	
		Esposizione nel complesso poco ordinata e lineare	7-5	
		Esposizione confusa e frammentata.	4-1	
	Correttezza e articolazione nelle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione coerente, con precisi e pertinenti riferimenti culturali.	10-9	
		Articolazione coerente, con adeguati e pertinenti riferimenti culturali.	8-7	
		Articolazione sufficiente, con essenziali riferimenti culturali.	6	
		Articolazione parziale e/o incompleta e riferimenti culturali generici	5-4	
		Lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	3-1	
	TOTALE B			/40

Voto totale in centesimi	$totale A + totale B$	/100
Voto totale in ventesimi	$\frac{totale A + totale B}{5}$	/20

GRIGLIA PER LA CORREZIONE – TIPOLOGIA C DSA

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO _____ CLASSE _____

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatore1	Ideaione, Pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate e riferimenti puntuali, supportati da una valida organizzazione del discorso	10-9	
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	8-7	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice e schematico con l'uso di strutture consuete	6	
		Il testo presenta qualche elemento della pianificazione, le idee sono espresse in modo essenziale e con un basso livello di correlazione tra loro	5-4	
		Il testo ha un solo elemento della pianificazione, le idee sono giustapposte, il discorso risulta non organizzato rispetto alla pianificazione	3-1	
	Coesione e coerenza testuale	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico.	10-9	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile coerenza espositiva.	8-7	
		Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista stilistico.	6	
		Elaborato sviluppato in modo elementare, con elementi di ridotta coerenza espositiva.	5-4	
		Elaborato poco coerente sul piano logico e frammentario nell'esposizione.	3-1	
Indicatore2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato.	8	
		Isolate e lievi imprecisioni/generalizzazioni lessicali.	7	
		Presenza di qualche errore lessicale e/o tendenza alla generalizzazione.	6	
		Forma linguistica con lessico povero.	5-4	
		Lessico improprio e ripetitivo.	3-1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace dell'apunteggiatura	Il testo è ortograficamente corretto e la sintassi è ben articolata. Punteggiatura corretta ed efficace.	8	
		Il testo è corretto, chiaro e lineare e la sintassi è articolata. Punteggiatura adeguata.	7	
		Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata. Punteggiatura non sempre adeguata	6	
		Il testo presenta errori importanti - ma sporadici - o errori lievi - ma diffusi di ortografia e/o sintassi. Punteggiatura imprecisa.	5-4	
		Il testo presenta diffusi e importanti errori ortografici e sintattici. Punteggiatura non corretta.	3-1	
Indicatore3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno mostra di conoscere in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento e attua efficaci e originali riferimenti culturali.	12-10	
		L'alunno mostra di conoscere in modo corretto gli aspetti dell'argomento e attua pertinenti riferimenti culturali.	9-7	
		L'alunno mostra di conoscere in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento e riporta sufficienti riferimenti culturali.	6	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento e riporta qualche riferimento culturale.	5-4	
		L'alunno mostra di conoscere in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento.	3-1	
	Interpretazione personale documentata ed efficace capacità critica, con congrui spunti di originalità.	12-10		
Espressione di giudizi critici valutazioni personali	Interpretazione personale adeguata e interessante con buoni spunti di originalità	9-7		
	Interpretazione personale presente e semplice, con qualche spunto di originalità.	6		
	Interpretazione personale accennata.	4-5		
	Interpretazione personale travisata o non sviluppata.	3-1		
	TOTALEA			

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatori specifici tip.C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia, eventuale titolazione e para- grafazione coerente, originale e strutturata in modo efficace.	15-14	
		Testo pertinente rispetto alla traccia, eventuale titolazione e para- grafazione adeguata e ben strutturata.	13-11	
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia, eventuale titolazione e para- grafazione sufficientemente coerente al testo.	10-8	
		Testo pertinente in modo parziale rispetto alla traccia, eventuale titolazione e para- grafazione parziale e imprecisa.	7-5	
		Mancanza di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne, eventuale titolazione e parafrasi non appropriata.	4-1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione articolata, organica e coerente rispetto alle problematiche trattate.	15-14	
		Esposizione coerente e lineare.	13-11	
		Esposizione sufficientemente ordinata anche se non sempre adeguatamente lineare.	10-8	
		Esposizione nel complesso poco ordinata e lineare	7-5	
		Esposizione confusa e frammentata.	4-1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione coerente, con precisione e pertinenti riferimenti culturali.	10-9	
		Articolazione coerente, con adeguate e pertinenti riferimenti culturali.	8-7	
		Articolazione sufficiente, con essenziali riferimenti culturali.	6	
		Articolazione parziale e/o incompleta e riferimenti culturali generici	5-4	
		Lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	3-1	
	TOTALE B			/40

Voto totale in centesimi	$\text{totale A} + \text{totale B}$	/100
Voto totale in ventesimi	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA

Esame di Stato a.s. 2023-24

Griglia di valutazione della seconda prova (Matematica)

COMMISSIONE

CLASSE

CANDIDATO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	PROBLEMA N.	QUESITI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 			0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 			13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 			20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 			0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 			16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 			25 - 30

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 			13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 			20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			17 - 20	
					PUNTEGGIO
					VOTO/20

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

La Commissione

IL PRESIDENTE

Esame di Stato a.s. 2023-24
Griglia di valutazione della seconda prova (Matematica)

COMMISSIONE

CLASSE

CANDIDATO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	PROBLEMA N.	QUESITI	Punti
 <p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 			0 - 7
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	8 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 		<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	16 - 23
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 			24 - 29
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 			0 - 8
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	9 - 17
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 		<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	18 - 26
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 			27 - 34

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto 			5 - 9	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato 			10 - 14	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato 			15 - 17	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			17 - 20	
					PUNTEGGIO
					VOTO/20

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

La Commissione

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Completament e negativo	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10

CRITERI DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E DI FISICA Prova Scritta

La valutazione delle prove di matematica e fisica viene effettuata seguendo quattro indicatori:

CONOSCENZE	Conoscenza specifica (argomenti, definizioni, teoremi, leggi fisiche e principi ...)
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Correttezza nelle applicazioni delle leggi fisiche. Completezza della risoluzione
TECNICHE E PROCEDURE	Competenze relative alla comprensione delle richieste. Competenze nell'applicazione di tecniche e procedure, leggi fisiche. Scelta di procedure ottimali e non standard. N.B.: la valutazione dell'errore di calcolo dipende dagli obiettivi della prova e dalla rilevanza dell'errore stesso all'interno della procedura risolutiva.
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze ed abilità per analizzare ed elaborare. Capacità di analisi, di sintesi, comunicazione e commento della soluzione logicamente

rigorosi.

Griglia di valutazione di Matematica e di Fisica

Giudizio sintetico	Descrittori	Voto
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Totale a quasi nulle le conoscenze. Incapacità di applicazione o moltissimi gravi errori di applicazione. Incapacità a "rispondere" su qualsiasi quesito o "risponde" in modo non coerente alle domande/esercizi posti.	1-2
	Molto basso il livello delle conoscenze di base. Gravi difficoltà di applicazione. Risponde in modo estremamente frammentario ai quesiti posti.	3
	Basso il livello delle conoscenze di base. Gravi difficoltà di applicazione. Risponde in modo frammentario ai quesiti	3,5
INSUFFICIENTE	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Incorre in gravi errori di applicazione. Risponde/svolge in modo molto superficiale	4
	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Incorre in gravi errori di applicazione. Risponde/svolge in modo superficiale	4,5
MEDIOCRE	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Precarietà nello sviluppo e nel controllo dei calcoli anche in situazioni semplici. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Espone/segue in modo superficiale ed impreciso.	5
	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Precarietà nello sviluppo e nel controllo dei calcoli. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note. Espone/segue in modo generico e non sempre corretto	5,5
SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziali. Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.	6
	Conoscenza dei contenuti essenziali. Sa organizzare ed applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto.	6,5
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite. È capace di applicazione coerente e corretta. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione Capacità di previsione /controllo nei calcoli.	7
	Conoscenze complete e approfondite. È capace di applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione. Capacità di previsione /controllo nei calcoli.	7,5
BUONO	Conoscenza esauriente dei contenuti. Completa autonomia. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	8
	Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti. Completa autonomia. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	8,5
OTTIMO	Conoscenze complete, approfondite ed interiorizzate. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Offre spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio appropriato e ricco.	9
	Conoscenze complete, approfondite ed in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Offre diversi spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco, appropriato e rigoroso e valuta criticamente risultati e procedimenti.	9,5
ECCELLENTE	Conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti, in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia ed eccellente capacità critica ed organizzativa. Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. Si esprime con rigore espositivo ed argomentativo, sintetizza correttamente e valuta criticamente risultati e procedimenti.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA DSA

Livello	Descrittori	Voto/10
Completamente negativo	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie ed incapacità nell'utilizzo delle misure compensative previste; errori concettuali; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di utilizzo delle misure compensative previste; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'applicazione delle procedure di calcolo; applicazione di regole, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6

Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nell'utilizzo delle misure compensative, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza nell'utilizzo delle misure compensative, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; padronanza nell'utilizzo delle misure compensative; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale delle procedure e delle informazioni presenti negli strumenti compensativi (ove previsti); capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nell'applicazione delle procedure; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE

Alunno/a:	Classe:	Data:
------------------	---------	-------

Griglia di valutazione: prova orale

Indicatori	Descrittori	Livelli (valore)
Conoscenze	Conoscenze nulle	1
	Conoscenze scarse	2
	Conoscenze insufficienti	3
	Conoscenze inadeguate	4
	Conoscenze superficiali, incomplete e/o usate in modo schematico, spesso non	5

	appropriato o non pertinente	
	Conoscenze sufficienti usate in modo piuttosto schematico.	6
	Conoscenze apprezzabili, evidenziando anche qualche approfondimento	7
	Conoscenze approfondite e usate in modo pertinente	8
	Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace	9
	Conoscenze complete organiche e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace	10
Competenze argomentative	Non è stata sviluppata alcuna tematica	1
	Non è stata sviluppata alcuna tematica in modo adeguato	2
	Le tematiche sono sviluppate in modo inadeguato ed incoerente	3
	Non è stata sviluppata correttamente la tematica richiesta; l'argomentazione è stentata e i collegamenti sono assenti	4
	Le tematiche sono sviluppate in modo generico e poco organico, l'argomentazione è incompleta; con riferimenti guidati l'argomentazione e i collegamenti sono accennati	5
	Lo sviluppo delle tematiche è semplice ma coerente, l'argomentazione è corretta; semplici collegamenti sono sviluppati autonomamente	6
	Le tematiche sono sviluppate in modo corretto e argomentazione è abbastanza convincente	7
	Lo sviluppo delle tematiche è organico e la proposta dei collegamenti è pertinente	8
	Lo sviluppo delle tematiche è organico, rigoroso e completo, l'argomentazione è convincente e autonoma.	9
	Lo sviluppo delle tematiche è organico, rigoroso e completo, l'argomentazione è convincente, autonoma, personale e critica.	10
Abilità e chiarezza espositiva	L'esposizione di concetti e contenuti è assente	1
	L'esposizione di concetti e contenuti è gravemente scorretta	2
	L'esposizione di concetti e contenuti è gravemente imprecisa	3
	L'esposizione di concetti e contenuti è inappropriata e incoerente	4
	L'esposizione di concetti e contenuti è frammentaria e incerta	5
	L'esposizione di concetti e contenuti è essenziale; il linguaggio scientifico è sostanzialmente corretto	6
	L'esposizione di concetti e contenuti è coerente; il linguaggio scientifico è appropriato	7
	L'esposizione di concetti e contenuti è organico ed efficace; il linguaggio scientifico è appropriato e completo	8
	L'esposizione di concetti e contenuti è coerente ed articolato; il linguaggio scientifico è appropriato e ricco; padronanza lessicale è buona	9
	L'esposizione di concetti e contenuti è coerente, articolata e organica; il linguaggio scientifico è appropriato e ricco; la padronanza lessicale è ottima	10

Alunno/a:	Classe:	Data:
-----------	---------	-------

Griglia di valutazione: prova scritta CON DOMANDE APERTE

DESCRITTORI	INDICATORI	Punteggio
Conoscenza e pertinenza degli argomenti (max punti 4)	<input type="checkbox"/> Completa ed approfondita <input type="checkbox"/> Corretta e adeguata <input type="checkbox"/> Essenziale ma non approfondita <input type="checkbox"/> Frammentaria e superficiale	4 3 2 1
Competenza linguistica e linguaggio specifico (max punti 3)	<input type="checkbox"/> Linguaggio corretto e appropriato <input type="checkbox"/> Linguaggio semplice e abbastanza corretto <input type="checkbox"/> Linguaggio impreciso	3 2 1
Abilità di analisi e sintesi nell'elaborazione di dati e informazioni (max punti 3)	<input type="checkbox"/> Elaborazione critica rigorosa ed esauriente con interventi corretti e puntuali <input type="checkbox"/> Elaborazione critica corretta supportata da passaggi logici semplici <input type="checkbox"/> Elaborazione critica limitata i cui contenuti sono organizzati con difficoltà	3 2 1
	 / 10

N.B. PER LE PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMI STRUTTURATE si fa riferimento ai punteggi per singolo quesito e alla somma totale, in decimi, riportata nella prova stessa

Griglia di valutazione RELAZIONE SCRITTA

criteri		descrittori e livelli		punti
CRITERI GENERALI	contenuti disciplinari	1. completezza	① ② ③ ④	... / 4
		2. correttezza / precisione	① ② ③ ④	
		3. approfondimento	① ② ③ ④	
	correttezza dei testi (orali o scritti)	4. lessico specifico	① ② ③ ④	... / 4
		5. forma	① ② ③ ④	
	scelta delle fonti	6. attendibilità	① ② ③ ④	... / 4
		7. varietà	① ② ③ ④	
CRITERI SPECIFICI	competenze comunicative	8. chiarezza espositiva: scorrevolezza del testo	① ② ③ ④	... / 4
		9. chiarezza espositiva: progressione dei contenuti	① ② ③ ④	

	competenze tecniche	10. impaginazione	① ② ③ ④	... / 4
		11. organizzazione del testo: divisione in paragrafi, titoli...	① ② ③ ④	
		12. grafica e immagini	① ② ③ ④	

tabella di conversione punteggio - voti

punti	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
livello	gravemente insufficiente	non sufficiente		quasi sufficiente	sufficiente		discreto		buono		molto buono	ottimo	eccellente
voto	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

ALL.11 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

A. S. 2024/2025

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 25/10/24

Il “*Patto Educativo di Corresponsabilità*” tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali alle quali è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. In particolare occorre la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica per garantire agli studenti un anno scolastico sereno, nella consapevolezza che la sinergia tra scuola e famiglia non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori degli studenti e - per parte loro - i genitori dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell’istituzione scolastica.

Il presente “*Patto Educativo di Corresponsabilità*”, estratto del *Regolamento di Istituto*, viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai Genitori e dallo studente/ssa, per sottolineare con un gesto simbolicamente assai significativo le responsabilità che la scuola e la famiglia si assumono consapevolmente, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

L’I..I.S. ANTONIO SEGNI DI OZIERI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Regolamento generale d’Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025 ;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

La scuola deve garantire:

- offerte formative aggiuntive e integrative;
- disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- password riservata ai genitori per l'accesso al registro elettronico, nel quale sono riportate le valutazioni delle singole discipline, le assenze e i ritardi giornalieri degli studenti;
- il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali di tutta la comunità scolastica e la promozione di una *cultura della consapevolezza* della tutela dei dati di ogni individuo, mediante la predisposizione di specifiche informative sulle attività di trattamento dei medesimi e la diffusione di ogni altra comunicazione in tema *privacy* nell'area appositamente dedicata sul sito web istituzionale.

Con Genitori ed Alunni la Scuola si impegna a somministrare, a campione, un questionario anonimo di valutazione online, volto a rilevare il gradimento, da parte degli stessi, sia delle metodologie e capacità relazionali dei Docenti, sia dei contenuti disciplinari.

Il Docente deve:

- o) Rispettare doveri e diritti definiti nel contratto di lavoro a cui questa scuola si attiene ed ispirare la propria azione didattica al P.T.O.F. deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- p) Conoscere il Regolamento di Istituto;
- q) Garantire un ambiente plurale ed inclusivo e un servizio educativo-didattico di qualità, favorevole allo sviluppo integrale della persona;
- r) Garantire i presupposti di una costante alleanza educativa scuola-famiglia;
- s) Attivare strategie metodologico-didattiche funzionali ai livelli di apprendimento della classe;
- t) Adoperarsi affinché ogni alunno acquisisca le competenze cognitive previste dal contratto formativo affinché siano raggiunti gli obiettivi prefissati dal PTOF;
- u) Collaborare con i colleghi impegnati nei vari dipartimenti o alla realizzazione dei diversi "progetti" regolarmente approvati in sede collegiale;
- v) Promuovere iniziative per il recupero degli alunni in situazioni di svantaggio;
- w) Consentire una equilibrata distribuzione fra le diverse materie dei compiti assegnati per casa, tenendo presenti le altre attività formative extrascolastiche svolte dai ragazzi;
- x) Annotare gli argomenti della lezione ed assegnare i compiti per casa esclusivamente sul registro elettronico, immancabilmente nel corso della lezione;
- y) Assegnare i compiti in classe dopo un congruo numero di esercitazioni;
- z) Evitare che in una medesima classe risultino assegnate più di due verifiche scritte nella stessa giornata;
- aa) All'alunno assente ad una delle verifiche scritte quadrimestrali deliberate dal Collegio dei Docenti, far recuperare il compito in classe nell'occasione immediatamente successiva;
- bb) Consegnare alla classe gli elaborati scritti - corretti e valutati - entro 15 giorni dallo svolgimento;
- cc) Tenere presente che è possibile svolgere anche verifiche scritte per una materia orale da non considerarsi sostitutive della verifica orale e da non utilizzare come unica modalità di valutazione;
- dd) Effettuare le verifiche orali solo sugli argomenti effettivamente spiegati;
- ee) Iniziare la verifica orale e completarla (con una valutazione da registrare in tempo reale) nella stessa giornata;
- ff) Far utilizzare ai propri alunni i libri di testo deliberati dal Collegio dei Docenti;
- gg) Condividere con gli studenti i criteri di valutazione degli apprendimenti riportati nel PTOF d'istituto;
- hh) Dare lettura delle circolari pubblicate sul sito web, anche utilizzando lo smartphone personale, ed annotare sul registro elettronico l'avvenuta comunicazione (Il docente Coordinatore dà lettura delle circolari di carattere generale; i docenti delle singole discipline danno lettura delle comunicazioni relative alle iniziative dei dipartimenti disciplinari);
- ii) Garantire una valutazione tempestiva e trasparente, volta ad aiutare i ragazzi a riflettere sulle eventuali lacune;
- jj) Se lo reputa opportuno, riorientare l'alunno verso un altro indirizzo di studio, avendo cura di non intaccarne l'autostima;
- kk) Tenere costantemente aggiornato, con le valutazioni degli alunni, il registro elettronico, al quale le famiglie potranno accedere tramite la password riservata assegnata dalla scuola;

- ll) Nell'impossibilità di connettersi ad internet, appuntare su cartaceo le assenze, i voti, gli argomenti delle lezioni ecc. che egli dovrà riportare regolarmente sul registro elettronico non appena sarà stata ripristinata la connessione;
- mm) Adoperarsi attivamente durante le fasi di scrutinio per predisporre insieme al coordinatore la documentazione necessaria;
11. Mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni riservate riguardanti gli alunni;
12. Se in servizio alla prima ora di lezione, dovrà trovarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
13. [il docente coordinatore del CdC deve] Segnalare in presidenza eventuali casi di assenze numerose o periodiche degli studenti (si ricorda in merito l'obbligo di denuncia in caso di alunni del primo biennio: prevenzione della dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo);
14. Convocare, anche in modalità a distanza, le famiglie nei casi di assenze sistematiche degli alunni e nei casi di loro demotivazione sul piano dell'apprendimento;
- Garantire, secondo la calendarizzazione annuale degli appuntamenti programmata collegialmente, il ricevimento anche online dei genitori;
 - provvedere, anche a cura del coordinatore, alla convocazione formale dei genitori nei casi di gravi insufficienze disciplinari o di sofferenza psicologica;
 - Astenersi da ogni commento con la classe sull'operato di un altro docente;
 - Adottare un abbigliamento consono al contesto e sollecitare gli allievi a fare altrettanto;
 - Mantenere una condotta coerente con le finalità educative della comunità scolastica nei rapporti con le famiglie e con gli studenti e con le studentesse anche nell'uso dei canali sociali informatici (CCNL 2016/2018, Art. 11 - Obblighi del dipendente, comma 4-d);
 - Adoperarsi affinché l'immagine esterna dell'istituto corrisponda all'impegno quotidianamente profuso dall'intera comunità scolastica.

Lo studente deve:

- è Rispettare l'orario di ingresso ai locali scolastici, consentito a partire dalle ore 8.10;
- è Essere puntuale e assiduo alle lezioni e giustificare formalmente le assenze secondo le modalità previste nel regolamento di istituto;
- è Non creare assembramento nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto;
- è Entrare e uscire dall'Istituto seguendo i percorsi di entrata/uscita previsti dal Piano di Sicurezza del Liceo ed indicati da apposita cartellonistica;
- è Al termine delle lezioni non soffermarsi nei locali scolastici
- è In caso di partecipazione a corsi pomeridiani, può accedere a scuola solo 10 minuti prima dell'inizio delle attività;
- è **Astenersi dal portare in classe alimenti che non siano la propria merenda;**
- è Mantenere in ogni momento della vita didattica un comportamento ed un linguaggio educati e corretti ed un abbigliamento consono all'ambiente;
- è In caso di richiesta di uscita anticipata, essere ritirato esclusivamente da chi esercita su di lui la responsabilità genitoriale, ovvero da persona da questi formalmente delegata ad hoc;
- è Studiare sistematicamente;
- è Evitare di sottrarsi alle verifiche senza un valido motivo;
- è Svolgere autonomamente i compiti in classe assegnati dai docenti, a meno che non si tratti di lavori di gruppo: l'eventuale trasgressione della norma comporta un provvedimento disciplinare e la valutazione minima (1/10) per la prova dalla quale è evincibile che l'alunno, eludendo la sorveglianza dell'insegnante, ha copiato da altro testo, per mezzo di un supporto elettronico o da un compagno; nel caso si trovino due o più compiti identici il docente può assegnare a tutti i compiti in oggetto la votazione di 1/10;
- è Rispettare tutti coloro che operano nella scuola: il dirigente, i docenti, il personale ATA;
- è Avere capacità di autocontrollo in caso di assenza del docente;
- è Non fumare nei locali scolastici, pertinenze incluse;
- è Utilizzare all'interno dell'edificio scolastico il cellulare - ed apparecchiature elettroniche ad esso assimilabili - solo se espressamente autorizzato dal docente;

- è Avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico, ponendo rimedio alle conseguenze dell'inosservanza del regolamento;
- è Esporre in modo visibile il proprio cartellino identificativo, in modo che siano riconoscibili cognome e nome e classe di appartenenza quando sta o transita nei locali della scuola;
- è Comportarsi in modo corretto in classe, durante le visite guidate ed i viaggi di istruzione, secondo le modalità previste nel Regolamento per le attività residenziali e di studio;
- è Contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte;
- è Utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola secondo le regole e le procedure prescritte e tutte le norme di sicurezza.
- è Informare i genitori dei risultati scolastici e delle proprie mancanze;
- è Informare quotidianamente la famiglia della pubblicazione sul sito web dell'Istituto di circolari dirigenziali rivolte per conoscenza ai Genitori;
- è Risarcire i danni causati agli arredi e alle attrezzature (il risarcimento può anche essere richiesto a gruppi o a classi di studenti).
- è Per le assenze dovute a motivi di salute, così come per le assenze per motivi personali, il genitore giustificherà regolarmente nell'apposita sezione del registro elettronico;

NB:

- le modalità sopra esposte di giustificazione delle assenze sono valide anche per gli studenti maggiorenni, per i quali occorre sempre la giustificazione a cura dei genitori.
- Ai fini della valutazione del monte ore di frequenza per la validità dell'anno scolastico, di cui al DPR 122/09 art.14 comma 7, le assenze per malattia potranno essere computate in deroga solo se accompagnate da certificato medico.
- I frequenti ritardi, le reiterate assenze individuali e collettive incideranno negativamente sulla valutazione della condotta.
- Dopo quattro annotazioni disciplinari relative alla mancata giustificazione delle assenze, il coordinatore di classe segnalerà il caso al Dirigente (gli studenti vengono sempre ammessi alle lezioni: è cura del D. S., dei suoi Collaboratori delegati e dei coordinatori di classe informare le famiglie nei casi ritenuti degni di nota).

Entrate in ritardo e uscite in anticipo

L'ingresso, la permanenza nella scuola e l'uscita sono regolate nel rispetto delle norme di sicurezza secondo le seguenti modalità:

- g) Le attività didattiche hanno inizio alle ore 8:20 nella sede di Ozieri e alle ore 8.30 nelle sedi di Bono e Pozzomaggiore. Terminano alle ore 8:20 nella sede di Ozieri e alle ore 8.30 nelle sedi di Bono e Pozzomaggiore.
- h) Alle ore 8.10 gli alunni potranno entrare a scuola e raggiungere la propria aula. I percorsi di entrata/uscita sono regolamentati e sono indicati da apposita segnaletica.
- i) **Gli ingressi in ritardo sono così regolati:**
 - Entro i 10 minuti dall'inizio delle lezioni gli studenti **saranno ammessi in classe dal docente in orario che** anoterà il ritardo sul registro elettronico, sotto la voce "ingresso in 1^a ora";
 - **dopo i dieci minuti dall'inizio delle lezioni non è possibile accedere ai locali scolastici** salvo espressa autorizzazione scritta concessa dal Dirigente. Il **docente in orario** anoterà il ritardo sul registro elettronico, sotto la voce "ingresso in 1^a/2^a ora";;
 - in caso di assenza del docente della prima ora, i ragazzi dovranno comunicare il ritardo alla **Dirigenza o ai collaboratori del DS** per il tramite del collaboratore scolastico del piano;
 - i ritardi vanno giustificati dai genitori tramite l'apposita sezione del registro elettronico;
 - il docente coordinatore di classe effettuerà controlli settimanali e, in caso di ritardi abituali, dovrà convocare i genitori, anche in modalità a distanza.
- j) **Le uscite anticipate sono così regolate:**
 - o gli studenti maggiorenni, potranno essere autorizzati all'uscita anticipata per un massimo di n.4 uscite per quadrimestre. Le autorizzazioni all'uscita sono concesse dalla Dirigenza o dai referenti di sede. Sarà compito del docente dell'ora annotare tale operazione nel registro elettronico.

- **gli studenti minorenni** saranno autorizzati ad uscire, per un massimo di n.4 uscite per quadrimestre, solo se rilevati dai genitori (o da persone da loro formalmente delegate), che dovranno formulare una richiesta tramite l'apposita sezione del registro elettronico; i collaboratori stessi provvederanno poi ad avvisare l'allievo direttamente in classe e il docente dell'ora riporterà sul registro elettronico l'uscita anticipata;
 - le uscite anticipate della classe per assenza del docente dell'ultima ora di lezione saranno comunicate alle famiglie mediante il registro elettronico sia per le classi del biennio che del triennio.
 - Se il numero di ingressi in ritardo e quello delle uscite anticipate supereranno le n.4 per quadrimestre inciderà negativamente sul voto finale di valutazione del comportamento. Sono esclusi: cause di forza maggiore; gli studenti che esibiscono certificazione ospedaliera; gli studenti impegnati in gare sportive (certificate da società sportive affiliate al Coni, con calendarizzazione esibita al coordinatore di classe con almeno sette giorni di anticipo). Nel computo del monte ore annuale degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate non saranno prese in considerazione certificazioni rilasciate dal medico curante.
- k) Per tutti gli studenti, l'irregolare frequenza non giustificata da situazioni adeguatamente documentate, deve essere formalmente comunicata con tempestività all'ufficio di Dirigenza per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente; in caso di recidiva vengono convocati i genitori.
- l) Ove non sia possibile sostituire un docente assente, l'Ufficio di Presidenza disporrà la riduzione dell'orario di lezione, con conseguente ingresso posticipato e/o uscita anticipata degli allievi, ed informativa alle famiglie tramite comunicazione indirizzata dalla scuola alla famiglia mediante il registro elettronico.

I Genitori devono:

- È Conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento d'Istituto;
- È Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei propri figli, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina nelle forme e nelle modalità previste: registro elettronico, ricevimento dei genitori, incontri scuola-famiglia;
- È Controllare sul registro elettronico il diario, mediante la password personale per accedere via web al profilo scolastico del proprio figlio, le lezioni, i voti nelle singole discipline, i compiti assegnati, le assenze giornaliere, i ritardi, le eventuali note disciplinari;
- È Assicurare la frequenza e la puntualità dello studente alle lezioni;
- È Giustificare le assenze ed i ritardi dello studente tramite l'apposita sezione del registro elettronico;
- È Richiedere personalmente, tramite registro elettronico, l'uscita anticipata per impegni sportivi (possibilità riservata comunque solo a studente tesserato, impegnato in attività agonistica), in quanto la scuola non accetterà richieste formulate da terzi;
- È Segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare, ove necessario, idonei provvedimenti e strategie per il recupero del disagio;
- È Limitare le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi dall'Istituto;
- È Astenersi dal far portare in classe alimenti che non siano la merenda del proprio figlio;
- È Risarcire la scuola per eventuali danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi, conseguenti a comportamenti non adeguati;
- È Leggere sistematicamente sul sito web del Liceo le circolari dirigenziali indirizzate per conoscenza alla famiglia;
- È Collaborare con i docenti, anche motivando responsabilmente le assenze dei figli dalle lezioni;
- È Prendere atto che, al fine di promuovere metodologie didattiche coinvolgenti ed innovative, è previsto presso questo Istituto l'utilizzo di appositi strumenti digitali e/o piattaforme informatiche, Google Workspace for Education (pacchetto base e servizi aggiuntivi ritenuti utili ai fini didattici) finalizzati esclusivamente alla produzione e condivisione di contenuti didattici, per garantire la continuità formativa ed assicurare il fondamentale diritto all'istruzione, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali;
- È Impegnarsi, unitamente ai loro figli, alunni di questo Istituto, a prendere visione e conoscenza delle Informativa sul trattamento dei dati personali e di ogni altra comunicazione in tema *privacy* nell'area appositamente dedicata sul sito web istituzionale;

È Garantire l'autorizzazione o la non autorizzazione alla pubblicazione di immagini e di riprese audio/video, effettuate esclusivamente per fini istituzionali, nell'ambito di iniziative didattiche, extra-curricolari e formative dell'Istituto, sui canali di comunicazione istituzionali dell'Istituto (Pagina Facebook) o per il tramite degli organi di informazione, mediante rilascio alla Scuola di apposita dichiarazione Liberatoria, debitamente firmata, in caso di alunni minorenni.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
2. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
3. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
4. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Ozieri, _____

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente
